GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — LUNEDI 30 GIUGNO — NUM. 152

SI È PUBBLICATO

il

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1890

Un volume di pagine LXIV-1148 circa,

preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno scorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari in esso mentovati.

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Altezza Reale il compianto Principe Amedeo, eseguito in bulino su rame da valente artista.

Prezzo Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo Contabile, aggiungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici:

Con decreti del 31 maggio 1890:

A commendatore:

Fornari cav. Gio. Battista, ispettore di 2ª classe nel corpo Reale del Genio civile.

Ad uffiziale:

Braggio cav. avv. Edoardo, capo sezione nel Ministero dei Lavori Pubblici.

Nicastro cav. Giovanni, ingegnere capo di 2ª classe nel corpo Reale del Genio civile.

Caio cav. Anzano, ingegnere capo divisione dei lavori nell'Amministrazione delle Ferrovie Adriatiche.

Bellio cav. Edoardo, ispettore principale nell'Amministrazione delle Ferrovie Mediterranee.

A cavaliere:

Brunelli Augusto, ingegnere capo di 2ª classe nel corpo Reale del Genio civile.

De Gaetani Edoardo, ingegnere di 1ª classe id. id.

Ferraris Secondo, id. id. id.

Leoni Bartolomeo, id. id. id.

Grossi Antonio, ingegnere sotto ispettore di 1ª classe nel R Ispettorato generale delle Strade Ferrate.

Vassalli Telemaco, id. id. id.

Piccaluga Edoardo, ingegnere di sezione nella direzione della Ferrovia Reggio-Castrocucco.

Bassi Giuseppe, id. id. Faenza-Firenze.

Signorini Leopoldo, ingegnere capo sezione al servizio di manutenzione nell'Amministrazione delle Ferrovie Adriatiche.

Guillot Giuseppe, ingegnere capo sezione al servizio del materiale mobile id. id.

Gramegna Alberto, ingegnere capo sezione principale nella Amministrazione delle Ferrovie del Mediterraneo.

Calderini Ampelio, capo sezione id. id.

Allievi Lorenzo, ingegnere civile.

Laschi Eugenio.

Gorlero Ernesto, ingegnere direttore delle Tramvie Veronesi.

Gori Tito, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico municipale di Firenze.

Rosazza Luigi, ingegnere per le Ferrovie secondarie Sarde.

Bigio Antonio.

Preve Alberto.

Giorgi Nicola, ingegnere membro della Commissione di vigilanza pei lavori del Tevere.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6901** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato ad accertare e a riscuotere, secondo le leggi in vigore, le imposte e le tasse di ogni specie, a provvedere allo smaltimento dei generi di privativa secondo le tariffe vigenti, e a far entrare nelle casse dello Stato le somme e i proventi che gli sono dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, giusta lo stato di previsione per l'entrata annesso alla presente legge.

È altresì autorizzato a rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pel suddetto esercizio.

Art. 2.

È mantenuto fino a tutto giugno 1891 l'aumento d'imposta sui fondi urbani, di cui all'art. 1 della legge 26 luglio 1868, n. 4513; quello dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, di cui all'art. 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, e quello stabilito dall'art. 4 della legge 12 luglio 1888, n. 5515 sulle tasse degli affari.

L'aumento dell'imposta sui fondi rustici, di cui nella detta legge 26 luglio 1868, è mantenuto pel periodo suddetto limitatamente ad un solo decimo dell'imposta principale ai termini dell'art. 49 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, ed all'art. 1 della legge 10 luglio 1887, n. 4665.

Art. 3.

I contingenti comunali d'imposta sui terreni nel compartimento ligure-piemontese restano fissati per il periodo, di cui all'articolo precedente, nella misura che furono stabiliti dalla legge 30 giugno 1872, n. 884, confermata di anno in anno colla legge d'approvazione del bilancio.

Art. 4.

È continuata al Ministro del Tesoro la facoltà di emettere buoni del Tesoro, secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del Tesoro in circolazione non potrà mai eccedere i 300 milioni di lire, oltre le anticipazioni che possono domandarsi alle Banche ed ai Banchi di emissione.

Il Governo è pure autorizzato a mantenere in deposito alla Banca Nazionale del Regno ed agli altri Istituti di emissione buoni del Tesoro, per la somma di L. 68,183,152.24, per l'anticipazione da essi fatta al Tesoro della suddetta somma pagata alla Commissione di stralcio della Società della Regia cointeressata dei tabacchi.

Art. 5.

È approvato l'unito riepilogo da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, cioè:

Entrata e spesa effettiva

Entrata	L.	1,603,009,477 73
Spesa	»	1,613,972,795 38
Disavanzo effettivo	L.	10,963,317 60

Movimento di capitali.

Entrata	L.	32,160,588 59
Spesa	»	43,082,399 56
Eccedenza di spesa	L.	10,921,810 97

Costruzioni di strade ferrate.

Entrata	L.	145,745,958 19
Spesa.	»	145,745,958 19
	L.	»

Partite di giro.

Entrata	L.	69,332,118 18
Spesa	»	69,332,118 18
	L.	»

Riassunto generale.

Entrata	L.	1,850,248,142 74
Spesa	»	1,872,133,271 31
Disavanzo complessivo. . . .	L.	21,885,128 57

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 30 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

STATO *di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal* 1° *luglio* 1890 *al* 30 *giugno* 1891.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
Numero	Denominazione	
	TITOLO I. Entrata ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*	
	Redditi patrimoniali dello Stato.	
1.	Redditi patrimoniali del Demanio dello Stato .	7,041,449 71
2.	Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal demanio	827,492 66
3.	Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico .	2,940,500 »
4.	Prodotti delle miniere dell'Elba e degli stabilimenti minerari	1 330 000 »
5.	Proventi dei canali *Cavour*	2,769,500 »
6.	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro	269,367 15
7.	Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del tesoro	70,000 »
8.	Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	325,104 97

9. Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula	63,295,000	»
10. Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (Art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica, ed art. 69 di quello per la rete Sicula).	10,868,380	»
11. Partecipazione dello Stato sugli utili netti delle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (Art. 24, 27 e 21 dei rispettivi contratti di esercizio)	200,000	»
12. Prodotti lordi del servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (Art. 29 del contratto d'esercizio della rete Adriatica). . . .	183,500	»
13. Prodotto delle ferrovie dello Stato esercitate dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche, al netto dei corrispettivi di esercizio.	28,600	»
14. Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (art. 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406).	27,500	»
	90,166,394	49

Contributi.

Imposte dirette.

15. Imposta sui fondi rustici	106,341,360	»
16. Imposta sui fabbricati	72,700 000	»
17. Imposta sui redditi di ricchezza mobile. .	234,654,120	73
	413,695,480	73

Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze.

18. Tasse di successione	37,300 000	»
19. Tasse di manomorta	6,400,000	»
20. Tasse di registro	69,700,000	»
21. Tasse di bollo	75,000,000	»
22. Tasse in surrogazione del registro e del bollo.	9,890,550	»
23. Tasse ipotecarie	7,000,000	»
24. Tasse sulle concessioni governative . .	6,400,000	»
	211,690,550	»

Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate.

25. Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	18,810,000	»

Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri.

26. Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero.	670,000	»

Tasse di consumo.

27. Tasse di fabbricazione e di vendita. . .	34,000,000	»
28. Dogane e diritti marittimi.	276,000,000	»
29. Dazi interni di consumo	81,877,245	»
30. Tabacchi.	190,000,000	»
31. Sali	64,000,000	»
	645,877,245	»

Tasse diverse.

32. Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	2,000	»
33. Lotto	76,300,000	»
	76,302,000	»

Proventi di servizi pubblici.

34. Poste	47,500,000	»
35. Corrispondenza telegrafica e telefonica (esclusi i telegrammi governativi)	13,500,000	»
36. Telegrammi governativi	1,900,000	»
37. Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali. . .	8,207,400	»
38. Multe inflitte dall'autorità giudiziarie ed amministrative	2,250,000	»
39. Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie di belle arti e negli scavi archeologici. . .	345,000	»
40. Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero dell'istruzione pubblica . .	50,000	»
41. *Gazzetta Ufficiale* del Regno e fogli provinciali per gli annunzi amministrativi e giudiziari (Legge 30 giugno 1876, n. 3195) . .	1,000,000	»
42. Proventi delle carceri	5,200,000	»
43. Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	60,000	»
44. Proventi eventuali delle zecche . .	60,000	»
45. Annualità a carico di società e stabilimenti di credito e di emissione per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo .	133,100	»
46. Diritti dovuti per il servizio araldico (art. 15 del R. decreto 11 dicembre 1887, n. 5138) .	10,000	»
47. Prodotto della linfa vaccinica fornita dalla Direzione della sanità pubblica alle provincie del Regno	20,000	»
	80,331,500	»

Rimborsi e concorsi nelle spese.

48. Contributo di diversi per spese telegrafiche	600,000	»
49. Ricuperi di spese di giustizia e di quelle anticipate pel servizio delle volture catastali. .	800,000	»
50. Ritenute sugli stipendi e sulle pensioni in rimborso della somma inscritta nel bilancio della spesa per l'annualità dovuta alla Cassa dei depositi e prestiti per pensioni nuove. . .	4,861,000	»
51. Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato	19,613,222	42
52. Rimborso di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite tenute dagli uffici finanziari per conto del fondo per il culto . .	100,000	»
53. Rimborso dalla provincia e dal comune di Roma della metà della spesa per gl'interessi sulle obbligazioni per i lavori del Tevere (Leggi 30 giugno 1876, n. 3201; 23 luglio 1881, n. 338 e 15 aprile 1886, n. 3791)	1,357,131	25
54. Rimborso da parte del municipio di Napoli della metà della spesa occorrente al pagamento degli interessi dei titoli per il risanamento della città di Napoli (Art. 6 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892)	935,806	25
55. Ricupero di interessi di obbligazioni emesse per conto di comuni e di provincie per costruzioni ferroviarie (Legge 27 aprile 1885, n. 3048) .	*per memoria*	
56. Ricupero di interessi di obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società Adriatica, Mediterranea e Sicula (Legge 27 aprile 1885, n. 3048). .	7,345,770	»
57. Ricupero della spesa di commissione per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento, emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società Adriatica, Mediterranea e Sicula	46,425	26
58. Concorso della Società esercente le linee Vicenza-Schio, Vicenza Cittadella-Treviso e Padova-Bassano nelle spese da rimborsarsi all'Amministrazione della rete Adriatica, per l'uso comune delle stazioni di Padova, Venezia e Treviso (Legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3ª).	27,000	»

59. Contributo dovuto dalle provincie di Cagliari e Sassari nella spesa di costruzione delle ferrovie secondarie Sarde (Articolo 5 della legge 23 luglio 1885, n. 3011 e legge 7 aprile 1889, n. 6006) . . . . 65,750 »

59*bis*. Rimborso di spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'articolo 81 del testo di legge sulla pubblica sicurezza approvato col R. decreto 30 giugno 1889, n. 6144 . . . . 200,000 »

60. Entrate eventuali per reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo. . . . . 1,700,000 »

37,682,105 18

Entrate diverse.

61. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato . . 2,500,000 »

62. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione a termini di legge . . . . 590,240 »

63. Vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi (Tesoro) . . . . 2,100,000 »

64. Proventi e ricuperazioni di portafoglio . . 1,304,000 »

65. Somma dovuta dalla Società concessionaria della ferrovia Pontegalera-Fiumicino per eccedenza dei corrispettivi di esercizio sui prodotti della ferrovia stessa, compresa nella rete Mediterranea (Convenzione 8 marzo 1880) . . . *per memoria*

66. Entrate eventuali diverse dell'amministrazione demaniale . . . . 1,300,000 »

7,794 240 »

CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro.*

67. Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . 12,803,701 48

68. Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento di proprietà del Tesoro dello Stato in deposito presso la Cassa dei depositi, a garanzia dei biglietti dello Stato di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 . . . . 14,937,894 61

69. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro 5,461 46

70. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, e di quelli di proprietà del Tesoro vincolati 2,272,491 93

71. Somma da versarsi al Tesoro dello Stato dalla Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni nuove 39,312,568 70

69,332,118 18

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Rimborsi e concorsi nelle spese.

72. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie. 4,466,686 47

73. Concorso dei corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi . . 1,001,200 »

74. Concorso degli enti interessati nelle nuove opere marittime approvate colla legge 14 luglio 1889, n. 6280 . . . . 93,000 »

75. Contributi ferroviari riguardanti le linee concesse in costruzione alle società (legge 20 luglio 1888 n. 5550) 1,899,223 92

76. Rimborsi delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia 384,930

77. Rimborsi diversi straordinari . . . 2,070,090 28

78. Offerte per l'erezione in Roma di un monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia . . . . *per memoria*

79. Interessi di titoli di debito pubblico a disposizione del tesoro 4,177,150 18

80. Introiti vari dipendenti dalle opere di bonificamento . . . . 590,000 »

81. Ricupero delle somme rimborsate all'Amministrazione delle imposte dirette agli esattori comunali pel prezzo dei beni espropriati ai debitori di imposte, e poscia dai debitori medesimi, o dai loro creditori legali, riscattati a forma dell'art. 57 della legge 2 aprile 1882, n. 674 . 2,000 »

82. Concorso delle provincie e dei comuni per nuovi uffici telegrafici nei capiluoghi di mandamento 169,766 68

14,854,047 53

Entrate diverse.

83. Ricavo per alienazioni di navi . . . *per memoria*

84. Compartecipazione dello Stato agli utili realizzati dagli istituti di emissione sulle eccedenze della circolazione 2,082,914 85

85. Utile riservato allo Stato nell'eccedenza della circolazione consentita alla Banca Nazionale nel Regno per soccorso alla crisi edilizia . . 350,000 »

86. Eccedenza attiva del patrimonio della cessata Cassa militare attribuita allo Stato in virtù dell'articolo 17 del regio decreto 14 luglio 1889, n. 6279 . . . . 2,700,000 »

5,132,914 85

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali*

Vendita di beni ed affrancamento di canoni.

87. Vendita di beni immobili, affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue e restituzione al demanio di capitali da esso ripetibili 34,600,000 »

88. Affrancamento del Tavoliere di Puglia (esclusa la parte di capitale pagabile dagli affrancanti in certificati di rendita) 242,739 70

89. Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico . . . 6,380,000 »

90. Tassa straordinaria 30 per cento e tasse ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefizi . . . . 650,000 »

91. Capitale ricavabile dalla estinzione per sorteggio e per altre cause di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro . 13,840 »

92. Prodotto dell'alienazione della rendita venuta in proprietà del tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000, per i provvedimenti relativi alla cassa pensioni civili e militari. . *per memoria*

44,694,114 61

Riscossione di crediti.

93. Rimborso dall'Amministrazione della marina del fondo di scorta per le regie navi armate 3,000,000 »

94. Rimborso dalla provincia e dal comune di Roma della metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni pei lavori del Tevere . . . . 236,250 »

95. Riscossione di crediti diversi 507,758 89

3,744,008 89

Accensione di debiti.

96. Prodotto del collocamento di titoli speciali da emettersi ai termini della legge 15 aprile 1886, n. 3791, pei lavori del Tevere . . .	5,000,000 »
97. Prodotto di titoli speciali di rendita da emettersi per il risanamento della città di Napoli (Art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, numero 2892)	8,000,000 »
98. Competenze di avvocati e procuratori posti a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali . .	110,000 »
99. Vendita di beni immobili ed affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue appartenenti ad enti amministrati	120,000 »
100. Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguiscono negli uffici contabili demaniali	1,000,000 »
101. Anticipazione delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali nei loro territori (Art. 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682)	2,300,000 »
	16,530,000 »

Ricuperi diversi.

102. Ricupero di somme già pagate per movimento di capitali da reintegrarsi nel bilancio passivo	*per memoria*

CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate.*

103. Rimborsi e concorsi dai comuni e dalle provincie, ed anticipazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, e legge 27 aprile 1885, n. 3048	1,275,378 87
104. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato .	122,241,579 32
105. Prodotto delle obbligazioni da alienarsi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli che si emettono per le spese di costruzioni ferroviarie a carico dello Stato .	216,000 »
106. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni ferroviarie da emettersi per le quote di concorso e di anticipazione da parte dei comuni e delle provincie	*per memoria*
107. Prodotto delle obbligazioni ferroviarie da alienarsi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli che si emettono per le quote di concorso e di anticipazione dei comuni e delle provincie	*per memoria*
108. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni ferroviarie da emettersi per conto delle casse degli aumenti patrimoniali	22,000,000 »
109. Prodotto delle obbligazioni ferroviarie da alienarsi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli da emettersi per conto delle casse degli aumenti patrimoniali .	13,000 »
110. Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei lavori pubblici	*per memoria*
	145,745,958 19

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Redditi patrimoniali dello Stato	90,166,394 49
CONTRIBUTI: imposte dirette	413,695,480 73
CONTRIBUTI: tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	211,690,550 »
CONTRIBUTI: tasse sugli affari in amministrazione dell'ispettorato generale delle strade ferrate.	18,310,000 »
CONTRIBUTI: tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	670,000 »
CONTRIBUTI: delle tasse di consumo	615,877,245 »
CONTRIBUTI: delle tasse diverse	76,302,000 »
Proventi di servizi pubblici	80,334,500 »
Rimborsi e concorsi nelle spese	37,682,105 18
Entrate diverse	7,791,240 »
Totale della categoria prima . . .	1,583,022,515 40
CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro* . .	69,332,118 18
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria .	1,652,354,633 [illegible]8

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*

Rimborsi e concorsi nelle spese . .	14,851,047 53
Entrate diverse	5,132,914 85
Totale della categoria prima . .	19,986,962 38

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*

Vendita di beni ed affrancamento di canoni . .	11,886,579 70
Riscossione di crediti	3,714,008 89
Accensione di debiti	16,530,000 »
Ricuperi diversi	*per memoria*
Totale della categoria seconda . .	32,160,588 59
CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate*	145,745,958 19
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria .	197,893,509 16
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) .	1,850,248,142 74

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1,603,009,477 78
Categoria II. — Movimento di capitali (Parte ordinaria e straordinaria)	32,160,588 59
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	145,745,958 19
Categoria IV. — Partite di giro (Parte ordinaria) .	69,332,118 18
Totale generale	1,850,248,142 74

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Riepilogo degli stati di previsione dell'entrata e della spesa

	PARTE ORDINARIA			PARTE	
	Entrate e spese effettive	Partite di giro	Totale	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali
Entrata	1,583,022,515 40	69,332,118 18	1,652,354,633 58	19,986,962 38	32,160,588 59
Spesa:					
Minist. del tesoro.	724,884,351 79	57,045,277 66	781,929,629 45	12,320,080 28	35,962,399 56
Id. delle finanze	196,198,670 32	1,654,312 85	197,852,983 17	1,055,779 66	1,620,000 »
Id. di grazia e giust. e dei culti	33,923,917 12	142,092 18	34,066,009 30	67,491 72	»
Id. degli affari esteri . . .	9,996,054 53	145,750 »	10,141,804 53	70,696 66	»
Id. dell'istruzione pubblica .	40,189,759 63	1,088,782 81	41,278,542 44	1,188,284 22	»
Id. dell'interno	58,051,856 02	1,259,940 34	59,311,796 36	2,264,106 »	»
Id. dei lavori pubblici . .	28,994,875 48	397,312 14	29,392,187 62	39,799,156 »	2,500,000 »
Id. delle poste e dei telegrafi .	53,363,042 83	197,780 65	53,560,823 48	720,700 »	»
Id. della guerra	245,048,870 »	4,911,451 96	249,960,321 96	32,461,600 »	»
Id. della marina	105,921,322 89	2,343,895 64	108,265,218 53	10,200,000 »	3,000,000 »
Id. di agricol. indus. e comm. .	14,006,475 22	145,521 95	14,151,997 17	3,245,705 01	»
	1,510,579,195 83	69,332,118 18	1,579,911,314 01	103,393,599 55	43,082,399 56
Avanzo	72,443,319 57	»	72,443,319 57	»	»
Disavanzo	»	»	»	83,406,637 17	10,921,810 97

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al giugno 1891.

STRAORDINARIA		INSIEME				
Costruzione di ferrovie	Totale	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Costruzione di ferrovie	Partite di giro	Totale
145,745,958 19	197,893,509 16	1,603,009,477 78	32,160,588 59	145,745,958 19	69,332,118 18	1,850,248,142 74
22,229,000 »	70,511,479 84	737,204,432 07	35,962,399 56	22,229,000 »	57,045,277 66	852,441,109 29
»	2,675,779 66	197,254,449 98	1,620,000 »	»	1,654,312 85	200,528,762 83
»	67,491 72	33,991,408 81	»	»	142,092 18	34,133,501 02
»	70,696 66	10,066,751 19	»	»	145,750 »	10,212,501 19
»	1,188,284 22	41,378,043 85	»	»	1,088,782 81	42,466,826 66
»	2,264,106 »	60,315,952 02	»	»	1,259,940 34	61,575,902 36
123,516,958 19	165,816,114 19	68,794,031 48	2,500,000 »	123,516,958 19	397,312, 14	195,208,301 81
»	720,700 »	54,083,742 83	»	»	197,780 65	54,281,523 48
»	32,461,600 »	277,510,470 »	»	»	4,911,451 96	282,421,921 96
»	13,200,000 »	116,121,322 89	3,000,000 »	»	2,343,895 64	121,465,218 53
»	3,245,705 01	17,252,180 23	»	»	145,521 95	17,397,702 18
145,745,958 19	292,221,957 30	1,613,972,795 38	43,082,399 56	145,745,958 19	69,332,118 18	1,872,133,271 31
»	»	»	»	»	»	»
»	94,328,448 14	10,963,317 60	10,921,810 97	»	»	21,885,128 57

Visto: *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Il Numero **6902** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* quelle descritte nel qui unito elenco *A*.

Art. 3.

Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco *B*, potranno i Ministeri aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari da essi dipendenti, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Art. 4.

È data facoltà al Governo di autorizzare in relazione all'art. 3 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, la emissione di tante obbligazioni ferroviarie 3 per cento quante occorrono per ricavare la somma di L. 122,241,579.32, la quale, insieme a quella di L. 1,275,378.87 di quote di concorso dei comuni e delle provincie, corrisponde alla spesa di L. 123,516,958.19 da inscriversi nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per le costruzioni ferroviarie per effetto delle leggi 27 aprile 1885, n. 3048, 24 luglio 1887, n. 4785 e 20 luglio 1888, n. 5550.

Art. 5.

La somma di L. 760,000 fissata con l'art. 5 della legge 7 aprile 1889, n. 6000, come limite massimo dell'annualità per le pensioni dipendenti dai collocamenti a riposo di autorità, è ripartita per l'esercizio 1890-91 nella seguente misura tra i diversi Ministeri:

Ministero del Tesoro	L.	28,000
id. delle finanze	»	54,000
id. di grazia e giustizia e dei culti	»	40,000
id. degli affari esteri	»	20,000
id. dell'istruzione pubblica	»	20,000
id. dell'interno	»	102,000
id. dei lavori pubblici	»	22,000
id. delle poste e dei telegrafi	»	30,000
id. della guerra	»	364,000
id. della marina	»	70,000
id. dell'agricoltura, industria e commercio	»	10,000
	L.	760,000

Al conto consuntivo 1890-91 sarà unito l'elenco delle concessioni fatte durante l'esercizio per le pensioni suddette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 30 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*	
	Oneri dello Stato.	
	Debiti perpetui.	
1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	425,393,552 13
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Idem)	6,321,302 44
3.	Rendita per la Santa Sede	3,225,000 »
4.	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia - Interessi (Spese fisse ed obbligatorie)	1,264,250 85
5.	Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia - Interessi (Idem)	1,130,000 »
6.	Rendita 3 per cento assegnata ai così detti *creditori legali* nelle provincie napoletane (Idem)	111,000 »
7.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª (Spesa obbligatoria)	600,000 »
		438,045,105 42
	Debiti redimibili	
8.	Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria)	20,793,809 07
9.	Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (idem)	15,273,315 93
10.	Debiti speciali amministrati dalla Direzione generale del Tesoro - Interessi e premi (Idem)	608,712 56
11.	Spesa derivante dall'art. 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1° dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi	27,982,435 50
12.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie - Legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Interessi (Spesa obbligatoria)	34,443,135 »
13.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per le quote di concorso e di anticipazioni di comuni e provincie per le costruzioni ferroviarie - Interessi (idem)	*per memoria*
14.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (Legge 27 aprile 1885, n. 3048) per conto delle casse degli aumenti patrimoniali - Interessi (idem)	7,345,770 »

15. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Spesa obbligatoria)	1,871,612 50
16. Interessi sul prezzo dei tabacchi acquistati dalla Regia, nonchè dei fabbricati, macchine e mobili passati in proprietà del Governo . . .	2,717,900 60
	111,036,691 16

Debiti variabili.

17. Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato (Spese fisse)	358,151 80
18. Interessi dei Buoni del Tesoro (Spesa obbligatoria)	12,213,634 87
19. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari contemplate dall'articolo 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, e dall'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785	1,240,000 »
20. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria) .	500,000 »
21. Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito (idem)	400,000 »
22. Garanzie a società concessionarie di strade ferrate (idem)	12,660,500 »
23. Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina. Convenzione 5 dicembre 1877 (idem)	8,000 »
24. Annualità netta dovuta alla società italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà (art. 7 del contratto) (idem) . .	32,061,645 88
25. Annualità chilometrica alla società delle strade ferrate della Sicilia, giusta l'articolo 9 della convenzione approvata colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550 (Spesa obbligatoria) . . .	148,411 »
26. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 12 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Spesa obbligatoria) .	4,529,300 »
27. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula (idem)	12,593,468 »
28. Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale della rete Mediterranea del 2 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 45 del capitolato della rete Mediterranea (idem)	311,760 »
29. Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (articolo 29 del contratto per la rete Adriatica approvato con la legge 27 aprile 1885, n. 3048) (idem)	250,000 »
30. Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (legge 25 giugno 1882, n. 871 serie 3ª (idem)	140.000 »
31. Debito vitalizio - Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (idem)	900,000 »
32. Debito vitalizio - Pensioni vecchie (Spese fisse ed obbligatorie)	31,427,861 16
	109,742,732 71

Annualità fisse.

33. Annualità dovuta alla Cassa dei depositi e prestiti per il pagamento delle nuove pensioni .	27,554,136 73

Dotazioni.

34. Dotazioni della Casa Reale	15,050,000 »

Spese per le Camere legislative.

35. Spese pel Senato del Regno	470,000 »
36. Spese per la Camera dei Deputati . . .	850,000 »
37. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria)	900,000 »
	2,220,000 »

Spese generali di amministrazione.

Ministero.

38. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	2,199,832 »
39. Personale straordinario	81,440 »
40. Spese d'ufficio proprie del Ministero . .	99,200 »
41. Indennità per spese d'ufficio del cassiere e dell'agente contabile dei titoli della Direzione generale del debito pubblico (Spese fisse) .	28,000 »
	2,410,472 »

Presidenza del Consiglio dei Ministri.

42. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri (Spese fisse) . . .	5,160 »
43. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri	18,000 »
44. Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri	22,000 »
45. Spese pel servizio araldico contemplate dall'art. 15 del regio decreto 11 dicembre 1887, n. 5138 (serie 3ª)	10,000 »
	55,160 »

Corte dei conti.

46. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	1,718,777 03
47. Spese d'ufficio	90,000 »
	1,808,777 03

Avvocature erariali.

48. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	828,245 97
49. Personale straordinario	81,480 »
50. Spese d'ufficio (Spese fisse)	48,100 »
51. Fitto di locali non demaniali (Idem.) . .	31,500 »
	989,325 97

Intendenze di finanza.

52. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle intendenze.	2,774,081 63
53. Personale straordinario	163,580 »
	2,937,661 63

Servizio del Tesoro.

54. Personale di ruolo per il servizio del tesoro, cioè: tesoriere centrale, tesorieri provinciali, controllore, aggiunti controllori ed ispettori (Spese fisse)	775,730 »

55. Spese d'ufficio delle tesorerie centrali e provinciali e compensi ai gerenti provvisori (Idem.)	462,900 »
56. Personale della cassa speciale e della delegazione del tesoro per il servizio dei biglietti a debito dello Stato	44,100 »
57. Spesa di ufficio al cassiere speciale per il servizio dei biglietti a debito dello Stato . .	30,000 »
58. Spese per il trasporto fondi e di tesoreria .	135,200 »
59. Spese pei servizi del tesoro	61,100 »
60. Fitto di locali non demaniali per le tesorerie provinciali	16,000 »
61. Spese di liti per l'amministrazione del tesoro e per quella del Debito pubblico (Spesa obbligatoria)	30,000 »
62. Assegno fisso pel servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio (eccettuata la provincia di Roma)	20,000 »
	1,605,000 »

Regie zecche e monetazione.

63. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	100,135 84
64. Spese d'ufficio (Idem)	5,000 »
65. Spese d'esercizio delle zecche (Spese fisse ed obbligatorie)	110,000 »
	215,135 84

Servizi diversi

66. Spesa di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria)	2,633,000 »
67. Spese di commissione, cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento - legge 27 aprile 1885, numero 3048 - (Idem)	264,109 59
68. Allestimento dei titoli del Debito pubblico — Spese di materiale e per gli studi occorrenti per il perfezionamento dei titoli stessi . .	30,600 »
69. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	57,000 »
70. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio	33,000 »
71. Trasporti di registri stampati ed altro per conto dell'amministrazione del tesoro. . . .	5,000 »
72. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine) .	60,000 »
73. Spese di bollo sui titoli del debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato .	20,000 »
74. Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studi e lavori relativi	25,000 »
75. Sussidi ad impiegati invalidi sprovvisti di pensione, a vedove, ad orfani di impiegati delle amministrazioni del tesoro, sussidi ed assegni già in corso non obbligatoriamente vitalizi	85,300 »
76. Dispacci telegrafici governativi e spese postali (Spesa d'ordine)	31,500 »
77. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
78. Spese di lavori per preparare i pagamenti semestrali delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali nel Gran Libro	12,000 »
79. Spese casuali	110,000 »
	3,366,509 59

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori.

80. Personale (Spese fisse)	83,131 68
81. Mercedi ad operai ed indennità, spese di materie e per la fabbricazione e stampa delle carte-valori (Spesa d'ordine)	587,625 »
82. Fitto di locali (Spese fisse)	1,930 »
83. Carta bollata, macchine e punzoni (Spesa d'ordine	510,000 »
	1,182,686 68

Stabilimenti minerari.

84. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Spese pel personale di sorveglianza che non stanno a carico dell'attuale affittuario	15,000 »
85. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Spese di materiale per la parte che non è a carico dell'attuale affittuario .	20,000 »
86. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Imposte erariali a carico della amministrazione (Spesa obbligatoria e d'ordine)	8,000 »
87. Assegni vitalizi agli operai di vecchio ruolo delle regie fonderie del ferro in Toscana (Spese fisse)	11,000 »
88. Stipendi ed assegni fissi al personale dello stabilimento minerario di Agordo (Idem) . .	22,000 »
89. Mercedi al personale - Agordo (Spesa d'ordine)	202,000 »
90. Acquisto di materiali e trasporti - Spese d'ufficio ed eventuali - Agordo (Idem) . . .	80,000 »
91. Imposte, sovrimposte e canoni fissi (Spesa obbligatoria e d'ordine)	3,252 »
	361,252 »

Amministrazione dei canali riscattati
(Canali Cavour).

92. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	109,005 84
93. Spese d'ufficio ed altre spese di materiale pel servizio amministrativo, tecnico e telegrafico .	8,000 »
94. Indennità di missione e di assistenza ai lavori di manutenzione, sussidi al personale di ruolo, mercedi al personale straordinario di sorveglianza ai canali di nuovo acquisto . . .	37,499 84
95. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . .	13,500 »
96. Opere di manutenzione ordinaria, di riparazioni urgenti e di miglioramento dei canali ed opifici	332,000 »
97. Fitti, canoni ed annualità passive (Spese fisse)	22,859 35
98 Spese per imposte e sovrimposte (Spesa obbligatoria e d'ordine)	257,200 »
99. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	10,200 »
100. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Spesa d'ordine) .	13,000 »
	803,265 03

Fondi di riserva.

101. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	2,500,000 »
102. Fondo di riserva per le spese impreviste (Articolo 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	3,000,000 »
	5,500,000 »

CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro.*

Servizi diversi.

103. Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (Serie 3ª) (Spesa obbligatoria) . . . . . . 17,209,556 »

104. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso (idem) . . . 6,292 »

105. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (idem) 516,860 96

17,732,708 96

Servizio delle pensioni.

(Pensioni nuove).

106. Pensioni del Ministero del tesoro (Spese fisse e d'ordine) 1,303,019 40

107. Pensioni del Ministero delle finanze (idem) . 6,453,449 71

108. Pensioni del Ministero di grazia e giustizia e dei culti - (idem) 4,539,247 03

109. Pensioni del Ministero degli affari esteri (idem). 195,668 80

110. Pensioni del Ministero dell'istruzione pubblica (idem) 1,627,913 18

111. Pensioni del Ministero dell'interno (idem) . 3,976,140 04

112. Pensioni del Ministero dei lavori pubblici (idem). 855,294 29

113. Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi (idem) 1,471,183 13

114. Pensioni del Ministero della guerra (idem) . 15,667,272 83

115. Pensioni del Ministero della marina (idem) . 2,367,934 56

116. Pensioni del Ministero di agricoltura industria e commercio (idem) 378,662 98

117. Pensioni straordinarie (idem) 476 782 75

39,312,568 70

TOTALE *delle partite di giro.* . . 57,045,277 66

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive*

Oneri dello Stato

Debiti variabili.

118. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e delle leggi 8 luglio 1883, n. 1483 e 7 aprile 1889, n. 6018 (Spesa obbligatoria) . . . 285,000 »

119. Annualità da pagarsi alla cassa depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 marzo 1887. n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 (idem). . 657,821 16

120. Rate arretrate dovute sopra rendite del consolidato 5 per cento di nuova creazione (idem). 10,000 »

121. Indennità dovute secondo la legge per le espropriazioni del Governo austriaco per opere di fortificazioni . . . . *per memoria*

122. Somme da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli come concorso dello Stato nei lavori di risanamento di quella città, della metà del prodotto dell'alienazione dei titoli di rendita da emettersi secondo la legge 15 gennaio 1885, n. 2892, ed art 22 del regolamento approvato col regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003 . . . . 4,000,000 »

123. Prima delle 10 annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate meridionali esercente la rete Adriatica, giusta l'art. 9, comma 3 e 7, della convenzione per la costruzione e l'esercizio delle linee complementari Lecco - Colico, Rocchetta - Melfi - Potenza ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) . . 2,758,600 »

124. Prima delle 11 annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, giusta l'art. 9, comma 3 e 6, della convenzione per la costruzione delle linee complementari Velletri-Terracina-Sparanise-Gaeta, ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) . . . 2,127,000 »

9,838,421 16

Spese generali di amministrazione.

Presidenza del Consiglio dei ministri.

125. Monumento onorario a Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5502) 1,200,000 »

126. Spesa per provvedere alla residenza del Parlamento nazionale (Legge 26 luglio 1888, n. 5593 (Spesa ripartita). . . . . . . *per memoria*

1,200,000 »

Servizi diversi.

127. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . . 384,930 »

128. Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo. . . . . 32,900 »

129. Assegni di disponibilità (Spese fisse). . 5,000 »

130. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse . . . . . 56,720 »

131. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro Ungarica a termine dell'art. 8 della convenzione A, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine) . . . . 20,000 »

132. Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 7 della convenzione B, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa obbligatoria) . *per memoria*

133. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del debito pubblico . . . . . . 38,000 »

134. Spese per il servizio dell'officina e degli uffici di contabilità e di cassa dei biglietti. . . 200,000 »

135. Spese diverse occorrenti per la Commissione permanente di cui all'art. 24 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (Serie 3ª) sull'abolizione del corso forzoso . . . . 15,000 »

136. Spese per indennità dovuta, ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879. n. 4900 (testo unico) ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo 148 (Spesa obbligatoria) 24,109 12

137. Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso misto di conio italiano. (Spesa ripartita). . . . . *per memoria*

138. Spesa straordinaria per il terzo cambio decennale delle cartelle al portatore dei consolidati 5 e 3 per cento. . . . . 505,000 »

1,281,659 12

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti.

139. Spesa derivante dall'articolo 3° della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1° dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . .	5,177,775 62
140. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (idem)	19,836.506 38
141. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (idem)	2,891,340 »
142. Debiti speciali amministrati dalla Direzione generale del Tesoro - Ammortamento (idem) .	1,493,777 56
143. Obbligazioni 5 per cento [sui beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5634, e R. decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Id.)	100,000 »
144. Rimborsi di capitali dovuti dalle finanze dello Stato (idem)	150,000 »
145. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (Spesa d'ordine)	110,000 »
	29,762,399 56

Accensione di crediti.

146. Somma da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli riguardante la metà a carico del detto Municipio del prodotto dei titoli di rendita da emettersi [per il risanamento della città di Napoli (art. 22 del regolamento approvato col R. decreto 12 marzo 1885, n 3003)	4,000,000 »
147. Anticipazioni alle casse degli aumenti patrimoniali (art 1° della legge 30 dicembre 1888, n. 5874 (Spesa obbligatoria)	2,200,000 »
	6,200,000 »

CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate.*

148. Pagamento alle provincie ed ai comuni del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni emesse per loro conto (art. 13 della legge 27 aprile 1885, n. 3048) (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
149. Pagamento alle casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni emesse per loro conto (art. 3 della legge 27 aprile 1885, n. 3018) (Idem) . .	22,000,000 »
150. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per le spese delle costruzioni ferroviarie (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181) (Spesa d'ordine)	216,000 »
151. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula per conto delle rispettive casse degli aumenti patrimoniali (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181) (Idem) . . .	13,000 »
	22,229,000 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive*

ONERI DELLO STATO.

Debiti perpetui	438,045,105 42
Debiti redimibili	111,036,091 16
Debiti variabili	109,742,732 71
Annualità fisse	27,554,136 73
Dotazioni	15,050,000 »
Spese per le Camere legislative	2,220,000 »
	703,648,666 02

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.

Ministero	2,410,472 »
Presidenza del Consiglio dei ministri . . .	55,160 »
Corte dei conti	1,808,777 03
Avvocature erariali	989,325 97
Intendenze di finanza	2,937,661 63
Servizio del tesoro	1,605,090 »
Regie zecche e monetazione	215,485 84
Servizi diversi	3,366,509 59
	13,388,482 06

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori .	1,182,686 68
Stabilimenti minerari	361,252 »
Amministrazioni dei canali riscattati - Canali *Cavour*.	803,265 03
	2,347,203 71
Fondi di riserva	5,500 000 »
Totale della categoria prima .	724 884,351 79
CATEGORIA QUARTA — *Partito di giro* .	57 045,277 66
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria.	781.929.629 45

TITOLO I.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Oneri dello Stato.

Debiti variabili.	9,838,421 16

Spese generali di amministrazione

Presidenza del Consiglio dei ministri . . .	1,200,000 »
Servizi diversi	1,281,659 12
	2,481,659 12
Totale della categoria prima .	12,320 080 28

CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti	29,762,399 56
Accensione di crediti	6,200,000 »
Totale della categoria seconda .	35,962,399 56
CATEGORIA TERZA. - *Costruzione di strade ferrate*	22,229,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria) .	70,511.479 84
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria. . .	852,441.109 29

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	737,204,432 07
Categoria II. Movimento di capitali (Parte straordinaria).	35,962,399 5
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	22,229,000 »
Totale spese reali .	795,395,831 63
Categoria IV. — Partite di giro (Parte ordinaria) .	57,045,277 66
	852,441,109 29

Visto, *il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco A.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO

CAPITOLO n. 1. Rendita consolidata 5 per cento.
» n. 2. Rendita consolidata 3 per cento.
» n. 4. Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia - Interessi.
» n. 5. Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia - Interessi.
» n. 6. Rendita 3 per cento assegnata ai cosidetti *creditori legali* nelle provincie napolitane.
» n. 7. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3105.
» n. 8. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 9. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 10. Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del tesoro - Interessi e premi.
» n. 12 Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi.
» n. 13. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per le quote di concorso e di anticipazione di comuni e provincie per le costruzioni ferroviarie - Interessi.
» n. 14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per conto delle casse degli aumenti patrimoniali - Interessi.
» n. 15. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (legge 15 gennaio 1885, n. 2892).
n. 18. Interessi dei buoni del tesoro.
» n. 20. Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato.
» n. 21. Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito.
» n. 22. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate.
n. 23. Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina - Convenzione 5 dicembre 1877.
24. Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà.
25. Annualità chilometrica alla Società delle strade ferrate della Sicilia, giusta l'art. 9 della convenzione approvata colla legge del 20 luglio 1888, numero 5550.
26. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica).
27. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per la rete Mediterranea ed Adriatica e 69 per quello della rete Sicula).
» n. 28. Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale della rete Mediterranea del 2 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato della rete Mediterranea).
» n. 29. Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 29 del contratto per la rete Adriatica approvato colla legge 27 aprile 1885, n. 3018).
» n. 30. Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3ª).
» n. 31. Indennità per una sola volta invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri.
» n. 32. Pensioni vecchie.
» n. 37. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei membri del Parlamento.
» n. 61. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico.
» n. 65. Spese d'esercizio delle zecche.
» n. 66. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero.
» n. 67. Spese di commissione; cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048).
» n 72. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato.
» n. 76. Dispacci telegrafici governativi e spese postali.
» n. 77. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 81. Mercedi ad operai ed indennità, spese di materiale per la fabbricazione e stampa delle carte-valori.
» n. 82. Carta bollata, macchine e punzoni (Officina fabbricazione carte-valori).
» n. 86. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderia del ferro in Toscana - Imposta erariale a carico dell'amministrazione.
» n. 89. Mercedi al personale - Agordo.
» n. 90. Acquisto di materiali e trasporto - Spese di ufficio ed eventuali - Agordo.
» n. 91. Imposte, sovrimposte e canoni fissi - Agordo.
» n. 95. Restituzioni e rimborsi (Canali Cavour).
» n. 98. Spese per imposte e sovraimposte (idem).
» n. 99. Spese di coazioni e di liti (idem).
» n. 100. Aggio agli esattori delle imposte dirette nella riscossione delle entrate.
» n. 103. Rendita consolidata di proprietà dello Stato, in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª).
» n. 104. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso.
» n. 105. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

Pensioni nuove.

» n. 106. Pensioni del Ministero del tesoro.
» n. 107. Pensioni del Ministero delle finanze.
» n. 108. Pensioni del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
» n. 109. Pensioni del Ministero degli affari esteri.
» n 110. Pensioni del Ministero dell'istruzione pubblica.
» n. 111. Pensioni del Ministero dell'interno.
» n. 112. Pensioni del Ministero dei lavori pubblici.

» n. 113. Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi.
» n. 114. Pensioni del Ministero della guerra.
» n. 115. Pensioni del Ministero della marina.
» n. 116. Pensioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio.
» n. 117. Pensioni straordinarie.
» n. 118. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, ai termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483.
» n. 120. Rate arretrate dovute sopra rendite del consolidato 5 per cento di nuova creazione.
» n. 127. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.
» n. 131. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia Austro-Ungarica, ai termini dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137.
» n. 132. Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 7 della Convenzione *B*, stipulata fra l'Italia e la Monarchia Austro-Ungarica ed approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137.
» n. 136. Spese per indennità dovuta ai termini dell'art. 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900, ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo n. 148.
» n. 139. Spesa derivante dall'art. 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1 dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata con la legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento.
» n. 140. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.
» n. 141. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento.
» n. 142. Debiti speciali amministrati dalla Direzione generale del tesoro - Ammortamento.
» n. 143. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici; legge 11 agosto 1870, n. 5684 e Regio decreto 14 stesso mese, n. 5794 - Ammortamento.
» n. 144. Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato.
» n. 145. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dall'Avvocatura erariale e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime.
» n. 147. Anticipazioni alle casse degli aumenti patrimoniali (art. 1 della legge 30 dicembre 1888, n. 5874).
» 148 Pagamento alle provincie ed ai comuni del prodotto ricavato dall'alienazione delle Obbligazioni ferroviarie emesse per loro conto.
» 149. Pagamento alle Casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle Obbligazioni ferroviarie emesse per loro conto.
» n. 150. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle Obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per le spese delle costruzioni ferroviarie (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181).
» n. 151. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle Obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per conto delle rispettive Casse degli aumenti patrimoniali (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, numero 4181).

Ministero delle finanze.

Capitolo n. 1. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.
» n. 2. Annualità e prestazioni diverse.
» n. 26. Dispacci telegrafici e governativi e spese postali.
» n. 27. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 42. Spese per trasporti dei valori bollati, di registri e stampe e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario.
» n. 44. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).
» n. 45. Spese di coazioni e di liti (idem).
» n. 46. Restituzioni e rimborsi (idem).
» n. 47. Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento e quote di tasse universitarie e di iscrizione da versarsi nelle Casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Demanio).
» n. 48. Contribuzione sui beni demaniali - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (idem).
» n. 57. Contribuzione fondiaria - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 58. Spese di liti (idem).
» n. 59. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 67. Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1888-92, art. 48 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette.
» n. 68. Ottavo dei due centesimi destinati alle spese di distribuzione dell'imposta di ricchezza mobile, avvocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali (imposte dirette).
» n. 69. Corresponsione ai Comuni del decimo di una parte del provento netto dei ruoli della tassa di ricchezza mobile (idem).
» n. 74. Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali (idem).
» n. 75. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, (serie 2ª) (idem).
» n. 76. Spese di coazioni e di liti (idem).
» n. 77. Restituzioni e rimborsi (idem).
» n. 83. Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nelle compagnie di disciplina o detenute nelle carceri militari (gabelle)
» n. 87. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (idem).
» n. 88. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità ai testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (idem).

» n. 95. Spese di materi le, macchine, trasporti ed altre (lotto).
» n. 96. Aggio d'esazione (idem).
» n. 98. Vincite al lotto.
» n. 100. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati delle riscossioni (tasse di fabbricazione).
» n. 101. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle commissioni (idem).
» n. 102. Acquisto, costruzione, applicazione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione.
» n. 104. Restituzione di tasse di fabbricazione e di vendita indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazose e sulla cicoria esportate e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperati nelle industrie.
» n. 109. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale, riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane.
» n. 110. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed altre spese di servizio, spese del collegio dei periti, ecc. (dogane).
» n. 113. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (idem).
» n. 114. Canone dovuto al comune di Napoli per effetto dell'art. 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198 e dell'art 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (dazio consumo).
» n. 120. Acquisto, riparazione, trasporto del materiale in servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 121. Spese relative alla riscossione del dazi di consumo negli altri comuni.
» n. 122. Restituzione di diritti indebitamente esatti (dazio consumo).
» n. 127. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.
» n. 128. Paghe agli operai ed al personale temporaneo in servizio della coltivazione dei tabacchi.
» n. 130. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggio e spese di trasporto dei tabacchi e materiali diversi.
» n. 131. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni.
» n. 135. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (tabacchi).
» n. 142. Paghe agli operai delle saline.
» n. 144. Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale in servizio delle saline.
» n. 145. Indennità ai rivenditori di sali.
» n. 146. Compra e trasporto dei sali.
» n. 147. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (sale).
» n. 148. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie. Spese di mano d'opera per prepararlo e spese di acquisto degli utensili relativi.
« n. 149. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero.
» n. 150. Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.
» n. 153. Acquisto, trasporto e riparazioni dei mobili; spese per pesatura dei sali, per verificazione dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini dei sali e tabacchi.
» n. 157. Restituzione dei canoni di rivendite indebitamente percetti.
» n. 158. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.
» n. 166 Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al demanio in forza dell'articolo 54 della legge 24 aprile 1871, n. 192.
» n. 169. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni (asse ecclesiastico).
» n. 170. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (idem).
» n. 171. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.
» n. 172. Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato.
» n. 173. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.
» n. 174. Spesa per la revisione generale dei redditi dei fabbricati.
» n. 183. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati.
» n. 184. Affrancazione di annualità e restituzioni di capitali passivi (Asse ecclesiastico).
» n. 185 Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali.
» n. 186. Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Capitolo n. 9. Dispacci telegrafici governativi e spese postali.
» n. 10. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 14. Spese di giustizia.
» n. 16. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Capitolo n. 5. Spese postali e telegrafiche.
» n. 7. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 27. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Capitolo n. 10. Fitto di beni amministrati dal demanio destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.
» n. 15. Spese di liti.
» n. 16. Dispacci telegrafici governativi e spese postali.
» n. 18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 38. Gallerie, musei, scavi e monumenti, spese da sostenersi colla tassa di entrata.

» n. 58. Propine d'esami nei regi licei e ginnasi, e rimborso di tasse d'iscrizione ai comuni delle antiche provincie.
» n. 72. Propine d'esami ai componenti le commissioni per gli esami d'ammissione e di licenza negli istituti tecnici e nautici.
» n. 78. Propine per esame di ammissione e di licenza nelle scuole tecniche.
» n. 115. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo n. 13. Dispacci telegrafici governativi, spese di posta e pacchi postali.
» n. 14. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 28. Tiro a segno nazionale (legge 2 luglio 1882, n. 883).
» n. 33. Fondo a calcolo per le anticipazioni delle spese occorrenti al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti.
» n. 109. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 5. Dispacci telegrafici governativi e spese postali.
» n. 6. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 55. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti.
» n. 59. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrente per il collegio arbitrale istituito a termini dell'art. 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª.
» n. 60. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.
» n. 250. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Capitolo n. 6. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 24. Retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili, che non fanno servizio per conto dello Stato.
» n. 25. Tasse da pagarsi alle amministrazioni delle ferrovie ed alle società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi, delle provviste di materiale, ecc.
» n. 26. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di seconda classe, alle collettorie di 1ª classe ai rivenditori ed a chi ne acquista all'ingrosso.
» n. 27 Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi.
» n. 28. Rimborsi alle amministrazioni postali estere.
» n. 29. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati e rifiutati, e per i pacchi ricomposti e per i francobolli relativi alla francatura dei telegrammi. ecc.
» n. 30. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmio dagli uffici postali ed altri istituti.
» n. 31. Rimborsi eventuali.
» n. 34. Retribuzioni ai commessi degli uffici di 2ª classe ed ai fattorini in ragione di telegrammi.
» n. 39. Spese telegrafiche per conto di diversi.
» n. 40. Restituzioni di tasse, spese di espresso, ecc. (telegrafi).
» n. 42. Crediti di amministrazioni estere per telegrammi internazionali.
» n. 49. Fitto di beni demaniali destinati ad uso di ufizio in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 3. Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali.
» n. 4. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico della legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 16. Quota-spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario.
» n. 35. Spese di giustizia criminale militare.
» n. 40 Premi e soprassoldi e indennità ai raffermati.
» n. 41. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DELLA MARINA.

Capitolo n. 4. Dispacci telegrafici governativi.
» n. 5. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 12. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali.
» n. 13. Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885, n. 3547 - Spese pel personale, visite e perizie per l'esecuzione di detta legge.
» n. 20. Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati.
» n. 35. Quota-spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario.
» n. 38. Spese di giustizia.
» n. 48. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO.

Caqitolo n. 7. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta.
» n. 8. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 54. Pubblicazione del Bollettino ufficiale delle situazioni semestrali e dei rendiconti annuali delle Casse di risparmio e degli atti costitutivi e modificativi degli statuti delle Casse medesime.
» n. 70. Pesi e misure e saggio di metalli preziosi — Compensi agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'art. 58 del regolamento per il servizio metrico, approvato col regio decreto 15 febbraio 1887, n. 4358
» n. 74. Pesi e misure — Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione.
» n. 93. Provvista di carta, stampe ed oggetti vari e di cancelleria al Fondo per il culto e alla Cassa dei depositi e prestiti, ed alle Casse postali di risparmio, compensi per lavori straordinari; mercedi, trasporti, facchinaggi.

» n. 94. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

» n. 105. Spese per impedire l'importazione e la diffusione della *philloxera vastatrix*.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco B.

Spese di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 93. Spese di ufficio ed altre spese di materiale pel servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour).

» n. 94. Indennità di missione e di assistenza ai lavori di manutenzione, sussidi al personale straordinario di sorveglianza ai canali di nuovo acquisto (Canali Cavour).

» n. 95. Restituzioni e rimborsi (Canali Cavour).

» n. 96. Opere di manutenzione ordinaria, di riparazioni urgenti e di miglioramento dei canali ed opifici, ecc. (canali Cavour).

» n. 98. Spese per imposte e sovrimposte. (Canali Cavour).

» n. 99. Spese di coazione e di liti. (Canali Cavour).

» n. 100. Aggio agli esattori delle imposte dirette nella riscossione delle entrate (Canali Cavour).

» n. 127. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia:
- *a*) Aggio ai contabili sugl'introiti fatti e compensi agli inservienti comunali per la notificazione dei fogli di carico;
- *b*) Spese di liti nelle quali fosse condannato il Tesoro dello Stato dai tribunali, onorari agli avvocati, ai causidici, ed altri simili;
- *c*) Rimborso di quote indebitamente riscosse e di quote inesigibili.

MINISTERO DELLE FINANZE

Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari.

Capitolo n. 1. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni dell'Asse ecclesiastico, e che non si trovano ancora inscritti nei prospetti delle spese fisse sia perchè devoluti in dem[illegible]ate, sia perchè di prossima affrancazione.

» n. 36. Spese d'ufficio variabili e materiale:
- *a*) Spese di posta per lettere, pieghi tassati ed affrancati in servizio dell'Amministrazione;
- *b*) Spesa per oggetti di scrittoio e simili, quando non esiste contratto;
- *c*) Spese d'ufficio che in certi casi cadono a carico della Amministrazione per gestione interinale degli uffici contabili.

» n. 37. Compra e riparazione di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici di riscossione e spese relative: Spese per provvista e somministrazione di mobili ed altri oggetti, sempre quando il loro ammontare non superi le lire 300 e competenze per le perizie e collaudi relativi.

» n. 39. Spese per l'assestamento catastale per prese di possesso di beni espropriati a debitori d'imposte per la regolarizzazione dei registri di consistenza, spese degl'incanti rimasti deserti ed altre spese:
- *a*) Spese varie per l'assestamento catastale dei beni dell'antico Demanio e per le prese di possesso dei beni espropriati e debitori di imposte devoluti al Demanio e stampati relativi;
- *b*) Spese degli incanti rimasti deserti e tenuti per la vendita o per l'affitto di beni demaniali o per appalti di opere di riparazione ai beni stessi, escluse le spese simili relativamente all'asse ecclesiastico.

» n. 42. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata:
- *a*) Trasporto di carta bollata, di registri, di stampe, di pesi, di campioni e simili, quando non esistono convenzioni con appaltatori e non sia possibile servirsi della posta;
- *b*) Spese per bollatura, spedizione ed imballaggio di carta bollata quando non esiste contratto.

» n. 44. Aggio d'esazione ai contabili:
- *a*) Aggio provvisorio mensile ed aggio definitivo in fine d'anno ai contabili;
- *b*) Aggio d'esazione agli esattori fiscali ed ai ricevitori per diritti dovuti all'amministrazione.
- *c*) Aggio d'esazione ai cancellieri;
- *d*) Aggio d'esazione ai distributori secondari di carta bollata;
- *e*) Aggio di esazione agli esattori fiscali di tasse dovute all'amministrazione.

» n. 45. Spese di coazione e di liti:
- *a*) Diritti dovuti agli uscieri, segretari ed altri funzionari per gli atti ingiunzionali ed esecutivi contro i debitori morosi, compresi gli avvisi di pagamento per tasse di registro e di manomorta;
- *b*) Diritti dovuti ai periti, liquidatori, ingegneri, geometri e simili, nelle cause che interessano l'Amministrazione;
- *c*) Diritti dovuti per levatura di copie ed estratti di documenti relativi ai notai ed altri uffìciali non retribuiti dal Governo;
- *d*) Onorari e compensi ordinari agli avvocati assunti in difesa dell'Amministrazione (articolo 296 della tariffa annessa alla legge 23 dicembre 1865);
- *e*) Onorari ed esposti ai procuratori; spese per stampa di memorie legali e per la pubblicazione di editti o avvisi nell'interesse della Amministrazione;
- *f*) Spese di liti dovute dalle finanze nei casi di soccombenza in giudizio, escluse ben inteso le somme in capitale, per le quali ebbero luogo le liti.

» n. 46. Restituzioni e rimborsi — Restituzione di somme indebitamente riscosse e rimborsate.

» n. 47. Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle università per essere corrisposte ai privati insegnanti giusta l'art. 13 del regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3413.

» n. 48. Contribuzioni su' beni demaniali - Sovrimposta provinciale e comunale:
- *a*) Sovrimposta provinciale e comunale sui beni rurali;
- *b*) Sovrimposta provinciale e comunale sui fabbricati;

c) Sovrimposte di beni d'Istituti o Corpi morali amministrati dal Demanio.

» n. 49. Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali:
a) Spese pei lavori fatti ad economia per guasti improvvisi alle proprietà demaniali che richieggono immediata riparazione;
b) Spese per opere portate da contratti debitamente approvati ed ammessi dalla Corte dei conti, semprechè il loro ammontare non superi le lire 2000;
c) Spese di perizia, misurazione e trasferta agli architetti e periti in servizio delle proprietà demaniali, e competenze agli ingegneri del Genio civile, agli ispettori, sotto ispettori ed ai periti privati per servizi prestati nell'interesse del Demanio;
d) Imposte consorziali di arginatura, tasse di acqua ed altre tendenti al miglioramento dei beni e del suolo di proprietà demaniale;
e) Spese per illuminazione ordinaria e per feste pubbliche degli edifici ad uso dell'Amministrazione finanziaria.

» n. 50. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali demaniali ed altri beni di demanio pubblico:
a) Spese per lavori fatti ad economia per guasti improvvisi e per opere portate da contratti debitamente registrati semprechè il loro ammontare non superi le lire 2000
b) Spese per perizia, misurazione e trasferta agli architetti e periti e competenze agli ingegneri, ed altri per servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione.

» n. 51. Spese per materiale per la gestione economica del lago Trasimeno e dei canali demaniali che non si possono per motivi permanenti o temporanei appaltare.

» n. 52. Mercedi e compensi straordinari al personale avventizio per la gestione del lago Trasimeno e dei canali demaniali d'irrigazione, compensi per la sorveglianza del Tavoliere di Puglia e per la compilazione dei ruoli di tassa di bonifica, indennità ai periti ed alle commissioni delimitatrici delle spiaggie marine, nonchè per onorari notarili ed altre spese per il servizio delle annualità perpetue.

» n. 54. Spese di amministrazione (Asse ecclesiastico) — Spese variabili di qualunque natura, contemplate negli articoli 58, 59 e 60 del regolamento, ed altre tendenti al miglioramento del suolo e dei beni.

» n. 55. Spesa occorrente per tassa di argitura, tasse speciali, maggiori utenti, fosse, strade comunali, per bonifica ed altro di natura consorziale.

» n. 56. Spese pel personale addetto al servizio dei beni immobili dell'Asse ecclesiastico, sempre quando la relativa partita non siasi potuta in tempo inscrivere sui prospetti delle spese fisse.

» n. 57. Sovrimposta provinciale e comunale sui beni rurali e sui fabbricati dell'Asse ecclesiastico.

» n. 58. Spese di liti derivanti dall'Amministrazione dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 59. Restituzione d'indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 165. Stima dei beni demaniali.

» n. 166. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposta e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192.

» n. 168. Spese inerenti alla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 169. Spese di coazione, di liti dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 170. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 185. Restituzioni di depositi per adire agli incanti per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali.

Amministrazione esterna delle imposte dirette e della conservazione del catasto.

Capitolo n. 64. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze e per missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto.

» n. 65. Mercedi agli amanuensi e retribuzione al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo.

» n. 68. Ottavo di due centesimi destinati alle spese di distribuzione dell'imposta di ricchezza mobile avocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali.

» n. 69. Corresponsione ai comuni del decimo di una parte del provento netto dei ruoli della tassa di ricchezza mobile.

» n. 70. Spese d'accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati, e spese per notificazioni di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto.

» n. 73. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette.

» n. 75. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Serie 3a).

» n. 76. Spese di liti, a cui le finanze sono condannate dai tribunali, spese d'istanza, perizie giudiziarie, onorari agli avvocati, ai cancellieri, ed altri consimili e spese per pagamento di assegno alle scorte armate in servizio delle imposte dirette.

» n. 77. Rimborso di quote d'imposte dirette indebitamente riscosse, e restituzione delle quote riconosciute inesigibili delle imposte stesse.

» n. 171. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni delle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 173. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.

GABELLE.

Servizi comuni.

Capitolo n. 79. Soldi per la guardia di finanza.

» n. 80. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza.

» n. 81. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza.

» n. 82. Casermaggio, spese di materiale, lumi e fuoco e altre spese per la guardia di finanza.

» n. 85. Costruzione, riparazione dei battelli finanziari di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati in servizio della guardia di finanza.

» n. 87. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori.

» n. 88. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità testimoni e periti — Spese di trasporto ed altro compreso fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario.

» n. 89. Laboratori chimici delle gabelle e consiglio tecnico dei tabacchi e dei sali — Assegno, compensi e indennità al personale.

» n. 90. Spese di materiale e diverse pei laboratori chimici delle gabelle e pel consiglio tecnico dei tabacchi e dei sali.

» n. 91. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando.

Servizio del lotto.

Capitolo n. 96. Aggio d'esazione ai ricevitori del lotto.

Tasse di fabbricazione e di vendita.

Capitolo n. 99. Mercedi agli operai.

» n. 100. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione.

» n. 101. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle commissioni, ecc.

» n. 102. Acquisto, costruzione, applicazione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione.

» n. 104. Restituzione di tasse di fabbricazione e di vendita indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazose e sulla cicoria esportate e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.

Dogane.

Capitolo n. 107. Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestar servizio presso le dogane internazionali situate nel territorio estero ed in località disagiata.

» n. 109. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale; riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane.

» n. 110. Tasse postali per versamenti, trasporti di fondi e altre spese di servizio; spese pel collegio dei periti, ecc.

» n. 113. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.

Dazio consumo.

Capitolo n. 115. Stipendi al personale per la riscossione del dazio consumo nel comune di Napoli.

» n. 116. Indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre per la riscossione del dazio di consumo nel comune di Napoli.

» n. 117. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza addetta al servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.

» n. 119. Spese di manutenzione della cinta daziaria, d'illuminazione, ecc. pel dazio consumo nel comune di Napoli.

» n. 120. Acquisto, riparazione e trasporto del materiale in servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.

» n. 121. Spese relative alla riscossione del dazio consumo negli altri comuni.

» n. 122. Restituzione di diritti indebitamente esatti.

Tabacchi.

Capitolo n. 126. Indennità di tramutamento al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi, indennità di viaggio e soggiorno, ecc.

» n. 127. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.

» n. 128. Paghe agli operai ed al personale temporaneo in servizio delle coltivazioni dei tabacchi.

» n. 130. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggi e spese di trasporto di tabacchi e materiali diversi.

» n. 131. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi, e degli uffici delle coltivazioni.

» n. 133. Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi.

» n. 134. Spese di ufficio e di materiali di ufficio delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture.

» 135. Aggio e indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso, e compensi a reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa.

» n. 136. Mercedi agli operai per le coltivazioni dirette sperimentali.

» n. 137. Acquisto, riparazione e trasporto di mobili ed altre spese per le coltivazioni dirette sperimentali.

» n. 138. Premi d'incoraggiamento ai coltivatori.

Sali.

Capitolo n. 141. Indennità agli impiegati delle saline destinati a prestar servizio in località malsane.

» n. 145. Indennità ai rivenditori dei sali.

» n. 146. Compra e trasporto dei sali.

» n. 147. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa.

» n. 148. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie.

» n. 149. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e del formaggio che si esportano all'estero.

» n. 150. Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.

Tabacchi e sali (Spese promiscue).

Capitolo n. 153. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza, spese per visite sanitarie, ecc.

» n. 156. Acquisto, trasporto e riparazione dei mobili, spesa per pesatura dei sali, verificazione dei tabacchi, ecc.

» n. 157. Restituzioni di canoni di rivendite indebitamente percetti.

» n. 176. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo per la riscossione del dazio consumo nel comune di Napoli.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Capitolo n. 14. Assegnamenti al personale degli uffici postali all'estero.

» n. 24. Retribuzioni ai capitani di bastimento che trasportano lettere e stampati per la via di mare.

» n. 26. Premio ai rivenditori di francobolli, di biglietti e delle cartoline postali.

» n. 27. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia postali emessi,
» n. 28. Rimborsi ai titolari degli uffici postali ed ai capi delle sezioni per lettere rinviate, detassate e rifiutate.

MINISTERO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Pesi e misure.

Capitolo n. 71. Restituzioni e rimborsi di diritti di verificazione.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6902** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella *A*).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella *C*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella *D*);

b) a far pagare le spese del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella F).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma quelle descritte nello elenco n. 3 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

TABELLA **A**.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	584,948 84
2.	Ministero - Personale straordinario	21,213 90
3.	Ministero - Spese d'ufficio	44,266 10
4.	Sussidi ad impiegati dipendenti dall'amministrazione, loro vedove e famiglie	191,000 »
5.	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari	80,000 »
6.	Indennità di tramutamento	120,000 »
7.	Indennità di supplenza e di missione	140,000 »
8.	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e controllo delle spese di giustizia e per traduzione di documenti in lingue estere	29,180 »
9.	Dispacci telegrafici governativi e spese postali (Spesa d'ordine)	163,400 »
10.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
11.	Spese casuali	50,000 »
		1,433,008 84

Spese per l'Amministrazione giudiziaria.

12. Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) . . . . 24,576,490 »
13. Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . 3,355,100 »
14. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) . . . 4,485,000 »
15. Pigioni (Spese fisse). 74,318 28

32,490,908,28

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

16. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . 142,092 18

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

17. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse). . . . . . . 471 »
18. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . 43,730 »
19. Paghe ed assegni agli ex-esecutori di giustizia ed ai loro assistenti . . . . . . 1,494 »
20. Sussidi agli ex-esecutori di giustizia ed alle loro famiglie . . . . 20,000 »
21. Fitto di locali ad uso abitazione degli ex-esecutori di giustizia e loro famiglie . . . 1,796 72

67,491 72

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,433,008 84
Spese per l'amministrazione giudiziaria .	32,490,908 28
Totale della categoria prima	33,923,917 12
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	142,092 18
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria.*	34,066,009 30

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	67,491 72
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria.*	67,491 72
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) .	34,133,501 02

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I — Spese effettive — (Parte ordinaria e straordinaria).	33,991,408 84
CATEGORIA IV — Partite di giro — (Parte ordinaria)	142,092 18
Totale generale . .	34,133,501 02

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLA B.

STATO *di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altri provenienti da titoli diversi.

1. Consolidato 5 per cento . . . . . 12,300,800 »
2. Consolidato 3 per cento . . . . 232,185 »
3. Rendite provenienti da titoli diversi e da carte valori . . . . 10,000 »
4. Certificati della Cassa depositi e prestiti . . 132,729 »

12,675,714 »

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.

5. Consolidato 5 per cento provenienti dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli . . . . *per memoria*

Altre rendite patrimoniali.

6. Prodotto di beni stabili . . . . . . 370,000 »
7. Annualità diverse e frutti di capitali . . 7,000,000 »

7,370,000 »

Proventi diversi.

8. Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) . . . . 1,400,000 »
9. Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . . 1,120,000 »
10. Rendite e crediti di dubbia riscossione . . 30,000 »

2,550,000 »

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazioni di capitali.

11. Esazione e ricupero di capitali. . . . 2,700,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	12,675,714 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli .	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali.	7,370,000 »
Proventi diversi	2,550,000 »
TOTALE del titolo I. — *Entrata ordinaria* . .	22,595,714 »

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI

Esazioni di capitali	2,700,000 »
TOTALE del titolo II. — *Entrata straordinaria* .	2,700,000 »
INSIEME (*Entrata ordinaria e straordinaria*) . .	25,295,714 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLA C.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese di amministrazione.

1. Personale (Spese fisse) 520,369 98
2. Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 66,000 »

3. Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite (Spesa d'ordine)	655,000 »
4. Spese pel servizio esterno	170,000 »
5. Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti (Legge 22 giugno 1874, n. 1962)	76,000 »
6. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale	80,000 »
7. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del fondo pel culto presso gli uffici finanziarii provinciali (Spesa obbligatoria)	100,000 »
8. Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	50,000 »
9. Spese d'ufficio	17,000 »
10. Affitto pel locale di residenza dell'amministrazione (Spese fisse)	16,000 »
11. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
	1,750,369 98

Spese di liti e contrattuali

12. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria).	350,000 »
13. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria)	60,000 »
	410,000 »

Contribuzioni e tasse

14. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	634,000 »
15. Tassa sulla ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	2,134,000 »
16. Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	380,000 »
17. Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria)	8,000 »
18. Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria)	1,000 »
	3,157,000 »

Spese patrimoniali.

19. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine)	4,000 »
20. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni	70,000 »
21. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie).	917,000 »
22. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	21,000 »
23. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . .	440,000 »
24. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche — Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria) . . .	20,000 »
25. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai comuni per effetto dell'articolo 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse)	20,000 »
	1,492,000 »

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

26. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	4,000 »
27. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	7,537,000 »
28. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	2,442,000 »
29. Assegni a parrocchie ex-conventuali ed alle chiese parrocchiali, provenienti dalle soppresse Casse ecclesiastiche (Spese fisse) . . .	501,400 »
30. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) .	751,500 »
31. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del fondo pel culto in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . .	644,834 »
32. Assegni transitori al clero (Spese fisse) . .	50,000 »
33. Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	379,000 »
34. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse) . . .	150,000 »
35. Rendita dovuta ai comuni ed allo Stato in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spesa obbligatoria)	286,120 »
36. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti	1,408,766 »
	14,154,620 »

Casuali.

37. Spese casuali	36 000 »

Fondi di riserva.

38. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	200,000 »
39. Fondo di riserva per le spese impreviste .	50.000 »
	250,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse.

40. Personale fuori ruolo (Spese fisse) . . .	16,758 »
41. Assegni ai diurnisti straordinarii (Spese fisse).	34.500 »
42. Spesa per ispettori straordinari provinciali (Spese fisse)	35,000 »
43. Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi, già appartenenti al clero regolare (Spesa d'ordine). .	5,000 »
44. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	520,000 »
45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione. . . .	200,000 »
46. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi di enti ecclesiastici di regio patronato . .	80,000 »
	891,258 »

CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali.

47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	160,000 »

48. Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti e che debbono dismettersi per devoluzione, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione ed a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni privati, ecc. (Spesa obbligatoria) .	30,000 »
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso di capitali per gli affrancamenti di annualità passive a tenore della legge 20 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria) . . .	2,510,000 »
	2,700,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spese di amministrazione.	1,750,369 98
Spese di liti e contrattuali	410,000 »
Contribuzioni e tasse	3,157,000 »
Spese patrimoniali	1,492,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi . .	14,154,620 »
Casuali	36,000 »
Fondi di riserva	250,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria. .	21,249,989 98

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

Spesa straordinarie e diverse	891,258 »

CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*

Capitali	2,700,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	3,591,258 »
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria . .	24,841,247 98

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLE B E C.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
TITOLO I.	
CATEGORIA PRIMA. — *Entrate e spese effettive.*	
Parte ordinaria.	
Entrata	22,595,714 »
Spesa	21,249,989 98
Differenza	+ 1,345,724 02
TITOLO II.	
CATEGORIA PRIMA. — *Entrate e spese effettive.*	
Parte straordinaria.	
Entrata	»
Spesa	891,258 »
Differenza	— 891,258 »

RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA.

Parte ordinaria e straordinaria insieme.

Entrata	22,595,714 »
Spesa	22,141,247 98
Differenza	+ 454,466 02

TITOLO II.

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DEI CAPITALI.

Parte straordinaria.

Entrata	2,700,000 »
Spesa	2,700,000 »
Differenza . .	»

Riassunto generale delle differenze.

Differenza della categoria prima — Entrate spese effettive	+ 454,466 02
Differenza della categoria seconda — Trasformazione dei capitali	»
Differenze totali .	+ 454,466 02

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco N. 1.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 a termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
2.	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo.
3.	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento a appuramento di rendite.
7.	Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali.
11.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori.
12.	Spese di liti e di coazione.
13.	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni o risoluzioni di censi, mutui, ecc; spese ipotecarie o trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere.
14.	Tassa di manomorta.
15.	Tassa sulla ricchezza mobile.
16.	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
17.	Tassa di registro e bollo sui mandati.
18.	Spese per assicurazioni postali e per telegrammi.
19.	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese pel trasporto dei medesimi.
21.	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
22.	Doti dipendenti da pie fondazioni.
23.	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
24.	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860.
26.	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
28.	Assegni ai membri delle Collegiate ed agli investiti di benefizi o cappellanie soppresse.
35.	Rendita dovuta ai comuni ed allo Stato in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.

SPESA STRAORDINARIA.

43. Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi, già appartenenti al clero regolare.
44. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
48. Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, i quali debbono dismettersi per devoluzione, sentenze e transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati, ecc.
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazioni e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari o fondiari, e per acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 20 gennaio 1880, n. 5253.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco N. 2.

SPESE *di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione, a termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli
3.	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite.
4.	Spese pel servizio esterno.
12.	Spese di liti e di coazione.
13.	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
14.	Tassa di manomorta.
15.	Tassa sulla ricchezza mobile.
16.	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
17.	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
30.	Assegni al clero di Sardegna.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLA D.

STATO DI PREVISIONE *dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Rendite patrimoniali sul debito pubblico nazionale ed estero	1,951,190 »
2.	Prodotto di beni stabili	8,000 »
3.	Censi, canoni, livelli, ecc.	370,000 »
4	Crediti fruttiferi	5,000 »
5.	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma	50,000 »
		2,384,190 »
	Proventi diversi.	
6.	Depositi diversi	800 »
7.	Ricuperi e proventi diversi	50,000 »
8.	Conto corrente fruttifero col tesoro dello Stato	15,000 »
		65,800 »
	TITOLO II. Entrata straordinaria	
	CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione.	
9.	Prezzo vendita beni di enti soppressi	350,000 »
10	Prezzo vendita di titoli ed ammortizzazione prestiti	2,500 »
11.	Tassa per rivendicazione e svincolo di enti di patronato radicale in Roma	5,000 »
12.	Esazione di capitali fruttiferi e corrispettivo di affrancazione di annualità	200,000 »
13.	Esazione di capitali infruttiferi	10,000 »
14.	Ritenute ordinarie sugli stipendi degli impiegati e relativa rendita consolidata da rinvestirsi	3,200 »
		570,700 »
	Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati.	
15.	Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicali nelle sedi suburbicarie	3,000 »
16.	Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi	95,000 »
17.	Prezzo vendita beni di enti conservati	500,000 »
18.	Ricupero capitali in dipendenza di conti di rinvestimento	5,000 »
19.	Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi	10,000 »
		613,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I. Entrata ordinaria	
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
Rendite patrimoniali	2,384,190 »
Proventi diversi	65,800 »
TOTALE del titolo I. — Entrata ordinaria	2,449,990 »
TITOLO II. Entrata straordinaria	
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Esazione di capitali propri del fondo di beneficenza e di religione	570,700 »
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	613,000 »
TOTALE del titolo II. — Entrata straordinaria	1,183,700 »
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	3,633,690 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLA **E.**

STATO *di previsione della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
Numero	Denominazione	
	PARTE PRIMA SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese di amministrazione.	
1.	Contributo a favore della Direzione generale del fondo pel culto in rimborso della spesa pel personale incaricato del servizio del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.	74,192 »
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse)	7,500 »
3.	Aggio per le riscossioni (Spesa d'ordine) .	14,800 »
4.	Spese diverse per servizio esterno (Spesa obbligatoria)	1,200 »
5.	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale. .	15,000 »
6.	Spese d'ufficio, economia e stampe (Spesa obbligatoria).	10,000 »
7.	Fitto dei locali per la residenza della amministrazione (Spese fisse)	4,000 »
		126,692 »
	Spese di liti e contrattuali.	
8.	Spese di liti e di coazioni (Spesa obbligatoria)	12,000 »
9.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria)	3,000 »
		15,000 »
	Contribuzioni e tasse.	
10.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	100,000 »
11.	Tassa di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	325,000 »
12.	Tassa sui fabbricati e fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria)	45,000 »
13.	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria)	2,000 »
		472,000 »
	Spese patrimoniali.	
14.	Riparazioni ordinarie ai fabbricati (Spesa obbligatoria)	35,000 »
15.	Censi, canoni interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie) . .	11,000 »
16.	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	537 50
17.	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie). .	215,000 »
18.	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori (Spese fisse ed obbligatorie)	25,000 »
		286,537 50
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
19.	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	770,000 »
20	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse e obbligatorie	26,000 »
21.	Assegni alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873)	150,000 »
22.	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto	70,000 »
		1,016,000 »
	Spese casuali.	
23.	Casuali	11,000 »
	Fondi di riserva.	
24.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie d'ordine	10,000 »
25	Fondo di riserva per le spese impreviste .	10,000 »
		20,000 »
	TITOLO II. **Spesa straordinaria.**	
	CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*	
	Spese straordinarie diverse.	
26.	Personale fuori ruolo	15,000 »
27.	Compensi per lavori straordinari . . .	10,000 »
28.	Spese diverse per concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	5,000 »
29.	Spese relative alla dismissione di beni mobili ed immobili per sentenze, transazioni, ecc. (Spesa obbligatoria)	1,000 »
30.	Restituzione di somme indebitamente conseguite (Spesa d'ordine).	5,000 »
31.	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati in Roma (Spesa d'ordine) . .	1,000 »
32.	Restituzione di depositi per pigioni. .	800 »
		37,800 »
	CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*	
	Capitali di spettanza dell'amministrazione.	
33.	Riparazioni straordinarie ai fabbricati (Spesa obbligatoria)	50,000 »
34.	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa obbligatoria).	20,000 »
35.	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria) . .	492,500 »
36.	Reimpiego delle tasse di svincolo degli enti posti in Roma (Spesa obbligatoria) . . .	5,000 »
37.	Reimpiego delle ritenute sugli stipendi degl'impiegati (Spesa obbligatoria)	3,200 »
		570,700 »
	Capitali di spettanza degli enti conservati.	
38.	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati (Spesa obbligatoria)	500,000 »
39.	Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa d'ordine) . . .	105,000 »
40.	Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa obbligatoria)	5,000 »
41.	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati nelle sedi suburbicarie (Spesa d'ordine)	1,000 »
42.	Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei comuni nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria	2,000 »
		613,000 »

PARTE SECONDA

SPESE PER EROGAZIONE
IN USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

43. Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,683 86
44. Assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatori, musei ed oggetti d'arte	85,119 20
45. Assegno per la ricostruzione della basilica di San Paolo	160,000 »
46. Assegno alla congregazione di carità di Roma	30,000 »
47. Assegno all'Istituto di Santo Spirito in Sassia in Roma	120,000 »
48. Assegno al comune di Roma per l'istituto di soccorso dell'infanzia abbandonata	20,000 »
	417,803 06

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

49. Fondo a disposizione	47,157 44

RIASSUNTO

PARTE PRIMA

SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	126,692 »
Spese di liti e contrattuali	15,000 »
Contribuzioni e tasse	472,000 »
Spese patrimoniali	286,537 50
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	1,016,000 »
Casuali	11,000 »
Fondi di riserva	20,000 »
TOTALE del titolo I. — *Spesa ordinaria*	1,947,229 50

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse	37,800 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Di spettanza dell'amministrazione	570,700 »
Di spettanza degli enti conservati	613,000 »
	1,183,700 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	1,221,500 »
TOTALE della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	3,168,729 50

PARTE SECONDA.

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA

Titolo I. — Spesa ordinaria	417,803 06
Titolo II. — Spesa straordinaria	47,157 44
TOTALE della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	464,960 50
INSIEME (Parte prima e seconda)	3,633,690 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

TABELLE D ED E

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
CATEGORIA PRIMA. — **Entrate e spese effettive.**	
Spese.	
PARTE PRIMA . . Titolo I. - Spesa ordinaria	1,947,229 50
Titolo II. - Spesa straordinaria	37,800 »
PARTE SECONDA. Titolo I. - Spesa ordinaria	417,803 06
Titolo II. - Spesa straordinaria	47,157 44
	2,449,990 »
Entrate.	
Titolo I. - Entrata ordinaria	2,449,990 »
Differenza	»
CATEGORIA SECONDA. — **Trasformazioni di capitali.**	
Spese.	
PARTE PRIMA . . Titolo II. - Spesa straordinaria	1,183,700 »
Entrate.	
Titolo II. - Entrata straordinaria	1,183,700 »
Differenza	»

Riepilogo delle differenze.

CATEGORIA PRIMA . . Entrate e spese effettive	»
CATEGORIA SECONDA. Trasformazione di capitali	»
Differenza totale	»

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco N. 3.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
3.	Aggio per le riscossioni.
4.	Spese diverse per servizio esterno.
6.	Spese d'ufficio, economia e stampe.
8.	Spese di liti e di coazioni.
9.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi e vendita di beni.
10.	Tassa di manomorta.
11.	Tassa di ricchezza mobile.
12.	Tassa sui fabbricati e fondi rustici e tassa acque.
13.	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
14.	Riparazioni ordinarie ai fabbricati.
15.	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
16.	Doti dipendenti da pie fondazioni.
17.	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
18.	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori.
20.	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma.
	SPESA STRAORDINARIA.
28.	Spese diverse per concentramento di monache.
29.	Spese relative alla dimissione dei beni mobili ed immobili per sentenze, transazioni ecc.

30. Restituzione di somme indeb'tamente conseguite.
31. Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati in Roma.
33. Riparazioni straordinarie ai fabbricati.
34. Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
35 Reimpiego prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
36. Reimpiego delle tasse di svincolo degli enti in Roma.
37. Acquisto di rendita per impiego delle ritenute sugli stipendi degli impiegati.
38. Reimpiego prezzo beni degli enti conservati.
39. Restituzione di rendite in dipendenza di conti di rinvestimento.
40. Restituzione delle frazioni di capitali riscossi in dipendenza dei conti di rinvestimento per gli enti conservati.
41. Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati nelle sedi suburbicarie.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco N. 4.

Spese di riscossione delle entrate, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
3.	Aggio per le riscossioni.
4.	Spese diverse per servizio esterno.
6.	Spese d'ufficio, economia e stampa.
8.	Spese di liti e di coazione.
9.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi o vendita beni.
10.	Tassa di manomorta.
11.	Tassa di ricchezza mobile.
12.	Tassa sui fabbricati e fondi rustici, e tassa acque.
13.	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6931** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario* 1890-91.

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. **Spesa ordinaria.**	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	378,876 50
2.	Ministero - Personale straordinario	36,180 »
3.	Ministero - Spese d'ufficio	122,580 »
4.	Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza	32,500 »
5.	Spese postali e telegrafiche (Spesa obbligatoria)	200,000 »
6.	Spese segrete	100,000 »
7.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
8.	Spese casuali	60 200 »
		9.0 3 36 »
	Spese di rappresentanza all'estero.	
9.	Stipendi ed assegni al personale delle legazioni (Spese fisse)	2,082,383 33
10.	Stipendi ed assegni al personale dei consolati (Spese fisse)	2,508,163 50
11.	Stipendi ed assegni al personale degli interpreti (Spese fisse)	150,000 »
12.	Stipendi ed indennità locali da corrispondersi agli impiegati d'ordine presso i regi uffici all'estero	50,000 »
13.	Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione	280,000 »
14.	Viaggi in corriere (R. decreto 28 giugno 1883)	50,000 »
15.	Missioni politiche e commerciali	220,000 »
16.	Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero	112,400 »
17.	Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bucarest, Madrid e Londra	40,000 »
		5 51 , 9 16 83
	Spese diverse.	
18.	Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero (art. 14, n. 2, della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804 e regolamento diplomatico 20 novembre 1870, n. 6090)	250,000 »
19.	Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero (art. 14, n 3, della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	220,000 »
20.	Sussidi e rimpatrii di nazionali indigenti all'estero (art. 14, n. 4, della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	170,000 »
21.	Spese di ospedale ed altre eventuali all'estero (art. 14, n. 5, della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	100,000 »
22	Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per uso esclusivo di archivio all'estero	8,000 »
23.	Indennità agli uffici consolari di seconda categoria per concorso alle spese di cancelleria	15,000 »
24.	Scuole all'estero	1,033,710 »

25. Sussidi varii	80,000 »
26. Spese civili d'Africa	1,581,061 20
	3,547,771 20

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

27. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	145,750 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

28. Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	10,166 66
29. Spesa per il servizio dei conti correnti coi regi agenti all'estero e pei lavori statistici	3,110 »
30. Ampliamento ed arredamento di uffici nel palazzo della Consulta	7,420 »
	20,696 66

Spese di rappresentanza all'estero.

31. Indennità d'alloggio per l'anno finanziario 1890-1891 al R. ambasciatore in Costantinopoli	50,000 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	930,336 50
Spese di rappresentanza all'estero	5,517,946 83
Spese diverse	3,547,771 20
Totale della categoria prima	9,996,054 53
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	145,750 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	10,141,804 53

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	20,696 66
Spese di rappresentanza all'estero	50,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	70,696 66
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria)	10,212,501 19

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	10,066,751 19
Categoria IV. — Partite di giro (Parte ordinaria)	145,750 »
Totale generale	10,212,501 19

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI

Il Numero **6905** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 23 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione delle spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. Spesa ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale (Spese fisse)	756,769 »
2	Ministero - Personale straordinario - Paghe e rimunerazioni per lavori straordinari	27,980 »
3	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità fisse (Spese fisse)	16,500 »
4	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi	45,000 »
5	Ministero - Spese d'ufficio	68,200 »
6	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio e ad impiegati od insegnanti invalidi, alle loro vedove e ai loro orfani	102,958 »
7	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi a cattedre universitarie, a cattedre per l'insegnamento nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole normali, e per concorsi nel personale dirigente amministrativo	180,000 »
8	Aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze, ed all'incremento degli studi sperimentali	63,900 »
9	Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero	105,000 »
10	Fitto di beni amministrati dal demanio, destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Spesa d'ordine)	125,839 22
11	Scuola normale di ginnastica in Roma - Personale (Spese fisse)	12,930 »
12	Scuola normale di ginnastica in Roma - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate e vestiario al personale di servizio - Sussidi a favore di giovani non provveduti di beni di fortuna i quali intendano abilitarsi allo insegnamento della ginnastica	7,300 »
13	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse)	297,700 »
14	Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della	

ginnastica - Rimunerazioni e compensi per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale addetto alla scuola normale di ginnastica in Roma, e all'insegnamento della ginnastica delle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali; rimunerazioni per servizi straordinari . . . 37,800 »

15. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . 6,000 »

16. Dispacci telegrafici governativi e spese postali (Spesa d'ordine) . . . . 7,800 »

17. Ministero - Spese di manutenzione, riparazione ed adattamento di locali dell'amministrazione centrale . . . . 25,000 »

18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . *per memoria*

19. Spese casuali . . . . 89,642 »

1,979,318 22

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale.

20. Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale (Spese fisse) . . . . 818,140 »

21. Compensi per supplenze nei casi di assenza dei regi provveditori agli studi e degli ispettori scolastici per cause di malattia e di regolare congedo; indennità per le spese di ispezione delle scuole primarie; missioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari . . 360,000 »

1,178,140 »

Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

22. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti. - Assegni e compensi al personale straordinario, indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari. - Propine in supplemento della sopratassa d'esame (regio decreto 20 ottobre 1876, n. 3433) 7,398,012 30

23. Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale 2,016,963 85

24. Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata colla legge 30 giugno 1872 n. 885 e Legato di Filippo Barker Webb 386,783 74

25. Posti gratuiti, pensioni, premi, ed assegni per incoraggiamento agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi 219,628 25

10,021,388 14

Spese per gli Istituti e Corpi scientifici e letterari.

26. Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale (Spese fisse) Compensi al personale straordinario e retribuzioni per eventuali servizi . . . 134,500 63

27. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Assegni e dotazioni - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali 260,084 20

28. Biblioteche governative - Personale (Spese fisse). Assegni e rimunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari 756,778 33

29. Biblioteche governative - Dotazioni - Supplemento alle dotazioni per maggiori spese impreviste 539,066 34

1,690,429 50

Spese per le antichità e le belle arti.

30. Musei, scavi, gallerie e monumenti nazionali - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario, indennità e rimunerazioni . . 972,741 23

31. Musei e gallerie - Dotazioni, cioè spese di conservazione, di riparazioni di locali, di ufficio, di combustibile e d'illuminazione . . . 230,273 »

32. Musei e gallerie comunali e provinciali — Fondo per incoraggiamenti . . . . 2,000 »

33. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati. Adattamento e riparazioni di locali ad uso degli uffici per gli scavi — Spese d'ufficio, oggetti di cancelleria, illuminazione e combustibile — Vestiario per le guardie di antichità e pel personale inserviente . . . 162,500 »

34. Scavi comunali e provinciali - Sussidi d'incoraggiamento . . . . 2,000 »

35. Monumenti - Riparazione e manutenzione di monumenti e di oggetti d'arte e spese relative - Adattamento di locali e spese d'ufficio . . 746,160 48

36. Tre borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia pel perfezionamento negli studi archeologici - Assegni, indennità d'alloggio e rimborso di spese per gite (Regio decreto 30 dicembre 1888, n. 5888 *quater*) . . . 9,000 »

37. Monumentale duomo di Milano (Assegno fisso). 122,800 »

38. Gallerie, musei, scavi e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa d'entrata (Articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554) (Spesa obbligatoria) 311,813 80

39. Accademie ed istituti di belle arti e Regia calcografia di Roma - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni 636,501 14

40. Accademie ed Istituti di belle arti e Regia calcografia di Roma - Dotazioni - Spese per l'incremento generale delle arti belle nelle accademie e negli istituti artistici, ed altre spese a vantaggio particolare degli istituti ove gli alunni pagano una retribuzione scolastica a norma dei regolamenti 255,925 82

41. Assegni a diversi comuni per insegnamento di belle arti, ed assegno al Museo industriale artistico di Napoli 25,517 53

42. Premi di emulazione in denaro ed in medaglie; e premi in danaro per concorsi annuali di composizione agli alunni degli istituti e delle accademie secondo gli statuti vigenti - Sussidi ad allievi ed artisti di belle arti, ed acquisti di azioni di società promotrici di belle arti . 50,500 »

43. Galleria moderna - Acquisto e commissione di opere d'arte, e spese per il loro collocamento. 100,000 »

44. Istituti d'istruzione musicale - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni per supplenze nei casi di assenza per malattia o regolare congedo 363,174 91

45. Istituti d'istruzione musicale - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme 146,300 »

46. Assegni fissi a comuni ed alla R. Accademia di S. Cecilia in Roma per l'insegnamento musicale . . . . 41,200 »

47. Pensioni d'incoraggiamento a quattro alunni del

R. Istituto musicale di Firenze-Sussidi a studenti e ad artisti di musica . . . . 9,200 »
48. Spese per l'incremento degli istituti musicali governativi, provinciali e comunali . . . 7,162 »
49. Scuola di recitazione in Firenze - Personale (Spese fisse). Rimunerazioni per supplenze nei casi di assenza per malattia o regolare congedo - Sussidi, dotazione - Sussidi ad alunni e ad artisti drammatici . . . . 17,660 »

4,248,579 91

Spese per l'istruzione secondaria.

50. Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) 4,276,951 95
51. Regi ginnasi e licei - Spese per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale insegnante; rimunerazioni . . 15,000 »
52. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei regi licei - Acquisto di materiale scientifico per le biblioteche e pei gabinetti di fisica, chimica e storia naturale dei licei e per l'insegnamento della geografia nei ginnasi . . 90,660 36
53. Fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili ad uso dei licei della Toscana . . . 5,000 »
54. Concorso dello Stato nelle spese di mantenimento dei regi licei ginnasiali e Convitti nazionali annessi, istituiti nelle provincie napoletane con la legge 10 febbraio 1861 . . . 636,661 33
55. Spese afferenti la licenza liceale e compensi alle commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi, ed ai segretari addetti alle medesime 44,000 »
56. Assegni, borse di studi e sussidi a studenti dei licei e dei ginnasi 42,871 06
57. Sussidi ed assegni ad istituti d'istruzione secondaria classica - Fondo per sussidi a titolo di incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica 176,681 87
58. Propine d'esami nei regi licei e ginnasi e rimborso di tasse d'iscrizione ai comuni delle antiche provincie (Spese d'ordine) . . . 315,000 »
59. Indennità e compensi ai regi delegati per la licenza liceale e ai regi commissari per la licenza ginnasiale . . . . 40,000 »
60. Convitti nazionali - Personale - Spese fisse . 311,099 67
61. Convitti nazionali - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di congedo regolare del personale addetto ai Convitti . . . 4,400 »
62. Assegni fissi e Convitti nazionali ed a Convitti provinciali e comunali 127,354 10
63. Convitti nazionali - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento . 43,400 »
64. Posti gratuiti nei Convitti nazionali ed in alcuni collegi delle provincie parmensi e modenesi 103,775 35

6,232,855 69

Spese per l'insegnamento tecnico, industriale e professionale.

65. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche, e scuole speciali - Personale (Spese fisse) . . . 3,075,700 »
66. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Retribuzioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo d'insegnanti e rimunerazioni eventuali - Assegni fissi per spese d'ufficio alle Giunte locali di vigilanza . . 39,500 »
67. Assegni ad istituti tecnici comunali e provinciali, alle scuole per gli agenti ferroviari di Napoli e di Roma ed ai comuni di Ancona e Novara pei lasciti Leone Levi e Amico Cannobbio . . . . 81,100 »
68. Sussidi ad istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici, e ad altre istituzioni consimili; acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali . . . . 90,000 »
69. Spese per la Giunta centrale per gli esami di licenza negli istituti tecnici e nautici - Compensi ai membri, ai segretari ed agli scrivani alla medesima addetti . . . . . . 25,000 »
70. Compensi per l'esame dei titoli degli aspiranti all'insegnamento tecnico e nautico e per le promozioni degli insegnanti addetti agli istituti medesimi; indennità ai commissari agli esami di licenza presso detti istituti . . . . 85,000 »
71. Premi e borse di studi ad alunni degli istituti tecnici e nautici, delle scuole nautiche e speciali . . . . 27,800 »
72. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami d'ammissione o di licenza negli istituti tecnici e nautici (Spesa d'ordine) . . . 80,975 »
73. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) . 2,826,116 »
74. Scuole tecniche - Retribuzioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo; compensi per insegnamenti speciali; rimunerazioni eventuali . . . . 27,000 »
75. Scuole tecniche - Sussidi alle scuole mantenute da provincie, da comuni o da altri corpi morali; acquisto di materiale scolastico destinato a titolo di sussidio alle scuole tecniche governative . . . . 146,244 »
76. Sussidi per l'istruzione tecnica nelle provincie napolitane (Decreto prodittatoriale 17 febbraio 1861). . . . . 35,000 »
77. Premi e sussidi ad alunni delle scuole tecniche governative distinti negli studi e privi di mezzi di fortuna. . . . . 3,000 »
78. Propine per gli esami d'ammissione e di licenza nelle scuole tecniche (Spesa d'ordine) . 45,803 33

6,586,238 33

Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.

79. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre e scuole preparatorie annesse alle normali - Personale (Spese fisse). . . . 1,406,490 60
80. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre, e scuole preparatorie annesse alle normali - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale nelle scuole normali ed annesse scuole preparatorie . . . . 15,000 »
81. Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre . 405,200 »
82. Scuole normali - Acquisto di materiale scientifico. . . . . 70,000 »
83. Sussidi per esercizi pratici e spese per asili infantili e giardini d'infanzia e per l'insegnamento del disegno . . . . . . 130,000 »
84. Sussidi e spese per l'istruzione primaria e magistrale nelle provincie napolitane (art. 25 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861) . 84,000 »
85. Sussidi ai comuni per l'arredamento e mantenimento delle scuole elementari; aumenti del decimo a norma della legge 9 luglio 1876, ed

assegni diversi per effetto della legge sulla istruzione obbligatoria del 15 luglio 1877, n. 3961.	519,183 »
86. Sussidi a biblioteche popolari, a corpi morali e ad altre istituzioni per la diffusione dell'istruzione elementare e per aperture di nuove scuole	122,000 »
87. Sussidi a scuole e conferenze magistrali e spese per la coltivazione degli orti agrari annessi alle per scuole normali	25,750 »
88. Sussidi ed assegni a titolo di concorso nelle spese sostenute dai comuni per la costruzione o riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati conceduti mutui di favore	370,000 »
89. Retribuzioni a titolo d'incoraggiamento ad insegnanti elementari distinti, e retribuzioni per insegnamento nelle scuole serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari ed autunnali	640,000 »
90. Sussidi ad insegnanti elementari bisognosi, alle loro vedove ed ai loro orfani	318,000 »
91. Concorso dello Stato nella spesa che i comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (Legge 11 aprile 1886, n. 3798)	2,500,000 »
92. Spesa per la statistica dell'istruzione primaria.	24,000 »
93. Collegio-convitto maschile *Principe di Napoli* in Assisi per i figli degl'insegnanti - Personale (Spese fisse)	35,000 »
94. Collegio-convitto maschile *Principe di Napoli* in Assisi - Annuo assegno - Compensi e rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo - Assegno per arredo dei gabinetti	12,300 »
95. Collegio convitto maschile *Principe di Napoli* in Assisi - Posti gratuiti e sussidi straordinari ad allievi	31,200 »
96. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale (Spese fisse)	115,298.24
97. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Sussidi	14,400 »
98. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Acquisto di materiale scientifico	10,000 »
99. Istituto femminile *Regina Margherita* in Anagni per l'educazione e per l'istruzione gratuita di fanciulle orfane dei maestri elementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni	12,300 »
100. Istituto femminile *Regina Margherita* in Anagni per l'educazione e per l'istruzione gratuita di fanciulle orfane dei maestri elementari - Annuo assegno	42,000 »
101. Educatori femminili — Personale (Spese fisse).	209,902 »
102. Educatori femminili - Compensi e rimunerazioni per supplenze al personale nei casi di malattia o di regolare congedo.	2,000 »
103. Assegni ai conservatori della Toscana e ad altri Collegi ed Educatori femminili	257,626.50
104. Educatori femminili - Posti gratuiti e sussidi straordinari ad allieve	51,136.48
105. Fondo per sussidiare istituti elementari superiori femminili e per agevolare gradatamente il riordinamento di molti istituti di educazione femminile	56,751.02
106. Istituti dei Sordo-muti - Personale (Spese fisse).	81,361 »
107. Istituti dei Sordo muti - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di congedo regolare	500 »
108 Istituti dei Sordi muti - Assegno per il mantenimento	90,313.29
109. Istituti dei Sordo-muti - Sussidi eventuali per il loro maggiore incremento	7,000 »
110. Istituti dei Sordo-muti - Posti gratuiti ad allievi e ad allieve	10,063.71
111. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari (Legge 18 luglio 1878, n. 4460)	450,000 »
112. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati ad uso delle scuole elementari o degli istituti educativi dell'infanzia dichiarati corpi morali. Onere del Governo secondo l'articolo 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516	80,000 »
113. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti. Onere del Governo, secondo l'articolo 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516.	50,000 »
	8,239,809 84

Spese diverse.

114. Partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 23 dicembre 1875, n. 2875).	11,000 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

115. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	1,088,782 81

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

116. Assegni di disponibilità (Spese fisse)	4,000 »
117. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	8,737 »
118. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse)	16,876 »
119. Spesa per concorso a premi fra gli insegnanti delle scuole e degli istituti classici e tecnici e delle scuole professionali normali e magistrali.	18,000 »
	47,613 »

Spese per le Università
ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

120. Rimborso di spese per lavori eseguiti e da eseguire nell'edificio dell'ospedale di Sant'Orsola in Bologna pel definitivo assetto di quelle cliniche (Legge 18 maggio 1882, n. 765) (Spesa ripartita)	13,250 »
121. Assetto di vari istituti scientifici dell'Università di Pavia - Rimborso di capitale alla Banca popolare di Pavia - Legge 26 dicembre 1886, n. 4235 (Spesa ripartita)	67,500 »
122. Acquisto della casa di donna Barbara Melzi e lavori di adattamento in servizio degli istituti d'istruzione superiore in Milano. Legge 12 luglio 1888, n. 5517 (Spesa ripartita)	31,356 »
123. Università di Bologna - Acquisto di materiale scientifico per la clinica oculistica	2,000 »
124. Università di Bologna - Museo di mineralogia - Acquisto e restauro di mobili, e scaffali, adattamento di locali e spese varie	5,000 »
125. Università di Bologna - Gabinetto di chimica farmaceutica - Acquisto di prodotti chimici e di scaffali	1,000 »

126. Università di Cagliari - Acquisto di materiale scientifico pel gabinetto di fisica . . .	1,500	»
127. Università di Cagliari - Gabinetto d'igiene - Spese d'impianto	3,100	»
128. Università di Cagliari - Clinica chirurgica - Impianto del laboratorio	3,000	»
129. Università di Cagliari - Clinica oculistica - Acquisto di materiale scientifico	2,000	»
130. Università di Cagliari - Chimica generale - Adattamento di locali	9,300	»
131. Università di Cagliari - Gabinetto di patologia generale - Spese d'impianto	3,000	»
132. Università di Catania - Spese urgenti per l'impianto e l'incremento di gabinetti scientifici .	15,000	»
133. Università di Genova - Facoltà di scienze e lettere - Acquisto di libri	1,500	»
134. Università di Genova - Orto botanico - Spese di riparazioni	3,550	»
135. Università di Genova - Opere di finimento nell'edifizio degli istituti biologi	25,000	»
136. Università di Messina - Spese urgenti per l'impianto e l'incremento di gabinetti scientifici .	15,000	»
137. Università di Modena - Clinica-chirurgica - Acquisto di strumenti e di materiale scientifico .	2,500	»
138. Università di Modena - Orto botanico - Ampliamento di locali	13,000	»
139. Università di Napoli - Acquisto di mobilio e strumenti, e spese varie pel gabinetto di geologia	2,500	»
140. Università di Napoli - Gabinetto di chimica farmaceutica - Lavori e provviste . . .	2,000	»
141. Università di Padova - Provvista di macchine e strumenti per la scuola d'ingegneria . .	2,280	»
142. Università di Padova - Chimica generale - Provvista di materiale scientifico	4,000	»
143. Università di Padova - Geometria superiore - Acquisto di scaffali e modelli	1,000	»
144. Università di Padova - Orto botanico - Materiale scientifico	2,000	»
145. Università di Padova - Lavori e provviste in servizio di diversi stabilimenti scientifici . .	12,000	»
146. Università di Padova - Gabinetto di anatomia patologica - Acquisto di materiale scientifico .	2,275	»
147. Università di Padova - Patologia generale - Spese d'impianto	3,000	»
148. Università di Padova - Gabinetto di medicina legale - Acquisto mobilio e materiale scientifico	1,500	»
149. Università di Palermo - Spese urgenti per lo impianto e l'incremento di gabinetti scientifici.	15,000	»
150. Università di Parma - Impianto del gabinetto di patologia generale.	2,000	»
151. Università di Parma - Chimica generale - Lavori e provviste	2,000	»
152. Università di Parma - Adattamento di locali in servizio di varie cattedre ed istituti diversi, e spese di riparazioni	11,100	»
153. Università di Parma - Laboratorio di chimica farmaceutica - Acquisto di materiale scientifico e provvista di vetrine	2,000	»
154. Università di Pavia - Gabinetto d'igiene - Impianto	4,000	»
155. Università di Pavia - Riordinamento dell'archivio	5,500	»
156. Università di Pavia - Museo geologico - Provvista di scaffali e mobili	2,000	»
157. Università di Pavia - Laboratorio di chimica farmaceutica - Acquisto di materiale scientifico	2,000	»
158. Università di Pavia - Fabbricato dell'orto botanico - Sistemazione dei locali. . . .	11,300	»
159. Università di Pavia - Gabinetto di fisiologia e chimica - Lavori di restauro e di adattamento di locali	21,200	»
160. Università di Pavia - Orto botanico - Anfiteatro per le lezioni	7,400	»
161. Università di Pisa - Gabinetto d'igiene - Impianto	5,500	»
162. Università di Pisa - Gabinetto di chimica farmaceutica - Acquisto di materiale scientifico.	2,000	»
163. Università di Pisa - Laboratorio di chimica agraria - Lavori e provviste	5,750	»
164. Università di Pisa - Clinica medica - Acquisto di materiale scientifico	5,000	»
165. Università di Pisa - Patologia generale - Impianto del laboratorio	3,000	»
166. Università di Pisa - Gabinetto di zoologia - Acquisto di materiale scientifico per le collezioni	2,000	»
167. Università di Roma - Gabinetto di anatomia comparata - Provvista di materiale scientifico.	3,500	»
168. Università di Roma - Gabinetto di geologia - Acquisto di materiale scientifico . . .	4,000	»
169. Università di Roma - Istituto botanico - Lavori e provviste	29,500	»
170. Università di Roma - Gabinetto di patologia generale - Acquisto di materiale scientifico .	1,500	»
171. Università di Sassari - Chimica generale - Acquisto di materiale scientifico . . .	2,500	»
172. Università di Sassari - Gabinetto di fisiologia - Lavori per nuovi locali e provviste di mobili.	3,000	»
173. Università di Sassari - Gabinetto di materia medica - Acquisto di materiale scientifico .	1,500	»
174. Università di Sassari - Orto botanico - Acquisto di materiale scientifico	2,000	»
175. Università di Sassari - Urgenti restauri nel fabbricato	5,000	»
176. Università di Torino - Orto botanico - Ricostruzione della grande serra detta Giardino d'inverno	28,000	»
177. Scuola d'applicazione degli ingegneri di Roma - Costruzioni di vespai lungo due lati del portico.	20,000	»
	459,361	»

Spesa per gli istituti e corpi scientifici e letterari.

178. Raccolta di libri, opuscoli e documenti editi ed inediti relativi alla storia del risorgimento italiano da collocarsi nella biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma	2,000	»
179. Biblioteca Casanatense di Roma - Ampliamento, adattamento e ristauro di locali - Acquisto di scaffali	22,000	»
180. Biblioteca governativa di Lucca - Ordinamento delle librerie già claustrali, ad essa devolute .	2,000	»
	26,000	»

Spese per le antichità e le belle arti.

181. Lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere	10,000	»
182. Istituto di belle arti di Napoli - Sistemazione della facciata e dei locali interni . . .	20,000	»
183. Lavori di ricostruzione della basilica di S. Paolo.	100,000	»

184. Monumento della Certosa di Pavia - Supplemento di dotazione	27,355 93
185. Villa Nazionale di Strà - Supplemento di dotazione	10,454 29
186. Concorso nelle spese per le esposizioni estere e nazionali	20,000 »
	259,810 22

Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.

187. Sussidi al Monte per le pensioni degli insegnanti elementari (Spesa ripartita) . . .	300,000 »

Spese diverse.

188. Continuazione dei lavori geodetici ed astronomici per la misura del grado europeo . .	30,000 »
189. Studi per preparare la carta archeologica d'Italia, e per raccogliere documenti della storia dei musei e degli scavi del Regno . . .	16,000 »
190. Continuazione della stampa dell'opera del De-Rossi intitolata *Inscriptiones christianae* .	12,000 »
191. Associazione Geodetica internazionale - Concorso dell'Italia al mantenimento dell'ufficio internazionale di segreteria a Berlino . . .	2,500 »
192. Ufficio speciale per i lavori degli istituti scientifici - Rimunerazioni al personale . . .	6,000 »
193. Continuazione della ristampa delle opere latine di Giordano Bruno	6,000 »
194. Osservatorio astronomico dei Benedettini in Catania - Costruzione di un laboratorio fotografico, di una cupola mobile e provvista di accessori per le macchine equatoriali . . .	23,000 »
	95,500 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,979,318 22
Amministrazione scolastica	1,178,140 »
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	10,021,383 14
Istituti e Corpi scientifici e letterari . . .	1,690,429 50
Antichità e belle arti	4,248,579 91
Istruzione secondaria	6,232,855 69
Insegnamento tecnico, industriale e professionale .	6,588,238 33
Istruzione normale, magistrale ed elementare .	8,239,809 84
Spese diverse	11,000 »
TOTALE della categoria prima .	40,189,759 63
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO .	1,088,782 81
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria .	41,278,542 44

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	47,613 »
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	459,361 »
Istituti e corpi scientifici e letterari . . .	26,000 »
Antichità e belle arti	259,810 22
Istruzione normale, magistrale ed elementare .	300,000 »
Spese diverse	95,500 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria .	1,188,284 22
INSIEME *(Spesa ordinaria e straordinaria)* .	42,466,826 66

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	41,378,013 85
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro (Parte ordinaria)	1,088,782 81
TOTALE GENERALE .	42,466,826 66

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6908** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . .	1,091,168 22
2.	Ministero - Spese d'ufficio	98,900 »
3.	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali	15,400 »
4.	Ministero - Fitto dei locali (Spese fisse) .	36,000 »
5.	Consiglio di Stato - Personale (Id.) . .	628,921 33
6.	Consiglio di Stato - Spese d'ufficio . . .	30,880 »
7.	Consiglio di Stato - Fitto dei locali . . .	32,000 »
8.	Funzioni pubbliche e feste governative . .	30,000 »
9.	Medaglie, diplomi e sussidi per atti di valore civile	5,000 »
10.	Indennità di traslocamento agli impiegati .	150,000 »
11.	Ispezioni e missioni amministrative . .	218,000 »

12. Sussidi ad impiegati in attività di servizio, ad impiegati invalidi, a famiglie povere ed a vedove d'impiegati sprovvisti di pensione . .	100,000 »
13. Dispacci telegrafici governativi, spese di posta e pacchi postali (Spese d'ordine) . . .	806,100 »
14. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) .	*per memoria*
15 Spese casuali	64,000 »
	3,306,369 55

Spese per gli archivi di Stato.

16. Archivi di Stato - Personale (Spese fisse) .	615,793 42
17 Archivi di Stato - Spese di ufficio . . .	64,000 »
18. Archivi di Stato - Fitto di locali (Spese fisse).	21,753 »
19. Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio	50,000 »
	751,546 42

Spese per l'amministrazione provinciale.

20. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse).	7,310,000 94
21. Indennità di residenza ai prefetti (Id.) . .	380,000 »
22. Amministrazione provinciale - Spese d'ufficio (Id.)	655,995 »
23. Indennità agli incaricati del servizio di leva (Id.)	110,870 »
24. Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatatura	17,000 »
25. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Personale . . .	54,800 »
26. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta.	240,200 »
27. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Fitto di locali, spese di cancelleria e varie	7,500 »
28. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883) (Spesa obbligatoria)	750,000 »
	9,526,365 94

Spese per le opere pie.

29. Servizi di pubblica beneficenza - Stabilimento termale per gl'indigenti in Acqui . . .	43,200 »
30. Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi. .	161,080 »
31. Servizi di pubblica beneficenza - Spese di ospitalità e simili	60,000 »
32. Servizi di pubblica beneficenza - Assegni fissi a stabilimenti diversi	58,520 »
33. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, art. 81 e regio decreto del 19 novembre 1889, n 6535. art. 24) (Spesa d'ordine)	200,000 »
	522,800 »

Spese per la sanità interna e marittima.

Sanità interna.

34. Personale nei dispensari celtici e dei soppressi uffici sanitari	170,000 »
35. Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali (Spese fisse)	24,000 »
36. Medici provinciali - Stipendi ed indennità - Personale (Id.)	146,916 66
37 Spese di cura e mantenimento di sifilitici .	380,000 »
38. Dispensari celtici gratuiti, spese pel funzionamento, arredi, mobili e istrumenti chirurgici .	260,000 »
39. Gratificazioni e compensi per servizi straordinari al personale sanitario e di servizio nei dispensari celtici	15.000 »
40. Sifilicomi - Fitto di locali (Spese fisse) . .	7,709 »
41. Indennità ai visitatori, veterinari, ingegneri e componenti la Commissione della farmacopea e del Consiglio superiore di sanità . . .	158,500 »
42 Istituto vaccinogeno - Personale (Spese fisse) .	9,420 »
43. Istituto vaccinogeno - Fitto di locali id.) .	2,220 »
44. Istituto vaccinogeno - Spese varie pel funzionamento dell'istituto.	18,360 »
45. Laboratori scientifici della Direzione di sanità pubblica, ed annessa scuola di perfezionamento nella igiene pubblica - Personale (Spese fisse).	24,520 »
46. Laboratori scientifici della Direzione di sanità pubblica, ed annessa scuola di perfezionamento nella igiene pubblica - Spese pel funzionamento dei laboratori, indennità agli incaricati dello insegnamento, e spese varie	20,480 »
47. Medaglie ai benemeriti della salute pubblica .	10,000 »
48. Sussidi per provvedimenti profilattici ai comuni e per la istituzione di condotte veterinarie .	80,000 »
49. Riduzioni, miglioramenti e provviste per le stazioni sanitarie dell'Asinara e di Nisida e delle altre stazioni sanitarie esistenti . . .	120,000 »
50. Compensi e gratificazioni per lavori riguardanti la pubblica salute, acquisto di opere e spese varie	45,020 »

Sanità marittima.

51. Lazzaretti marittimi - Personale (Spese fisse) .	18,000 »
52 Lazzaretti marittimi - Conservazione dei fabbricati	10,000 »
53. Lazzaretti marittimi - Retribuzione al personale avventizio amministrativo e di basso servizio .	6,000 »
54. Lazzaretti marittimi - Mobili, spese di cancelleria e spese varie	24,000 »
	1,550,145 66

Spese per la sicurezza pubblica.

55. Servizio segreto	1,525,000 »
56. Ufficiali di sicurezza pubblica - Personale (Spese fisse)	4,217.545 25
57. Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio (id.) .	224,620 »
58. Guardie di sicurezza pubblica - Personale (Id.)	6,757,800 »
59. Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti . .	335,000 »
60. Gratificazioni e premi ad ufficiali, guardie ed agenti di sicurezza pubblica	91,000 »
61. Indennità di soggiorno ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica destinati in località di confine, oppure isolate e malsane . . .	18,000 »
62. Sussidi ad ufficiali, guardie ed uscieri di sicurezza pubblica	24,000 »
63. Premi d'ingaggio e debiti di massa delle guardie di sicurezza pubblica	3,000 »
64. Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di sicurezza pubblica	15,000 »
65. Servizio sanitario, istruzione, casermaggio ed altre spese per agenti di sicurezza pubblica .	32,000 »
66. Fitto di locali per le guardie di sicurezza pubblica destinate in custodia di domiciliati coatti presso gli uffici di confine (Spese fisse) . .	8,000 »
67. Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di sicurezza pubblica .	35,000 »

68. Sicurezza pubblica - Fitto di locali (Spese fisse)	145,000 »
69. Sicurezza pubblica - Manutenzione dei locali e del mobilio	108,200 »
70. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri	70,000 »
71. Soprassoldo ai reali carabinieri in servizio di scorta ed alle brigate volanti	30,250 »
72. Spese di trasporto, di cancelleria, abiti alla borghese, lanterne, ed altre relative per i reali carabinieri	34,750 »
73. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe	275,000 »
74. Repressione del malandrinaggio, estradizione di imputati o condannati, e spese di sicurezza pubblica	500,000 »
	14,449,165 25

Spese per l'amministrazione delle carceri.

75. Carceri - Personale di direzione, amministrazione e tecnico (Spese fisse)	1,220,370 »
76. Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione	5,664,683 55
77. Carceri - Indennità di alloggio	40,000 »
78. Carceri - Spese di ufficio, di posta ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerari	230,000 »
79. Carceri - Premi d'ingaggio agli agenti carcerari	80,000 »
80. Carceri - Armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari	9,200 »
81. Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari	60,000 »
82. Carceri - Compensi, rimunerazioni, sussidi e gratificazioni straordinarie al personale carcerario	150,000 »
83. Carceri - Spese per esami e studi preparatori	15,000 »
84. Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie	10,766,957 09
85. Carceri - Provvista e riparazioni di vestiario, di biancheria e libri	1,650,000 »
86. Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi	36,342 56
87. Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio	1,316,980 »
88. Carceri - Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio	726,000 »
89. Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie	1,347,630 »
90. Carceri - Provvista e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti e spese accessorie	30,000 »
91. Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili	213,000 »
92. Carceri - Servizio delle manifatture - Provviste di materie prime ed accessorie	2,570,000 »
93. Carceri - Servizio delle manifatture - Mercedi detenuti lavoranti	650,000 »
94. Carceri - Servizio delle manifatture - Retribuzioni e gratificazioni ai capi d'arte liberi, agli agenti carcerari funzionanti da capi d'arte, ai commissionari ed agli inservienti	122,000 »
95. Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti	182,000 »
96. Carceri - Servizio delle manifatture - Indennità per gite fuori di residenza	13,000 »
97. Carceri - Fitto di locali (Spese fisse)	130,000 »
98. Carceri - Manutenzione dei fabbricati	633,000 »
99. Carceri - Manutenzione dei fabbricati - Spese per lo studio e la compilazione dei progetti relativi all'impianto di stabilimenti carcerari, indennità per trasferte e per servizi straordinari	60,000 »
100. Fotografie dei malfattori più pericolosi (art. 9 del regolamento approvato con decreto ministeriale 10 dicembre 1881)	6,300 »
101. Sussidii alle società di patronato	20,000 »
102. Gratificazioni e sussidi a persone estranee all'amministrazione delle carceri per servigi resi all'amministrazione stessa	3,000 »
	27,945,[illegible]63 20

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

103. Fitto di beni demaniali, destinate ad uso od in servizio di amministrazioni governative	1,259,940 34

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

104. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	8,000 »
105. Assegni di disponibilità (Idem)	40,000 »
106. Stipendio agli impiegati dei cessati consigli degli ospizi nelle provincie meridionali fino al loro collocamento definitivo (Legge 6 febbraio 1881 n. 29) (Idem)	1,000 »
107. Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici	150,000 »
108. Raccolta degli atti del Parlamento	30,000 »
109. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie napolitane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 1 e 7) (Spesa ripartita)	525,000 »
110. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 1 e 7 (Spesa ripartita)	175,000 »
111. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 2 e 8) (Spesa ripartita)	100,000 »
112. Consiglio di Stato - Spesa per lo assestamento ed arredamento dei nuovi locali e per l'acquisto e trasporto dei mobili occorrenti	20,000 »
113. Concorso nella spesa pel monumento a *Nicola Fabrizi* in Modena	20,000 »
114. Concorso nella spesa pel monumento ad *Agostino Depretis* in Stradella	20,000 »
	1,089,000 »

Spese per gli archivi di Stato.

115. Spese straordinarie per gli archivi di Stato	1,400 »
116. Archivio di Stato in Palermo - Adattamento di nuovi locali nel già convento della *Gancia*	30,000 »
	31,400 »

Spese per le Opere pie.

117. Assegni a stabilimenti di beneficenza	17,706 »
118. Retribuzione al personale straordinario per l'ufficio tecnico e spese diverse per la esecuzione della legge 31 maggio 1887, n. 4511 (serie 3ª), di soccorso ai danneggiati dal terremoto nei comuni delle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo	5,000 »
	22,706 »

Spese per la sanità interna e marittima.

Sanità interna.

119. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui a comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791)	50,000	»
120. Adattamento di locali e sistemazione della scuola di perfezionamento nell'igiene e dei laboratori scientifici dipendenti dalla Direzione della sanità pubblica	30,000	»
	80,000	»

Spese per la sicurezza pubblica.

121. Sicurezza pubblica - Soprassoldo e spese di trasporti alle truppe comandate in servizio	457,000	»
122. Sicurezza pubblica - Soprassoldo alle guardie di sicurezza pubblica a cavallo	50,000	»
	507,000	»

Spese per l'amministrazione delle carceri.

123. Spese di riduzione, di ampliamento e di costruzione dei fabbricati carcerari (Art. 9 e 11 della legge 14 luglio 1889, n. 6165)	469,000	»
124. Stabilimenti cacerari diversi - Costruzione di nuove vetture e vagoni cellulari pel servizio di trasporto dei detenuti	30,000	»
125. Concorso del Governo italiano al Congresso penitenziario internazionale di Pietroburgo, che avrà luogo in giugno 1890	20,000	»
126. Concorso nella spesa straordinaria per compilazione di lavori statistici occorrenti all'adattamento dei fabbricati carcerari in applicazione al Codice penale	15,000	»
	534,000	»

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	3,306,369	55
Archivi di Stato	751,546	42
Amministrazione provinciale	9,526,365	94
Opere pie	522,800	»
Sanità interna e marittima	1,550,145	66
Sicurezza pubblica	14,449,165	25
Amministrazione delle carceri	27,945,463	20
TOTALE della categoria prima	58,051,856	02
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	1,259,940	34
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	59,311,796	36

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,089,000	»
Archivi di Stato	31,400	»
Opere pie	22,706	»
Sanità interna e marittima	80,000	»
Sicurezza pubblica	507,000	»
Amministrazione delle carceri	534,000	»
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	2,264,106	»
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	61,575,902	36

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	60,315,962	02
CATEGORIA IV — Partite di giro (Parte ordinaria)	1,259,940	34
Totale generale	61,575,902	36

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6907** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

È prorogata, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, l'autorizzazione data al Governo del Re con l'art. 55 della legge 5 luglio 1882, n. 874, pel modo di provvedere al pagamento degli stipendi, delle indennità e competenze spettanti al personale del Genio civile, però dopo esauriti i fondi ai capitoli 9, 10, 11, 14 e 16 del presente stato di previsione ed entro il limite delle somme stanziate ai capitoli nn. 28, 30, 43, 45, 50, 163, 164, 173, 178, 180, 182, 214, 215, 240, 241 e 259 dello stato medesimo.

Art. 3.

Sui residui disponibili al 30 giugno 1890 dei capitoli concernenti la *Manutenzione e riparazione dei porti* e la *Escavazione ordinaria dei porti*, potranno imputarsi spese di competenza propria dell'esercizio 1890-91.

I residui che risulteranno disponibili al 30 giugno 1890 sui capitoli relativi alle *Bonificazioni dipendenti da antichi editti*, saranno riuniti in un solo capitolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
Numero	Denominazione	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	755,658 16
2.	Ministero - Spese d'ufficio	60,200 »
3.	Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali	20,000 »
4.	Ministero - fitto locali	7,800 »
5.	Dispacci telegrafici governativi e spese postali (Spesa d'ordine)	28,000 »
6.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
7.	Sussidii ad impiegati in attività di servizio, ad impiegati invalidi, a vedove o ad orfani d'impiegati	72,000 »
8.	Spese casuali	80,500 »
		1,024,158 16
	Spese pei lavori pubblici. *Genio Civile.*	
9.	Personale (Spese fisse)	4,344,780 »
10.	Aiuti provvisori pel servizio generale (art. 30 della legge 5 luglio 1882, n. 874) ed assegni mensili e supplementari ad impiegati ed inservienti straordinari in servizio presso l'amministrazione centrale e gli uffici provinciali	220,000 »
11.	Spese d'ufficio - Indennità fisse (Spese fisse).	167,000 »
12.	Provvista e riparazione di mobili, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del genio civile (art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 884)	30,000 »
13.	Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse).	75,000 »
14.	Spese per indennità	750,000 »
15.	Spese diverse pel Genio civile	40,000 »
16.	Indennità di missione ed altre dipendenti dalla legge 5 luglio 1882, n. 884, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti	80,000 »
17.	Compensi per maggiori servizi resi dal personale del Genio civile e personale straordinario in servizio sia presso l'amministrazione centrale, sia presso gli uffici provinciali; spesa di copiatura di atti e disegni affidata ad estranei quando non convenga assumere altro personale straordinario	40,000 »
		5,746,780 »
	Strade.	
18.	Manutenzione di strade e ponti nazionali e riparazioni urgenti per ristabilire il transito, per sgombro di nevi e di materie franate o trasportate dalle piene	4,638,349 05
19.	Salario ai cantonieri delle strade nazionali	1,461,662 »
20.	Manutenzione di traverse nazionali negli abitati.	147,696 31
21.	Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i cantonieri	10,000 »
22.	Miglioramento di strade e ponti nazionali - Lavori	1,500,000 »
23.	Assegni mensili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali ed al registro economico ed inventario tecnico di dette strade	105,000 »
24.	Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali	5,000 »
25.	Concorsi per sistemazione di tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitanti ai termini dell'articolo 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	10,000 »
26.	Sussidi ai comuni e consorzi per opere pubbliche ai termini dell'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	50,000 »
		7,927,707 36
	Acque.	
27.	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria	800,000 »
28.	Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza delle opere idrauliche di 1ª categoria	30,000 »
29.	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria	5,450,000 »
30.	Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza delle opere idrauliche di 2ª categoria	150,000 »
31.	Assegni al personale addetto alle opere idrauliche di 1ª categoria (Spese fisse)	182,000 »
32.	Fitti e canoni relativi alle opere idrauliche di 1ª categoria (Spese fisse)	28,000 »
33.	Assegni al personale addetto alle opere idrauliche di 2ª categoria (Spese fisse)	1,056,000 »
34.	Fitti e canoni relativi alle opere idrauliche di 2ª categoria (Spese fisse)	160,000 »
35.	Concorso per opere idrauliche consortili (3ª categoria) giusta l'articolo 97 della legge sui lavori pubblici del 20 marzo 1865, n 2248, allegato *F*	50,000 »
36.	Sussidi ai comuni per opera di difesa (4ª categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, e ad altri corpi morali per opere poste a loro carico, giusta l'articolo 99 della legge predetta, e seconda quota di contributo al comune di Verona per i lavori d'Adige secondo le disposizioni della legge 24 luglio 1887, num. 4805 (Art. 4)	550,000 »
37.	Servizio idrografico fluviale	4,000 »
38.	Casuali pel servizio delle opere idrauliche fluviali	400,000 »
39.	Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario - Sussidi e rimunerazioni.	200,000 »
		9,060,000 »
	Bonifiche.	
40.	Personale di custodia delle bonifiche (Spese fisse)	118,370 »

41. Personale di custodia delle bonifiche (Spese variabili)	3,000 »
	121,370 »

Porti, spiaggie, fari e fanali.

42. Manutenzione e riparazione dei porti . .	1,236,700 »
43. Spese di personale addetto alla manutenzione e riparazione dei porti	66,000 »
44. Escavazione ordinaria dei porti	1,180,000 »
45. Spese di personale addetto all'escavazione ordinaria dei porti	90,000 »
46. Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese fisse)	71,706 30
47. Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese variabili)	6,717 »
48. Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) .	1,000 »
49. Manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali	924,000 »
50. Personale addetto ai lavori di manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali . . .	20,000 »
51. Personale pel servizio dei fari (Spese fisse) .	290,000 »
52. Personale pel servizio dei fari (Spese variabili)	50,000 »
53. Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiaggie (Articoli 198 e 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*)	110,000 »
54. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria (Articolo 23 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con regio decreto del 2 aprile 1885, n. 3095)	50,000 »
55. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spesa d'ordine)	10,000 »
	4,106,123 30

Strade ferrate.

56. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse)	838,736 66
57. Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'Ispettorato ed ai membri del Consiglio delle tariffe (Spese variabili)	100,000 »
58. Spese d'ufficio per l'amministrazione centrale dell'Ispettorato generale e per gli uffici di circolo dipendenti	50,000 »
59. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrente per il Collegio arbitrale istituito a termini dell'articolo 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª (Spesa obbligatoria) . .	20,000 »
	1,008,736 66

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO

60. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	397,312 14

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

61. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse)	730 »
62. Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno - Legge 14 maggio 1881, n. 209, serie 3ª (Spesa ripartita)	2,500,000 »
	2,500,730 »

Spese pei lavori pubblici

Strade

(Legge 30 dicembre 1888, n. 5875 (serie 3ª).

63. Strada nazionale Randazzo Milazzo (III tronco dal torrente San Paolo a Cozzo Schisina con passaggio dalla Frana Valanghe, e V° tronco dalla Sella Mandrazzi a Novara di Sicilia) .	74,700 »
64. Strada provinciale di 2ª serie da Belvedere per Sant'Agata e Lungro alle Saline di Lungro (Tronchi dalle Saline di Lungro al Vallone San Vetturino, e da Sella Castagna a Sant'Agata di Esaro)	189,000 »
65. Strada provinciale di 2ª serie, dalla nazionale fra Cosenza e San Giovanni in Fiore per Longobucco a Rossano (Tronchi, dall'innesto con la provinciale per Agri al Vallone Pirillo) .	257,000 »
66. Strada nazionale da Sapri, attraversando la nazionale delle Calabrie per Moliterno, Corleto alla marina di Montalbano	343,000 »
67. Strada nazionale della Sila, da Cosenza per San Giovanni in Fiore e Cutro a Cotrone - Ponti sul Neto e sul Tacina	12,000 »
68. Strada nazionale da Sapri all'Ionio - Tronco, da Latronico a Mare d'Acqua (art. 16 della legge 27 giugno 1869, n. 5147) . . .	180,000 »
69. Strada nazionale da Giulianova a Sparanise per Aquila - Tronco, da Badipotto alle Capanne dell'Ortolano sul confine Aquilano (art. 16 della legge 27 giugno 1869, n. 5147) . . .	56,635 »
70. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Da San Pietro Avellana a Castel del Giudice) . . .	39,000 »
71. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Dal Vallone Canala a Fallo)	32,000 »
72. Strada per Bosco Martese, da Teramo a raggiungere la strada di 1ª serie Aquila-Ascoli (Dalla provinciale Aquila-Ascoli alla Sella di San Paolo)	15,000 »
73. Strada per Bosco Martese, da Teramo a raggiungere la strada di 1ª serie Aquila-Ascoli (Dalla Sella di San Paolo a Collefano) . .	55,000 »
74. Traversata dell'Appennino, fra Plati e Santa Cristina (Da Santa Cristina a Plati) . .	64,000 »
75. Strada da Nicastro alla marina di Santa Eufemia	113,000 »
76. Strada da un punto della nazionale n, 36, presso Soveria Mannelli alla nazionale n. 61 presso Santa Severina (Dal torrente Porto alla Nazionale n. 61 sotto Santa Severina) . .	405,000 »
77. Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Dalla comunale Campagna-Bocchigliero a Cariati)	256,000 »
79. Strada da Cuccaro a Sanza sulla nazionale di Val d'Agri (Dal Vallone Inferno a Cuccaro) .	124,000 »
78. Strada da Petrella per Palata alla ferrovia (Dal Titolo di Lucito alla masseria Mastroadamo e variante al VII tronco, dalla Masseria Felicione al casello n. 208)	239,000 »
80. Strada Isernia-Atina-Roccasecca (Dal ponte presso Isernia al confine di Caserta) . .	35,000 »
81. Strada Isernia-Atina Roccasecca (Dal confine di Caserta alla provinciale di Sora) . .	195,000 »
82. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone per Forlì, Roccasicura o Cerro (Dalla na-	

zionale degli Abruzzi al ponte sul Trigno sotto Montemitro . . . . 357,000 »

83. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone per Forlì, Roccasicura e Cerro (Dal ponte sul Trigno sotto Montemitro all'abitato di San Salvo). 170,000 »

84. Strada da Capestrano per Forca di Penne alla provinciale Chieti Teramo (Da Forca di Penne a Civitella Casanova) . . . . . 150,000 »

85. Strada dalla Madonnuzza di Petralia sulla nazionale Termini Taormina alla provinciale Messina-Montagne sotto Calascibetta (Dal torrente Salso al ponte Morello) . . . . . 15,000 »

86. Strada da Trapani per Castelvetrano all'incontro della provinciale di Porto-Empedocle presso Montallegro (Dalla Castelvetrano-Selinunte al confine di Girgenti) . . . . . 18,000 »

87. Strada da un punto della nazionale Appulo-Lucana sotto Albano, per Trivigno alla provinciale di 1ª serie Brienza-Montemurro, sotto Marsiconuovo (Dal cimitero d'Albano ed Anzi e dal torrente Marsicano a Marsiconuovo) . . 517,000 »

88. Strada dalla traversa di Platì a Bagaladi . 20,000 »

89. Strada da Chiaravalle a Guardavalle (Dalla nazionale n. 65 in luogo detto Laganosa a Santa Caterina dell'Jonio e dalla Sella Nizzari o Rizzari alla nazionale n. 56 in luogo detto Gatticello 141,000 »

90. Strada da Porto Santa Venere per Briatico fino a raggiungere la provinciale di Tropea . . 114,000 »

91. Strada di Mormanno per Papasidero a Scalea. 174,000 »

92. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Da Roccaimperiale al confine con la provincia di Potenza presso Oriolo) . . . 384,695 »

93. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Dal confine con la provincia di Potenza alle Serre Scorzilli con la provincia di Cosenza) 52,000 »

94. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Dalle Serre Scorzilli allo Spirito Santo di Civita) . . . . 279,000 »

95. Strada da Rocca d'Aspide per Bellosguardo a Sant'Angelo Fasanella (Dal fiume Calore al cimitero di Corleto) . . . . . . 27,000 »

96. Strada da Amalfi per Positano a Meta sulla linea da Castellammare a Sorrento (Da Amalfi a Positano) . . . . 55,000 »

97. Strada da Fojano per Montefalcone, Ginestra Castelfranco alla stazione ferroviaria di Greci (Da Foiano a Montefalcone, e da Castelfranco alla stazione di Savignano Greci) . . . 81,000 »

98. Strada da Pietracatella a Campo Marino (Da Sant'Elia Pianisi sulla provinciale n. 39 a San Martino in Pensilis) . . . . *per memoria*

99. Strada dal Vomano sotto Forcella a Penne per Bisenti e Facucco e sua diramazione Bisenti-Elice-Marina (Da Facucco a Santa Maria a Cupoli e da Bisenti a Castiglione Messer Raimondo . . . . . . 69,080 »

100. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Da Opi a Forca d'Acero, confine provinciale . . . . 75,000 »

101. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Da Forca d'Acero a San Donato) . . . 75,000 »

102. Strada dalla Marsicana presso Cerchio ad Alfedena (Da Venaforno al ponte sul Sangro detto Campomizzi e da Barrea ad Alfedena) . . 21,000 »

103. Strada da Santa Lucia nel Cicolano per la Valle del Salto a Rieti, e diramazione da Santa Lucia pei prati di Castiglione, la sella di Acquafredda-Tornimparte, Civita Tommaso e Preturo alla nazionale Aquila-Teramo (Dal molino Mozzetti a Borgo San Pietro, dal fosso Ofeio al Ponte San Martino e dal fosso Colle del Faggio a Santa Lucia nel Cicolano) . . . . . . 137,[illegible]00 »

104. Strada dalla Barca dei Monaci a Raddusa (Dalla Gabella al Fondaco delle Canne) . . . 214,000 »

105. Strada da Francavilla a Lama dei Peligni per Semivicoli e Penne (Dalla foce di Guardiagrele al fiume Avello sotto Pennapiedimonte, e da Palombaro alla provinciale Frentana) . . 1[illegible],000 »

106. Strada da Capo d'Orlando per Santa Domenica a Randazzo (Da Castell'Umberto a Santa Domenica Vittoria) . . . . 252,[illegible]00 »

107. Strada da Sant'Agata all'incontro della nazionale Termini-Taormina (Da San Fratello a Margio Sollazzo) . . . . . 210,000 »

108. Strada da Rotonda per Viggianello alla nazionale del Sinni presso Favale (Da San Severino Lucano al ponte Salomone sulla nazionale Sapri-Jonio presso Valsinni) . . . . . . 453,000 »

109. Strada delle Radici, da Sassuolo alle Radici in Val di Secchia (Da Roteglia alla sezione n. 92 del III tronco) . . . . 140,000 »

110. Strada dalla nazionale Pontebbana, presso i Pian di Portis per Tolmezzo, Rigolado, Sappada a Santo Stefano Montecroce (Da Villa Santina al Rio Geus, confine con la provincia di Belluno) 119,000 »

111. Diramazione della strada dalla nazionale Pontebbana, da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo al Monte Mesurino (Tronco Socchieve-Ampezzo e Ponte sul Fella . . . 20,000 »

112. Diramazione della strada nazionale Pontebbana da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago, ed Auronzo al Monte Mesurino (Tronchi dal nuovo ponte sul Piova al punto d'incontro col confine austro-ungarico) . . . . . . 68,000 »

113. Concorso per le strade di 3ª serie in dipendenza delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521 . . . . . 279,125 »

114. Trasporto della nazionale del Tonale alla traversata di Pontagna . . . . 90,000 »

115 Ponte sul Flumendosa per la nazionale orientale . . . . 140,000 »

116. Deviazione della strada nazionale Angitola-Soverato tra i ponti Chiontillo ed Abate . . 61,000 »

117. Rettificazioni e sistemazioni delle strade nazionali del piccolo e grande San Bernardo . . 100,000 »

118. Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve di Santo Stefano (Tronco, da Pieve Santo Stefano a Capo Trave) . . . . . 92,000 »

119. Strada di Val d'Aso, dalla provinciale appennínica presso Comunanza alla stazione ferroviaria di Pedaso, con ponte sull'Aso (Tronco, dal fosso Inferno alla sponda destra del torrente Indaco) . . . . 110,000 »

120. Ponti sul Tronto, uno alla foce e l'altro fra Ancarano e Castel di Lama con strade di accesso (Ponte interprovinciale sul Tronto fra Ancarano e Castel di Lama) . . . . 36,000 »

121. Ponti sul Reno al passo del Gallo presso Malalbergo, e al passo di San Prospero presso Poggio Renatico (Ponte interprovinciale sul

Reno al passo di San Prospero presso Poggio Renatico) . . . . 28,000 »

122. Strada dal Burrone Contrasto a Terranova, con diramazione sopra Butera . . . . 92,000 »

123. Strada, Palma di Montechiaro per Licata a Terranova (Tronco, torrente Comunello - torrente Agrobono) . . . . 20,000 »

124. Strada, Palma di Montechiaro per Licata a Terranova (Burrone Portella-Licata) . . . 90,000 »

125. Strada dalla provinciale Garibaldi al Piano di Salcito pei pressi di Lucito, Castelbottaccio e Lupara a Larino, e per Ururi al confine della Capitanata verso Serra Capriola, con le diramazioni per Montagano, per Guardialfiera, Casacalenda e Colletorto alla Capitanata (Tronchi, Castelbottaccio - Lupara, Guardialfiera - Larino, Guardialfiera-Casacalenda nazionale Sannitica-Ururi, nazionale predetta Montagano-Sant'Angelo Limosano e Colletorto Provinciale di Cerro Secco) . . . . 374,000 »

126. Strada dal Ponte sul Trigno fra Tufillo e Monte Mitro per la Buffaloria di San Felice Slavo, Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo per Rotello e Serracapriola, per accedere alla stazione di Chieuti (Larino-Montorio-Montelongo e Santa Justa-Vallone della Difesa) . . . 164,000 »

127. Completamento della strada di comunicazione diretta, tra i circondari di Frosinone e Gaeta, pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Tronco, dalla provinciale di Fondi al confine con la provincia di Roma) . . . . . . 67,000 »

128. Completamento della strada di comunicazione diretta, tra i circondari di Frosinone e Gaeta, pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Dal confine con la provincia di Roma a Vallecorsa, ed all'osteria di Castro) . . . . . 92,000 »

129. Strada, dalla stazione di San Valentino alla provinciale di serie fra Casale in Contrada e Pretoro (Tronchi, dallo stabilimento di Lettomanopello alla provinciale fra Casale in Contrada e Pretoro) . . . . 147,000 »

130. Strada, da Cosenza per Aprigliano ed Acqua del Prete, alla provinciale Coraci-Nazionale-Silana presso Acqua del Corvo con diramazione da Aprigliano a Pian del Lago (Tronco, da Aprigliano ad Acqua del Corvo) . . . . 90,000 »

131. Strada, da Coraci sulla nazionale per Scigliano, pressi di Altilia, Malito, Grimaldi, Aiello alla ferrovia Eboli-Reggio (Tronco, da Carpanzano per Scigliano ad Altilia con ponte sul Savuto). 77,000 »

132. Strada, dalla stazione ferroviaria Rende-San Fili, passando per San Pietro e Castiglione, alla nazionale Silana (Tronco, da San Pietro in Guarano a Rende-San Fili) . . . . . 93,000 »

133. Strada, dalla provinciale Rotonda-Valsinni pei pressi di Oriolo alla stazione di Amendolara (Ponte sul Sarmento e tratti d'accesso) . . 98,000 »

134. Strada litoranea Tirrena da Sapri a confine di Catanzaro (Tronchi, da Belvedere al fiume Fabiano, traversa di Amentea e Marina di Longobardi a quella di Belmonte) . . . . 141,000 »

135 Ponte sul Po lungo la provinciale Cremona-Piacenza, con opere di difesa , . . . 220,000 »

136 Ponti sul Magra e sul Vara, per le comunicazioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Vara presso Bottagna) . 193,000 »

137. Ponti sul Magra e sul Vara, per le comunicazioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Magra) . . . . 37,000 »

138. Strada, dalla stazione di Cammarata a Santo Stefano Quisquina (Da San Giovanni Gemini a Santo Stefano Quisquina) . . . . . 100,000 »

139. Strada, da Ribera sulla provinciale di serie Porto Empedocle-Castelvetrano alla provinciale di Chiusa Sclafani, oltre il torrente San Carlo (Tronchi, dal ponte interprovinciale sul San Carlo a Ribera) . . . . 142,000 »

140. Completamento della strada della Marina di Marciana, e quella di Portoferraio, Porto Longone e Rio Marina . . . . . . 56,000 »

141. Strada, da Giardini per Francavilla alla nazionale Randazzo-Milazzo (Tronco, dalla Scala di Gaggi al torrente Favara) . . . . 48,000 »

142. Strada, da Castroreale per Mandanici alla Marina di Santa Teresa di Riva (Tronco, Mandanici-Roccalumera) . . . . . . 94,000 »

143. Strada, da Sant'Agata di Militello pei pressi di Alcara li Fusi-Longi, Galati, Ucria e Raccuia alla provinciale Patti-Randazzo (Tronco, da Sant'Agata ad Alcara li Fusi, e tratti da Galati alla comunale obbligatoria di Longi, e da Ucria a Raccuia) . . . . 443,000 »

144 Completamento della provinciale Patti-Randazzo, con diramazione alla provinciale Messina-Marine per i comuni di Montalbano-Basicò e Furnari (Tronchi, dalle Rocche del Toscano a Sella Sant'Elia) . . . . 118,000 »

145. Ponte sul Taro, sulla provinciale Parma-Cremona . . . . 26,000 »

146. Strada, dalla nazionale di Rieti per Labro e Morro al confine provinciale verso Leonessa (Tronchi, da Morro Reatino al confine con la provincia di Aquila) . . . . . 13,000 »

147. Strada, dall'Orviniense per Poggio Moiano, e pei pressi di Percile e Roccagiovine alla Sublacense presso Vicovaro (Tronchi, dalla provinciale Valeria Sublacense al confine con la provinciale di Perugia) . . . . . 180,000 »

148. Strada Orte-Amelia e Ponte sul Tevere (Tronco, da Amelia, al confine con la provincia di Roma) . . . . 90,000 »

149. Strada, dalla nazionale dell'Agri per Stigliano alla provinciale Potenza-Spinazzola per Montepeloso, con ponte sul Basento (Tronchi, dal ponte sulla Selandrella alla comunale di Garaguso, e dal passaggio a livello presso la stazione di Grassano, alla provinciale Tolve-Montepeloso coi ponti sul Basento e sul Bradano). 278,000 »

150. Prolungamento della strada Montemurro-Brienza, da presso Brienza per Sant'Angelo le Fratte alla stazione di Romagnano (Tronchi, dalla Sella Omomorto alla stazione di Romagnano) . 164,000 »

151. Prolungamento della strada Brienza-Montemurro fino all'incontro della Potenza-Sant'Arcangelo verso Armento . . . . 148,000 »

152. Strada, da un punto dell'Appulo-Lucana fra Grottole e Miglionico, con ponte sul Basento, alla stazione di Ferrandina (Tronchi, da presso Miglionico alla comunale obbligatoria di Ferrandina con ponte sul Basento) . . . . 119,000 »

153. Strada, dalla nazionale delle Calabrie verso Padula alla Brienza-Montemurro (Tronco, dall'abitato di Tramutola al Vallone-Abete) . . 84,000 »

154. Strada, dalla nazionale delle Calabrie verso

Padula alla Brienza-Montemurro (Tronchi, dal Vallone Abete alla nazionale delle Calabrie) .	140,000	»
155. Strada, da Laurito sulla provinciale di serie Cuccaro-Sanza per Castel Ruggiero a Torre Orsaia, ed alla provinciale di Serie Caselle in Pittari-Scario (Tronchi, da Laurito alla via dei Carpini)	88,000	»
156. Linea litoranea fra la Marina di Castellabate e quella di Casalicchio (Tronchi, dalla Marina di Casalicchio a quella di Castellabate) . . .	115,391	»
157. Concorso dello Stato per le strade di cui nell'elenco III, della suddetta legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle provincie di rettamente.	1,500,000	»
158. Strada dalla nazionale n. 51 *bis* per Santo Stefano a Monte Croce di Comelico (Tronchi da Gogna a Dosoledo)	26,500	»
159. Strada da Arten per Fonzaso a Pontet di Montecroce, confine dello Stato austro-ungarico (Tronco Arten-Fonzaso)	56,000	»
160. Strada da Cuneo a Prazzo	110,000	»
161. Maggiori spese impreviste pei lavori stradali, di cui nelle suddette leggi 6862-19-75-81, elenco II, e 1883	450,000	»
162. Maggiori spese impreviste per lavori stradali, di cui nella legge 23 luglio 1881, elenco III .	200,000	»
163. Assegni fissi mensili al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	162,390	»
164 Indennità di trasferta al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	195,010	»
165. Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . . .	420,500	»
166. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888	32,400	»
Totale delle spese stradali, secondo la legge 30 dicembre 1888	15,708,426	»
167. Spese di stampa ed eventuali per la relazione sul mantenimento delle strade nazionali, e per il servizio dell'inventario tecnico e registro economico delle strade stesse . . .	8,000	»
168. Sussidii ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613 e 23 luglio 1881, n. 333) . . .	3,250,000	»
169. Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie . .	135,000	»
170. Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno . . .	4,000	»
171. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie .	7,000	»
172. Spese di stampa ed eventuali per il servizio delle strade comunali obbligatorie . . .	4,000	»
173. Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	14,000	»
174. Retribuzione mensile al personale straordinario addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	86,000	»
	19,216,426	»

Acque.

Nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1ª e 2ª categoria - (Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª) - Sistemazione dei principali fiumi veneti (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) e sistemazione del fiume Tevere (Legge 15 aprile 1886, n. 3791) (*Spese ripartite*).

175. Fiume Gorzone	480,000	»
176. Fiumi Brenta e Bacchiglione	430,000	»
177. Canale Maestro ed Allaccianti in Val di Chiana.	340,000	»
178. Personale addetto ai nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1ª e 2ª categoria, dipendenti dalla legge 23 luglio 1881, n. 333 - Indennità fisse mensili, di trasferte al personale del Genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario . .	50,000	»
179. Sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882 (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) (Spesa ripartita)	2,880,000	»
180. Personale addetto ai lavori per la sistemazione dei principali fiumi veneti dipendenti dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805 - Indennità fisse mensili e di trasferte al personale del Genio civile; assegni indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario . . .	120,000	»
181. Quota a carico dello Stato della spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (Legge 15 aprile 1886, n. 3791 (Spesa ripartita) . .	2,320,000	»
182. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 15 aprile 1886, n 3791 - Assegni e competenze diverse al personale del Genio civile	40,000	»
183. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 15 aprile 1886, n. 3791 - Assegni e competenze diverse al personale straordinario	140,000	»
	6,800,000	»

Bonifiche.

Bonificazioni dipendenti da antichi Editti.

184. Lago di Bientina	1,000	»
185. Stagni di Vada e Collemezzano . . .	500	»
186. Maremme toscane	1,000	»
187. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli .	640,000	»
188. Paludi di Napoli, Volla e contorni . . .	1,000	»
189. Torrenti di Somma e Vesuvio . . .	1,000	»
190. Torrente di Nola	110,000	»
191. Regi Lagni	7,000	»
192. Bacino Nocerino	2,000	»
193. Agro Sarnese	1,000	»
194. Bacino del Sele	65,000	»
195. Vallo di Diano	15,000	»
196. Piana di Fondi a Monte San Biagio . .	1,000	»
197. Lago Salpi	2,000	»
198. Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto.	4,500	»
199. Lago di Bivona	500	»
200. Agro Brindisino	1,000	»
201. Bonificazioni Pontine - Concorso dello Stato al quarto della spesa	36,000	»
202. Bonificamento delle valli grandi veronesi ed ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo della spesa	2,000	»

Nuovi lavori di bonificazioni - Leggi 23 luglio 1881, n. 333, 8 luglio 1888, n. 5534 e 30 dicembre 1888, n. 5879 (*Spese ripartite*).

203. Maremme Toscane	300,000	»
204. Bientina	300,000	»
205. Burana	950,000	»

206. Agro Romano . . . . 955,000 »
207. Orbetello . . . . *per memoria*
208. Paludi Lisimelie . . . . 295,000 »
209. Paludi di Policastro . . . . 48,000 »

Nuove bonifiche - Leggi 25 giugno 1882, n. 869 e 4 luglio 1886, n. 3962.

210. Nuove bonifiche a senso della legge 25 giugno 1882, n. 869, (Serie 3ª) . . . . . 100,000 »
211. Nuove bonifiche a senso della legge 4 luglio 1886, n 3962 (Serie 3ª) . . . . . 100,000 »
212. Studi relativi a bonifiche nuove, a senso delle leggi 25 giugno 1882, n 869 e 4 luglio 1886, n. 3962 (Serie 3ª) . . . . . . 50,000 »

Spese generali per le bonifiche.

213. Spese per eventuali sussidi a minori opere di difesa e bonifiche, e provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti . . . 150,000 »
214. Personale del Genio civile addetto ai lavori delle bonifiche - Assegni fissi . . . . 26,000 »
215. Personale del Genio civile addetto ai lavori delle bonifiche - Indennità di trasferte . . 176,000 »
216. Personale straordinario addetto ai lavori delle bonifiche - Retribuzione ed indennità . . 143,500 »

4,485,000 »

Porti, spiaggie, fari e fanali.

Porti e spiaggie secondo la vecchia classifica.

Nuovi lavori portuali autorizzati con la legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª, porto di Genova, giusta le leggi 9 luglio 1876, n. 3230 serie 2ª, e 3 luglio 1884 n. 2519, serie 3ª, e porto di Lido giusta la legge 1° agosto 1887, n. 4838, serie 3ª, (*Spese ripartite*)

Porti di 1ª classe:

217. Porto di Ancona - Lavori straordinari per la sistemazione del porto . . . . . 395,000 »
218. Porto di Genova - Ampliamento e sistemazione del porto . . . . 3,180,000 »
219. Porto di Livorno - Approfondamento del fondo roccioso . . . . 40,000 »
220. Porto di Livorno - Costruzione di una diga alla Vegliaia . . . . 242,000 »
221. Porto di Napoli - Sistemazione del nuovo porto 105,000 »
222. Porto di Venezia - Sistemazione del porto di Lido . . . . 643,000 »

Fari ed altre opere portuali.

223. Altre opere portuali, scavi eccezionali e costruzione di nuovi fari e segnali . . . 635,000 »

Porti e spiaggie secondo la nuova classifica.

Porti di 1ª categoria.

224. Porto di Portofino - Prolungamento di un tratto di banchina di ormeggio sulla riva occidentale del seno della Chiappella . . . . . 14,400 »

Porti di 2ª categoria — 1ª classe.

225. Porto di Brindisi - Provvista ed installazione di due boe in ferro per l'ormeggio dei piroscafi . . . . 28,800 »

Porto di 2ª categoria — 2ª classe, 2ª serie.

226. Porto di Torre Annunziata - Pavimentazione di una tratta di banchina verso terra, e ponte sbarcatojo . . . . 28,800 »
227. Porto Corsini - Costruzione di un molo in muratura in sostituzione di un tratto di palafitta interna a destra del porto e lavori accessori . 26,880 »
228. Porto di Fiumicino - Costruzione di metri 80 di banchina murata lungo la sponda destra del porto . . . . 28,800 »

Fari.

229. Apparecchio lenticolare per nuovo faro di 4° ordine nell'Isola di Linosa . . . . 14,000 »

Costruzione di nuove opere marittime e lacuali autorizzate colla legge 14 luglio 1889, n. 6280 (Serie 3ª) (*Spesa ripartita*).

Porti di 1ª categoria.

230. Porto di S. Stefano - Prolungamento della scogliera . . . . 40,850 »
231. Porto di Napoli - Prolungamento del Molo San Vincenzo . . . . . . 158,650 »

Porti di 2ª categoria — 2ª classe 1ª serie.

232. Porto Empedocle - Consolidamento delle nuove gettate . . . . 47,500 »

Porti di 2ª categoria — 2ª classe 2ª serie.

233. Porto di Senigallia - Prolungamento dei moli. 28,500 »
234. Porto di Rimini - Prolungamento dei moli . 28,500 »

Porti di 2ª categoria — 3ª classe.

235. Porto di Fano - Restauri urgenti al porto e prolungamento del molo guardiano . . . 28,500 »
236. Porto di Cesenatico - Prolungamento delle palafitte ed altre opere . . . . . 57,000 »

Porti di 2ª categoria — 4ª classe.

237. Porto di Numana - Concorso speciale dello Stato per la sistemazione e pel prolungamento della scogliera . . . . 20,000 »

Fari.

238. Segnalamento dell'Estuario della Maddalena e delle Bocche di Bonifacio, e lavori analoghi . 47,500 »
239. Imprevviste per le opere comprese nella legge 14 luglio 1889, n. 6280 (serie 3ª) . . . 20,000 »

Spese comuni per le diverse opere marittime.

240. Personale del Genio civile addetto ai lavori dei porti - Assegni fissi mensili . . . 67,600 »
241. Personale del Genio civile addetto ai lavori dei porti - Indennità di trasferte . . . 13,000 »
242. Personale straordinario addetto alle opere marittime - Assegni mensili . . . . . 148,720 »
243. Personale straordinario addetto alle opere marittime - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse . . . . . . 9,000 »

6,097,000 »

Strade ferrate.

244. Assegni al personale straordinario ed avventizio, presso l'amministrazione centrale, gli uffici di Circolo e di Riscontro dell'Ispettorato in aiuto al personale di ruolo . . . . 420,000 »
245. Indennità di trasferte al personale dello Ispettorato per la sorveglianza di lavori di ferrovie concesse all'industria privata ed al personale ordinario e straordinario in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . . 30,000 »
246. Indennità di tramutamento di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dello Ispettorato, ed assegni a titolo di medaglia di presenza al regio avvocato erariale ed altri funzionari aggregati al comitato superiore . . . . 30,000 »
247. Indennità di missione al personale del Genio civile, aggregato agli uffici dello Ispettorato (art. 24 della legge 5 luglio 1882, n. 874, serie 3ª) . . . . 20,000 »
248. Compensi, rimunerazione e sussidi al personale dello Ispettorato ed a quello ordinario, straordinario ed avventizio in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . 120,000 »
249. Spese generali di amministrazione relative alle strade ferrate . . . . . . 15,000 »
250. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie (Spesa obbligatoria) . 10,000 »

251.	Spese a carico dello Stato per lavori di manutenzione straordinaria delle linee venete riscattate dallo Stato con la legge 25 giugno 1882, n. 871 (Serie 3ª)	25,000 »
252.	Spese a carico dello Stato per lavori d'ampliamento e di sistemazione della stazione di Schio	30,000 »
		700,000 »

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti.

253.	Anticipazione della quota spettante alla provincia ed al comune di Roma sulla spesa dei lavori per la sistemazione del Tevere - Legge 15 aprile 1886, n. 3791 (Serie 3ª) (Spesa ripartita)	2,500,000 »

CATEGORIA TERZA — *Spese di costruzioni di strade ferrate.*

Spese diverse.

254.	Rimborso ai corpi morali delle anticipazioni dai medesimi fatte delle quote a carico della Stato per la costruzione delle linee complementari (art. 15 della legge legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª e art. 18, alinea 5° della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª)	2,157,613 92
255.	Rimborso ai corpi morali delle eccedenze delle quote di contributo portate a loro carico negli esercizi precedenti a tutto giugno 1885 (art. 18, alinea 4° della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª)	1,548,041 98
256.	Provvista di materiale mobile in servizio delle strade ferrate complementari	6,000,000 »
257.	Materiale metallico di armamento per le linee concesse, costruite o da costruire a termini degli articoli 1, 2, 3, 4 e 8 della legge 20 luglio 1888. n. 5550, (Serie 3ª) e 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Serie 3ª)	4,997,000 »
258.	Quota di concorso dello Stato nella costruzione di strade ferrate di 4ª categoria, concesse alla industria privata	1,295,908 97
259.	Spese pel personale temporaneamente addetto al servizio delle costruzioni ferroviarie	4,800,000 »
260.	Spese d'ufficio relative alle costruzioni ferroviarie	550,000 »
		21,348,564 87

Spese di costruzioni secondo la tabella A annessa alla legge 20 luglio 1888. n. 5550 (Serie 3ª).

261.	Linea	Parma-Spezia	10,950,000 »
262.	Id.	Faenza-Firenze	8,942,578 »
263.	Id.	Eboli-Reggio	572,740 »
264.	Id.	Casarsa-Spilimbergo-Gemona	1,500,000 »
265.	Id.	Cosenza-Nocera Tirrena	4,000,000 »
266.	Id.	Gozzano-Domodossola	350,000 »
267.	Id	Cuneo-Ventimiglia	12,223,368 »
268.	Id.	Macerata-Albacina	482,671 »
269.	Id.	Avezzano-Roccasecca	4,150,000 »
270.	Id.	Benevento-Avellino	837,496 »
271.	Id.	Taranto-Brindisi	100,000 »
272.	Id.	Messina-Patti-Cerda	394,137 »
273.	Id.	Siracusa-Licata	148,339 »
274.	Id.	Aulla-Lucca	6,000,000 »
275.	Id.	Gaiano-Borgo San Donnino	1,250,000 »
276.	Id.	Parma-Brescia-Iseo	3,000,000 »
277.	Id.	Bologna-Verona	5,500,000 »
278.	Id.	Ferrara-Rimini	570,873 »
279.	Id.	Caianello-Isernia	2,500,000 »
280.	Id.	Salerno San Severino	2,470,000 »
281.	Id.	Ceva-Ormea	602,640 »
282	Id.	Macerata-Civitanova	71,458 »
283.	Id.	Borgo San Donnino-Cremona	292,093 32
284.	Id.	Sant'Arcangelo Urbino-Fabriano	6,000,000 »
285.	Somma a calcolo per differenze di liquidazione e per transazione di vertenze		18,000,000 »
286.	Ampliamento delle stazioni: Usmate, Seregno, Piadena, Brescia, S. Zeno, Lucca e raddoppio Cerasomma-Lucca, Mantova, Attigliano, Casale e allargamento del ponte sul Po, Caianello, Salerno, San Severino, Cuneo, Valsavoia, Ceva, Foggia, Monselice, Camerlata, Lecco, Bologna, Cerea, Verona, Casarsa ed Ivrea		2,000,000 »
			92,968,393 32

Altre spese di costruzioni secondo la legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª).

287.	Linea Roma-Segni	4,400,000 »
288.	Linea Isernia-Campobasso	2,000,000 »
289.	Costruzioni del 1° tronco fra Terracina e Formia della linea diretta Roma-Napoli	1,675,000 »
290.	Maggior costo di costruzione del tronco da Formia fin sotto Minturno della linea Sparanise-Gaeta	1,125,000 »
		9,200,000 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,024,158 16
Spese per lavori pubblici:	
Genio civile	5,746,780 »
Strade	7,927,707 36
Acque	9,060,000 »
Bonifiche	124,370 »
Porti, spiagge, fari e fanali	4,106,123 30
	26,961,980 66
Strade ferrate	1,008,736 66
TOTALE della categoria prima	28,994,875 48
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	397,312 14
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	29,392,187 62

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	2,500,730 »
Spese per lavori pubblici:	
Strade	19,216,426 »
Acque	6,800,000 »
Bonifiche	4,485,000 »
Porti, spiaggie, fari e fanali	6,097,000 »
	36,598,426 »
Srade ferrate	700,000 »
TOTALE della categoria prima	39,799,156 »

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti	2,500,000 »

CATEGORIA TERZA — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

Spese diverse	21,348,564 87
Spese di costruzioni secondo la tabella *A* annessa alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 . .	92,968,393 32
Altre spese di costruzioni secondo la legge 20 luglio 1888, n. 5550	9,200,000 »
Totale della categoria terza . .	123,516,958 19
Totale del titolo II — Spesa straordinaria .	165,816,114 19
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria). . .	195,208,301 81

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	68,794,031 48
CATEGORIA II — Movimento di capitali (parte straordinaria)	2,500,000 »
CATEGORIA III. — Costruzione di strade ferrate (parte straordinaria)	123,516,958 19
Totale delle spese reali . . .	194,810,989 67
CATEGORIA IV — Partite di giro (parte ordinaria) .	397,312 14
Totale generale . .	195,208,301 81

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6908** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

È fatta facoltà al Ministro della Guerra di tenere ascritti alla milizia mobile, sino al 30 giugno 1891, i militari della classe 1857 che, a tenore della vigente legge di reclutamento, dovrebbero passare alla milizia territoriale il 30 giugno 1890.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

STATO *di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) .	1,951,700 »
2.	Ministero - Spese d'ufficio	110,000 »
3.	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (Spesa d'ordine)	35,000 »
4.	Residui passivi eliminati a senso dell'art 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	*per memoria*
5.	Sussidi	180,000 »
6.	Spese casuali	107,000 »
		2,383,700 »
	Spese per l'esercito.	
7.	Stati maggiori e ispettorati	4,655,920 »
8.	Corpi di fanteria	48,535,805 »
9.	Corpi di cavalleria	9,430,700 »
10.	Armi di artiglieria e genio	17,430,230 »
11.	Carabinieri reali	21,757,300 »
12.	Corpo veterani ed invalidi	427,100 »
13.	Corpo e servizio sanitario	1,997,300 »
14.	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	2,985,320 »
15.	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali	3,457,000 »
16.	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine) .	1,803,900 »
17.	Scuole militari complementari	857,500 »
18.	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	904,800 »
19.	Personale dell'istituto geografico militare. .	385,300 »
20.	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio.	2,254,600 »
21.	Personale della giustizia militare . . .	485,610 »
22.	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse).	1,404,000 »
23.	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati alla istruzione	3,746,800 »
24.	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto.	2,800,000 »
25.	Vestiario e corredo alle truppe - Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti.	15,838,200 »
26.	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa . . .	38,992,550 »
27.	Foraggi ai cavalli dell'esercito. . . .	17,584,665 »
28.	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari.	4,556,700 »

29. Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli . . . . 95,000 »
30. Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli . . . . 5,314,970 »
31. Materiale e stabilimenti d'artiglieria . . 5,474,800 »
32. Materiale e lavori del genio militare . . 5,734,800 »
33. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse) . . . . 994,500 »
34. Spese per l'Istituto geografico militare, per le biloteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre . . . . . . 224,500 »
35. Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria) . . . . 27,000 »
36. Ordine militare di Savoia . . . . 137,900 »
37. Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali . 151,000 »
38. Materiale sanitario . . . . 698,000 »
39. Spese per i distaccamenti d'Africa . . . 11,139,900 »
40. Premi, soprassoldi e indennità ai raffermati (Spesa obbligatoria) . . . . . . 10,681,500 »

242,665,170 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

41. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . 4,911,451 96

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'esercito.

42. Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita) . . . . . 500,000 »
43. Fabbricazione di fucili e moschetti, modello 1870, relative munizioni ed accessorii, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita) . . . . 6,500,000 »
44. Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita) . . . . 260,000 »
45. Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spese ripartita). 900,000 »

8,160,000 »

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.

46. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita) . . . . . . 2,500,000 »
47. Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (Spesa ripartita) . . . . 3,993,600 »
48. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita) . . . . 2,100,000 »
49. Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita) . 6,000,000 »
50. Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita) . . . . . 3,000,000 »
51. Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita) . 500,000 »
52. Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita) . . . . 1,000,000 »
53. Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze, per traini d'assedio e relativo trasporto (Spesa ripartita) . . . . 100,000 »
54. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita) . . . . 3,200,000 »
55. Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (Spesa ripartita) . . . . *per memoria*
56. Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita) . . *per memoria*
57. Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifizi militari in Milano (Spesa ripartita) . 1,500,000 »
58. Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (Spesa ripartita) . . . . . 408,000 »

24,301,600 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	2,383,700 »
Spese per l'esercito	242,665,170 »
TOTALE della categoria prima . . .	245,048,870 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . .	4,911,451 96
TOTALE del titolo I. — *Spesa ordinaria* . .	249,960,321 96

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'esercito	8,160,000 »
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	24,301,600 »
TOTALE del titolo II. — *Spesa straordinaria* .	32,461,600 »
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) .	282,421,921 96

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	277,510,470 »
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro (Parte ordinaria)	4,911,451 96
TOTALE GENERALE . .	282,421,921 96

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6909** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Stato ***di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.***

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. *Spesa ordinaria*	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	680,370 »
2.	Ministero - Spese d'ufficio	70,500 »
3.	Consiglio superiore di marina - Comitato per i disegni delle navi	55,420 »
4.	Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (Spesa d'ordine)	25,000 »
5.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
6.	Sussidi agli impiegati ed operai della regia marina, alle loro vedove, ai loro orfani ed alle vedove ed agli orfani di militari	70,000 »
7.	Spese casuali	3[illegible],000 »
		93[illegible],5[illegible]0 »
	Spese per la marina mercantile.	
8.	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse)	1,101,296 »
9.	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima	120,000 »
10.	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse)	1[illegible],000 »
11.	Indennità di trasferte, indennità di residenza o vacazioni - Manutenzione dei galleggianti - Spese sanitarie - Spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva - Sussidi	347,720 »
12.	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, numero 3919 (Spesa obbligatoria)	80,000 »
13.	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885, n. 3547, serie 3ª - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria)	4,993,998 »
		6,66[illegible],014 »
	Spese per la marina militare.	
14.	Navi in armamento, in riserva, 1ª e 2ª categoria, ed in allestimento	5,32[illegible],741 50
15.	Stato maggiore generale della regia marina	2,663,248 »
16.	Corpo del genio navale (Ufficiali ingegneri e ufficiali macchinisti)	1,018,476 »
17.	Corpo di commissariato militare marittimo	1,08[illegible],897 »
18.	Corpo sanitario militare marittimo	600,000 »
19.	Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie	10,85[illegible],125 50
20.	Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati (Spesa obbligatoria)	70[illegible],500 »
21.	Personale civile tecnico	96[illegible],985 »
22.	Personale contabile	30[illegible],423 80
23.	Carabinieri reali	269,036 25
24.	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse)	231,000 »
25.	Servizio semaforico - Materiale	190,000 »
26.	Viveri	8,188,326 71
27.	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	207,674 28
28.	Giornate di cura e materiali d'ospedale	522,748 »
29.	Distinzioni onorifiche	25,500 »
30.	Carbon fossile per la navigazione	1,350,000 »
31.	Materiali di consumo per la conservazione delle navi in armamento od in riserva	1,500,000 »
32.	Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della regia marina	307,800 »
33.	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili	602,785 25
34.	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	149,241 60
35.	Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	325,000 »
36	Servizio scientifico - Personale	98,300 »
37.	Servizio scientifico - Materiale	311,000 »
38.	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	30,500 »
39.	Spese di trasferta del personale, missioni	834,410 »
40.	Spese per trasporti di materiali	300,000 »
41.	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	11,285,000 »
42.	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente	7,500,000 »
43.	Artiglierie, armi subacquee ed armi portatili	7,680,000 »
44.	Mano d'opera per la costruzione e manutenzione del materiale d'artiglieria e torpedini per il naviglio esistente	1,550,000 »
45.	Conservazione dei fabbricati militari marittimi	2,190,000 »
46.	Riproduzione del naviglio	27,000,000 »

a) In corso al 1° luglio 1890:

1° Allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Re Umberto* (Arsenale di Napoli).

2° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sicilia* (Arsenale di Venezia.

3° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sardegna* (Arsenale di Spezia).

4° Costruzione della nave da guerra di 2ª classe - *Etruria* (fratelli Orlando).

5° Costruzione della nave da guerra di 2ª classe - *Umbria* (fratelli Orlando).

6° Costruzione della nave da guerra di 2ª classe - *Liguria* (G. Ansaldo e C.),

7° Costruzione della nave da guerra di 2ª classe - *Marco Polo* (Cantiere di Castellammare.

8° Allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *A* (Cantiere di Castellammare).

9° Allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *B* (Cantiere di Castellammare).

10° Costruzione di una nave da guerra di 1ª classe - *C* (Cantiere di Castellammare).

11° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *D*,

12° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *E*.

13° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *F*.

14° Costruzione di una nave da guerra di 3ª classe - *I*.

15° Costruzione di una nave da guerra di 3ª classe - *J*.

16° Costruzione di una nave da guerra di 3ª classe - *K.*
17° Costruzione di una nave da guerra di 3ª classe - *L.*
18° Costruzione di una nave oneraria di 2ª classe - *G.*
19° Costruzione di una nave oneraria di 2ª classe - *H.*
20° Costruzione di torpediniere-avviso e di alto mare.
21° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale per servizi generali.
22° Costruzione di palischermi a vapore comuni e torpedinieri.
23° Costruzione di galleggianti di arsenale per usi generali.
b Da intraprendersi dopo il 1° luglio 1890:
24° Costruzione di quattro navi da guerra di 3ª classe - *M, N, O, P.*
25° Costruzione di torpediniere di alto mare.
26° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale per servizi generali.
27° Costruzione di palischermi a vapore, comuni e torpedinieri.
28° Costruzione di galleggianti di arsenale per usi generali.
29° Costruzione di due navi da guerra di 1ª classe *Q* ed *R.* 96,151,718 89

47. Spese di marina relative alla colonia di Massaua . . . 2,168,000 »

98,319,718.89 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

48 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . 2,343,895,64 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

49.	Assegni in aspettativa e disponibilità (Spese fisse)	100,000 »

Spese per la marina militare.

50	Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo n. 46 - Legge 30 giugno 1887, n. 4646 (Spesa ripartita)	1,000,000 »
51	Costruzione di un arsenale marittimo a Taranto (Spesa ripartita)	1,000,000 »
52	Lavori per lo arsenale marittimo di Spezia (Spesa ripartita).	1,250,000 »
53	Lavori per l'arsenale marittimo di Venezia (Spesa ripartita)	250,000 »
54	Difesa delle coste (Spesa ripartita)	*per memoria*
55	Fortificazioni della Maddalena e loro armamento (Spesa ripartita)	1,600,000 »
56	Acquisto siluri (Spesa ripartita)	1,500,000 »
57	Acquisto di cannoni a tiro rapido (Spesa ripartita)	500,000 »
		10,100 000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensioni di crediti.

58.	Fondo di scorta per le regie navi armate .	3,000,000 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	936,590 »
Spese per la marina mercantile	3,665,014 »
Spese per la marina militare	95,319,718 89
Totale della categoria prima .	105,921,322 89
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . .	2,343,895 64
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria .	108,265,218 53

TITOLO II

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	100,000 »
Spese per la marina militare	10,100,000 »
Totale della categoria prima . .	10,200,000 »
CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Accensione di crediti	3,000,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria . .	13,200,000 »
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . .	121,465,218 53

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	116,121,322 89
CATEGORIA SECONDA. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	3,000,000 »
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro (Parte ordinaria)	2,343,895 64
	121,465,218 53

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6910** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 28 giugno 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1890 91.*

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891
	TITOLO I. **Spesa ordinaria.**	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) .	670,171 02
2.	Ministero - Assegni al personale straordinario di copisteria e di servizio, e spese per i lavori di copiatura a cottimo	170,558 »

3. Ministero - Spese d'ufficio	48,000 »
4. Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	104,568 34
5. Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	12,000 »
6. Indennità di tramutamento agli impiegati .	18,000 »
7. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (Spesa d'ordine) :	200,000 »
8. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
9. Sussidi ad impiegati in attività di servizio, ad impiegati invalidi, alle loro vedove e famiglie.	6,000 »
10. Spese casuali	47,000 »
	1,276,297 36

Spese per servizi speciali.

Agricoltura.

11. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'agricoltura (Spese fisse)	16,778 33
12. Istruzione agraria - Scuole superiori, stazioni agrarie e speciali, e scuole speciali e pratiche di agricoltura, ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale - Dotazioni e spese per la scuola e per il convitto	1,436,723 34
13. Istruzione agraria - Scuole speciali e pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda	364,245 52
14. Concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratori, scuole, colonie agricole, accademie e associazioni agrarie	116,850 »
15. Concorso nelle spese d'impianto delle scuole pratiche e speciali di agricoltura secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460 e dell'articolo 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª	35,000 »
16. Insegnamento agrario - Sussidi a scuole e colonie - Acquisto di materiale scientifico - Insegnamenti minori speciali - Cliniche ambulanti - Posti di studio in istituti agrari interni ed esteri - Viaggi d'istruzione - Insegnamento agrario nelle scuole elementari - Conferenze magistrali ed ambulanti	100,000 »
17. Concorsi agrari regionali e concorsi speciali .	40,000 »
18 Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio - trasporti	150,000 »
19. Miglioramento e diffusione di insetti utili (bachi da seta, api, ecc.) Entomologia e crittogamia .	15,000 »
20. Acquisto e diffusione di macchine agrarie e spese per trasporti	90,000 »
21. Esperienze agrarie - Acclimazione - acquisto e trasporto di semi e piante - pomologia - orticoltura - viticoltura e ampelografia . . .	50,000 »
22. Enologia - enotecnici all'interno ed all'estero; cantine sperimentali, oleificio, stabilimenti sperimentali - preparazione e conservazione delle frutta - distillerie - industrie rurali. . .	110,000 »
23. Studi ed esperienze intorno alle malattie prodotte negli animali domestici, specialmente da parassiti vegetali ed animali	12,000 »
24. Museo agrario in Roma - Consiglio di agricoltura e dell'insegnamento agrario - Concorsi e spese per stazioni agrarie - trasporti . .	29,000 »
25. Classi agricole, Studi e ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura-Pubblicazioni . .	57.000 »
26. Caccia e pesca.	30,704 »
27. Stazione di piscicoltura in Brescia. Personale e dotazione	12,976 »
28. Idraulica agraria, premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature, sussidi per studi di progetti relativi ed acquisti di macchine idrovore.	45,000 »
29. Razze equine - Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (Spese fisse) . . .	412,318 »
30. Razze equine - Foraggi	435,663 »
31. Razze equine - Spese generali, rimonta e spese inerenti, premi per corse, esposizioni, concorsi e trasporti.	632,265 »
32. Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse).	921,894 26
33. Insegnamento forestale - Personale (Spese fisse).	25,500 »
34. Spese per il mantenimento dell'Istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale	40,500 »
35. Spese di amministrazione e coltivazione dei boschi inalienabili dello Stato	110,000 »
36. Gratificazioni per lavori e sussidi agli impiegati addetti all'amministrazione forestale . .	9,000 »
37. Spese per l'appicazione della legge forestale; locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali e studi. .	57,840 »
38. Rimboscamenti - Concorsi fissi ai comitati forestali	134,500 »
39. Sussidi e concorsi per rimboscamenti, acquisto e trasporto di semi e piantine, vivai e piantonai, spese per coltivazione, custodia ed altro per promuovere nuove piantagioni, e spese per l'applicazione della legge 1° marzo 1888, numero 5238, sui rimboscamenti. . . .	187,500 »
40. Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale (Spese fisse)	238,509 »
41. Insegnamento minerario - Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella scuola mineraria di Caltanissetta (Spese fisse) . .	16,680 »
42. Concorsi e sussidi fissi a scuole minerarie .	15,200 »
43. Miniere e cave - Indennità varie, libri, strumenti, ricerche di combustibili, sussidi a scuole minerarie e sussidi per infortuni nelle miniere.	53,260 »
44. Miniere e cave - Retribuzioni ad amanuensi addetti agli uffici minerari	9,800 »
45. Servizio geodinamico - Stipendi al personale (Spese fisse)	15,400 »
46. Servizio geodinamico - Spese d'ufficio, istrumenti, libri, locali, ispezioni e missioni . .	14,500 »
47. Meteorologia - Stipendi ed indennità (Spese fisse).	60,568 »
48. Meteorologia - Spese d'ufficio, locali, libri, riparazione d'istrumenti e loro sistemazione negli osservatorii, ispezioni e missioni. . .	14,000 »
49. Meteorologia. — Retribuzione al personale straordinario	7,400 »
50 Metereologia - Compensi e sussidi al personale addetto all'ufficio centrale di metereologia.	1,600 »
51. Sussidi ordinari ad osservatorii meteorici e termo-udometrici	20,000 »
	6,145,174.45

Industria e commercio.

52. Istituti di credito e di previdenza - Stipendi ed indennità (Spese fisse) . . . . . 36,370 »
53. Ispezioni agli istituti di emissione, di credito agrario e fondiario, alle casse di risparmio, alle società di assicurazione sulla vita ed istituti di previdenza - Indennità di viaggio e soggiorno e spese relative alla commissione consultiva di previdenza . . . . 28,000 »
54. Pubblicazione nel bollettino ufficiale delle situazioni semestrali e dei rendiconti annuali delle casse di risparmio, e degli atti costitutivi o modificativi degli statuti delle casse medesime (Spesa d'ordine) . . . . 15,000 »
55. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse) . 21,930 »
56. Musei industriale e commerciale di Torino e scuola professionale di merceologia in Firenze - Personale (Spese fisse) . . . . . . 120,740 »
57. Musei industriale e commerciale di Torino e scuola professionale di merceologia in Firenze - Dotazione . . . . 50,260 »
58. Insegnamento artistico industriale - Concorsi e sussidi fissi a scuole professionali d'arti e mestieri, ed altre istruzioni affini . . . 659,790 »
59. Scuole d'arti e mestieri - Insegnamento superiore - Concorsi, sussidi, incoraggiamento, medaglie, ispezioni e studi . . . . . . 56,250 »
60. Concorsi e sussidi alle Camere di Commercio all'estero, alle mostre campionarie presso di esse, ai musei commerciali, a società di esplorazioni geografiche commerciali, e ad altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici italiani con l'estero . . . 131,400 »
61. Indennità di viaggio e soggiorno ai membri del Consiglio dell'industria e del commercio e di altri Consigli e Commissioni, e spese per il Consiglio del commercio e le Commissioni . . 14,000 »
62. Studi diversi sull'industria e sul commercio tanto nello Stato quanto all'estero - Acquisto di pubblicazioni per gli studi medesimi - Inchieste industriali e commerciali - Sorveglianza sulle caldaie a vapore, trasporti ed altre spese per i servizi dell'industria e del commercio . 12,000 »
63. Spese ed indennità per l'applicazione della legge sul lavoro dei fanciulli . . . . . 8,000 »
64. Sussidi e spese per esposizioni all'interno ed all'estero . . . . 11,000 »
65. Sussidi a Società d'incoraggiamento, medaglie e premi d'incoraggiamento per promuovere lo svolgimento delle industrie e dei commerci . 12,000 »
66. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Personale (Spese fisse) . . . . . 22,720 »
67. Proprietà industriale, letteraria ed artistica (Spese varie) . . . . 16,000 »
68. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Personale (Spese fisse) 550,370 81
69. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità fisse per spese di ufficio e di estatatura (Spese fisse) . . . . . . 38,000 »
70. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Compensi agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'articolo 58 del regolamento per il servizio metrico, approvato col regio decreto 17 febbraio 1887, numero 4358 (serie 3ª) (Spesa obbligatoria) . 152,000 »
71. Pesi e misure e saggio di metalli preziosi - Indennità varie - Strumenti, studi, riparazioni di locali e di mobili - Comparazione quinquennale dei campioni metrici ed imballaggio e trasporto dei detti campioni . . . . 57,000 »
72. Rimunerazione al personale metrico per lavori straordinari; sussidi al personale stesso, alle vedove e famiglie . . . . . . 8,000 »
73. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Commissione superiore dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi - Studi scientifici; medaglie di presenza; insegnamento degli allievi e spese d'ufficio per i laboratori centrali. 16,800 »
74. Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine) . . 500 »

2,038,130 81

Statistica.

75. Statistica - Retribuzioni agli impiegati straordinari ed al personale di servizio; compensi ad impiegati di ruolo e straordinari per lavori e ricerche negli uffici pubblici, biblioteche ed archivi, indennità e medaglie di presenza . . 225,000 »
76. Statistica - Acquisto di pubblicazioni statistiche, lavori di cartografia e stereogrammi, contatori ed altri strumenti, mobili, scaffalature, locali, trasporti, facchinaggio e spedizione di stampati . . . . 30,000 »

255,000 »

Economato generale.

77. Economato generale - Personale (Spese fisse) . 31,413 »
78. Economato generale - Assegni al personale straordinario di copisteria addetto ai magazzini compartimentali . . . . . . 12,000 »
79. Metodi per la verifica e collaudo dei bollettari del lotto, del tesoro, delle gabelle e delle poste; revisione di altri speciali registri, opere diverse, facchinaggi, compensi per lavori di contabilità e di scritturazione; indennità di missione e di funzioni . . . . . . 105,000 »
80. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero del Tesoro Amministrazione centrale e provinciale - Direzione generale del debito pubblico . . . 290,000 »
81. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero delle finanze - Amministrazione centrale e provinciale . . . . 1,560,000 »
82. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero di grazia e giustizia - Amministrazione centrale . . 239,928 13
83. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero degli affari esteri - Amministrazione centrale . . . 15,000 »
84. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero dell'istruzione pubblica - Amministrazione centrale . . 96,000 »
85. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero dell'interno - Amministrazione centrale e provinciale . . 137,[illegible]62 43
86. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero dei lavori pubblici - Amministrazione centrale - R. ispettorato generale delle ferrovie 76,913 19
87. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero delle poste e dei telegrafi - Amministrazione centrale e provinciale . . . . 800,000 »

88. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero della guerra - Amministrazione centrale	68,255 85
89. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero della marina - Amministrazione centrale e provinciale. .	150,000 »
90. Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria - Ministero di agricoltura, industria e commercio - Amministrazione centrale	440,000 »
91. Trasporti ed imballagi, fitto ed assicurazione di locali, riscaldamento ed illuminazione dei magazzini centrale e compartimentali, vestiario degli uscieri ed inservienti e spese minute relative al servizio dell'economato generale. .	135,500 »
92. Magazzini dell'economato generale - Spesa di manutenzione, riparazioni, acquisto di mobili ed attrezzi	4,000 »
93. Provvista di carta, stampe ed oggetti vari e di cancelleria al Fondo per il culto, ed alla cassa dei depositi e prestiti; compensi per lavori straordinari, mercedi, trasporti, facchinaggi (Spesa d'ordine)	100,000 »
	4,291,872 60

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

94. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	145,521 95

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

95. Riparazioni straordinarie ed arredamenti di locali in servizio dell'Amministrazione . .	3,000 »

Spese per servizi speciali.

Agricoltura.

96. Acquisto di stalloni (Legge 26 giugno 1887, n. 4644 (serie 3ª) (Spesa ripartita) . .	450,000 »
97. Sussidi agli ex-impiegati addetti all'amministrazione forestale, loro vedove e famiglie . .	24,000 »
98. Costruzione e riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato . . .	50,000 »
99. Spese per l'applicazione delle leggi 4 luglio 1874, n. 2011 (serie 2ª) e 11 aprile 1886, numero 3794 (serie 3ª) sulla alienazione dei beni incolti dei comuni »	10,000 »
100. Spese relative alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	114,086 66
101. Spese d'ufficio - Sussidii per acquisto di cavalli - Acquisto e riparazioni di bardature per cavalli delle guardie e brigadieri forestali destinati alla custodia dei beni ademprivili nella isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia	5,518 35
102. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub riparto dei terreni ademprivili dell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete	15,000 »
103. Carta geologica d'Italia	120,000 »
104. Spese per istrumenti ed impianto di osservatori secondarii geodinamici	10,000 »
105. Spese per impedire la diffusione della *Phylloxera vastatrix* (Spesa obbligatoria) . .	700,000 »
106. Spese per l'istituzione di scuole pratiche di agricoltura	25,000 »
107. Acquisto di strumenti per l'ufficio centrale di meteorologia e per gli osservatori meteorici del Regno; acquisto di strumenti e libri antichi per il Museo Copernicano	15,000 »
108. Impianto di osservatorii meteorici sulle montagne e presso le scuole pratiche di agricoltura, i semafori e le capitanerie di porto e studi magnetici	25,000 »
109. Bonificamento agrario dell'Agro romano - Ispezioni e sorveglianza (Spese fisse) . . .	17,500 »
110. Concorso a favore dei consorzi d'irrigazione (Legge 25 dicembre 1883, n. 1790, serie 3ª) .	150,000 »
111. Concorso nella spesa per l'ampliamento della stazione zoologica in Napoli , . . .	4,000 »
112. Colonizzazione all'interno	20,000 »
	1,755,105 01

Industria e commercio.

113. Sussidi ai facchini inabili delle soppresse corporazioni dei porti di Genova, Ancona e Livorno.	58,100 »
114. Concorsi e sussidi per spese di fondazione di scuole industriali	4,500 »
115. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria (Legge 31 maggio 1887, n. 4511, serie 3ª, e regolamento approvato col regio decreto 31 luglio 1887) (Spesa ripartita) . . .	1,000,000 »
116. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dalla frana nel comune di Campomaggiore (Legge 26 luglio 1888, numero 5600, serie 3ª) (Spesa ripartita) . .	25,000 »
117. Concorso a favore di consorzi per derivazione di acqua a scopo industriale (Legge 2 febbraio 1888, n. 5192, serie 3ª)	*per memoria*
118. Concorso nella spesa per la esposizione nazionale da tenersi in Palermo nel 1891 (Legge 24 aprile 1890, n. 6824 (serie 3), spesa ripartita.	400,000 »
	1,487,600 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.	1,276,297 36
Spese per servizi speciali	
Agricoltura	6,145,174 45
Industria e Commercio	2,038,130 81
Statistica.	255,000 »
Economato generale	4,291,872 60
Totale della categoria prima .	14,006,475 22
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	145,521 95
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria.*	14,151,997 17

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	3,000 »
Spese per servizi speciali.	
Agricoltura	1,755,105 01
Industria e Commercio	1,487,600 »
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria* .	3,245,705,01
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . .	17,397,702 18

RIASSUNTO

CATEGORIA I — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	17,252,180 23
CATEGORIA IV — Partite di giro (Parte ordinaria) .	145,521 95
Totale generale . .	17,397,702 18

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con Reale decreto del 28 maggio 1880:

Moriondo Domenico, direttore di 4ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato in aspettativa per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1º giugno 1890.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 7 maggio 1890:

Cunietti Orazio, tesoriere provinciale, lire 4000.
Da Campo Pietro, pistaterre nello stabilimento d'Agordo, lire 377,19.
Di Stefano Giuseppe, milite a cavallo, lire 180.
Li Cursi Francesco, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Cavadini Cesare, maresciallo di P. S., lire 1125.
Farina Carlo, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2304.
Tovajero Riccardo, intendente di finanza, lire 5466.
Mondello Domenica, vedova di Laudicina Vito, lire 533,33.
Volpicelli Filippo, agente delle imposte dirette, lire 2400.
Alfano Francesco, archivista nelle intendenze di finanza, lire 2748.
Guidetti-Serra Antonio, capo d'ufficio postale, lire 1937.
Messina Pasquale, portalettere, lire 870.
D'Ambrosio Biagio, custode delle opere di bonifica, lire 504.
Fontanive Caterina, vedova di Casso Costantino, lire 4,78 (mensili 765|1000).
Cassol Redendo, orfano del suddetto, cent. 21 (settimanali 604|1000).
Spinelli Angela, operaia nelle manifatture dei tabacchi, cent. 34 (giornalieri 567|1000).
Pascoli Mercede, figlia del fu Lucio, lire 140.
Calandro Antonino, applicato nella Segreteria del Consiglio di Stato, lire 2400.
Graus Enrico, ufficiale d'ordine nel genio civile, lire 1269.
Caputo Stella, vedova di Cirillo Ignazio, lire 586,66.
Lepori Cesare, assistente di gabinetto nelle Università lire 600.
Cecchetti Eladia, vedova di Fabiani Luigi, lire 234,66.
Favilli Luigi, custode del laboratorio chimico del R. Istituto superiore in Firenze, lire 864.
Bonforti Giovanni, direttore di Ginnasio, lire 1476.
Colantoni Matilde, figlia di Luigi, lire 465,50.
D'Aluisio o D'Aloisio Antonio, guardia carceraria, lire 567.
Cappelli Antonia ed Amalia figlie di Luca, lire 838,50.
Moschioni Leonardo, sorvegliante guardia forestale, lire 742.
Trabucchelli Luigi, consigliere nell'Amministrazione provinciale, lire 3391.
Tadolini Enrica, figlia di Carlo, lire 80.
Rota Antonio, ufficiale d'ordine nelle direzioni compartimentali del catasto, lire 1791.
Samanni Filippo, preside di Liceo o rettore di convitto nazionale, lire 2652.
Piaggesi Luisa, vedova di Vinci Angelo, lire 90,30.
Vannini Marcella, vedova di Marogna Gaetano, lire 1333,33.
Bianchi Carlo, delegato di P. S., lire 2221.
Curion Emanuele, delegato di custodia nelle opere di bonificazione, lire 1440.
De Filippi Angela, vedova di Barlocci Costantino, lire 704.
Famà Rosaria, vedova di Casa Vincenzo, lire 127,50.
Tordella Angela, vedova di Scuvero Giovanni, lire 274.
Carollo Francesco, vice cancelliere di pretura, lire 911.
Polloni Giuseppe, agente nell'Amministrazione delle imposte dirette lire 2400.
Pozza Antonia, vedova di Margaria Pietro, lire 233,33.
Roskilly Amalia, vedova di Tocco Gio. Batta, lire 833,33.
Madonna Maria Carmela, vedova di Bonelli Luca, lire 360.
Castelli Cesare, maggior generale, lire 6000.
Cordero di Montezemolo Adriano, maggior generale, lire 7066.
Pozzi Michele, capitano contabile, lire 2335.
Saporini Marianna, vedova di Gelati Elesban, lire 150.
Penasso Rosa, operaia nell'opificio arredi militari, lire 252.
Bucella Angelo, operaio avventizio di marina, lire 555.
Filoso Giacinta vedova di Saletti Teobaldo, lire 1003,33.
Binetti Pietro, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2304.
Mainardi Anatolio, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2263.
Minnelli Maria vedova di Addati Giulio, indennità, lire 3333.
Sciarrino Pietro, tenente di fanteria, lire 1482.
Montesperelli Gio. Pietro, maggiore di fanteria, lire 2970.
Talamonti Nazareno, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Recupero Filippa vedova di Chiofalo Carmelo, lire 90.
Dorà Gaspare Stefano, lavorante d'artiglieria, lire 600.
Zannini Celeste vedova di Andreoli Antonio, lire 48.
Marziali Saverio, usciere nell'amministrazione provinciale, indennità, lire 1760.
Maresca Federico, ufficiale telegrafico, lire 2187.
La Bua Margherita vedova di Frizza Giacomo, lire 259,33.
Paolini Cleofide vedova di Geminiani Paolo, lire 586,66.
Piras Francesco, guardafili telegrafico, lire 789.
Picone Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 397.
De Rosa Caterina vedova di Marfongiello Vincenzo, lire 150.
Damiani Emilia figlia di Marcello, 127,50.
Palmas-Pala Salvatore, tenente colonnello di fanteria, lire 4030.
Rossi Marco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Maddalena Concetta vedova di Scappaticci Salvatore, lire 633,33.
Giovacchini Natale, capitano di fanteria, lire 2787.
De Fazi Caterina vedova di Viola Antonio, Viola Rosa, Giovanni, Adriano, Lorenzo, Zelinda, Andrea, Guido e Fortunato, orfani del suddetto, lire 229,33.
Fiora Giuseppe, capitano contabile, lire 2260.
Riera M.ª Antonia vedova di Pancari Gaetano, lire 203,33.
Betto Rossa Carlo, orfano di Giovanni, lire 614
Allibertini Angela vedova di Cogliolo Giuseppe, lire 345.
D'Alessandro Marianna figlia del fu Carlo, lire 127,50.
Lei Matilde, vedova di Vernizi Luigi, lire 230,26.
Rappagliosi Anna Maria vedova di Schisani Enrico, Schisani Giuseppe e Antonio orfani del suddetto, lire 183.
Martinelli M. Caterina vedova di Lombardi Giovanni, lire 178.
Tamagni Pietro, soldato, lire 300.
Ferrarini Lucia vedova di Sicca Luigi, lire 1455,33.
A carico dello Stato, lire 1293,89.
A carico della Cassa depositi comunitativi Parmensi, lire 161,44.
Marocchetti Giulia e Filippo orfano di Giovanni, lire 617.
Turino Anna vedova di De Stefano Giovanni, lire 150.
Bonanini Francesco, marinaro nel Corpo Reale equipaggi, lire 360.
Franceschini Filomena vedova di Bernardi Tommaso, Bernardi Francesca, orfana del suddetto, lire 225,75.
Taglietti Giuseppe, brigadiere nei carabinieri, lire 672.
Chini Maria Rosa vedova di Meloni Giacomo, indennità, lire 2100.
Antonini Augusto, capitano d'artiglieria, lire 2318.
Boni Achille e Ferruccio Lorenzo, orfano di Alessandro, lire 300.
Bertolè-Viale Francesco, tenente generale, lire 8000.

Coghe Francesco, maresciallo d'allogio nei carabinieri, lire 1122,80.
Becchi Rosa vedova di Notari Antonio, Notari Antonia e Giulia, orfani del suddetto, lire 287,28.
Rizzo Rosa vedova di Tedesco Emanuele, lire 292,50.
Comina Pietro, falegname nello stabilimento d'Agordo, lire 12,81, mensili 604/100,000.
Coggi Luigia vedova di Ghedini Feliciano, lire 330.
Rossi Adele vedova di Speranza Concezio, lire 520,33.
Sicuso Sebastiano, guardia carceraria, indennità, lire 1516.
Pamer Teresa, orfana di Paride, lire 1334.
Bordina Teresa vedova di Rollana Angelo, lire 232,59.
Stalla Domenico, cannoniere nei Reali equipaggi, lire 640.
Solenghi Ernesto, soldato, lire 300.
Moroldoni Anna Clelia, vedova di Processi Luigi e Processi Antonia Maria, Vincenzo, Maria, Federica, Giacomo ed Antonio, orfani del suddetto, lire 103,64.

Con deliberazioni del 14 maggio 1890:

Abedul Antonio, brigadiere di finanza, lire 728.
Fontanella Giovanni Battista, operaio d'artiglieria, lire 527,50.
Fenech Carmela, vedova di Saraceno Domenico, lire 25,50.
Arcidiacono Angelo, brigadiere di finanza, lire 660.
Matera Vincenzo, capitano del genio, lire 2752.
Ferrando Ernesto, capitano di fanteria, lire 3065.
Buono Giovanni, soldato, lire 540.
Stabile Raffaela, vedova di Lettieri Giacomo, lire 150.
Boni Tommaso, capitano di fanteria, lire 2561.
Breschi Egisto, soldato, lire 540.
Fusco Maria, vedova di Carotenuto Salvatore, lire 201,66.
Bova Maria Caterina, vedova di De Stefano Giuseppe, lire 197,33.
Grigolato Carlo, guardia doganale, lire 165.
Farano Filomena, vedova di Signoretti Alessandro, lire 438,66.
Tanelli Dante, tenente nel genio, lire 774.
Bianco Carmela, vedova di Santini Alfonso, indennità, lire 4644.

A carico dello Stato, lire 1935,81.

A carico del Comune di Napoli, lire 2708,19.

Ramelli Paolo, colonnello d'artiglieria, lire 3840.
Soave Alfredo e Francesco, orfani di Sebastiano, lire 680.
Bernardi Giovanni, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 825.
Nascimbene Ernesto, colonnello di fanteria, lire 5880.
Cugiani Edoardo, colonnello nei carabinieri, lire 5600.
Ricca Giovanna, vedova di Del Gamba Giovanni, lire 1555,33.
Bourelly Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2420.
Libera Cesare, capitano di fanteria, lire 1391.
Santiano Giovanni, capo lavorante nell'opificio arredi militari, lire 780.
Bazzanti Cesare, colonnello di fanteria, lire 5755.
Rabezzana Giuseppe, capitano, id. lire 2608.
Ricci Carlo, id. id., lire 3065.
Delfino Giacomo, macchinista nei reali equipaggi, lire 730.
Leoni Giacomo, colonnello di fanteria, lire 3825.
Storchi Paolo, tenente colonnello id., lire 3841.
Nanni Pellegrini, furiere nei veterani, lire 815,55.
De Luca Gaetano, maggiore di fanteria, lire 2880
Condrat Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 475.
Zamara Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, lire 320[illegible]
Ostini Francesco, id. id., lire 4056.
Garibaldi Armando Luigi, maggiore id., lire [illegible]240.
Sambucco detto Baratono Pietro, maggiore nei carabinieri, lire 3240
Bruno Maddalena Rosa, vedova di Dertico Luigi, lire 415,33.
Guastello Angela, vedova di Giorgio Pietro, lire 270.
Greco Giuseppe, capo squadra telegrafico, lire 975.
Artom Salomone, segretario nei tribunali militari, lire [illegible]
Spoterno Gaetana, vedova di La Porta Achille, lire 833,33.
Lanfranco Luigi, ingegnere del Genio civile, lire 2370.
Fiori Angelo Maria, cancelliere di pretura, lire 17[illegible]7.
Bonini Antonio, usciere nell'intendenza di finanza, lire 825.
Pasquini Pellegrino, capo operaio nelle manifatture tabacchi lire 1209.
Galli Adelaide, vedova di Mengozzi Luigi, lire 1[illegible]6,66.
Ciolli Enrica, vedova di Luciani Vincenzo, lire 251,82.
Maggi Federico, cancelliere di pretura, lire 1300.
Meloncini o Mellonzin Antonio archivista nel Ministero delle finanze, lire 2800.
Spongati M.ª Luigia, vedova di Valleggiani Luigi, lire 600.
Mazzanti Rita, vedova di Romagnoli Alfonso, lire 566.
Mancini Agostino, archivista d'archivio notarile, lire 675.

A carico dello Stato, lise 447,89.

A carico Archivio notarile di Campobasso, lire 227,11.

Ricciarelli Paolo, usciere nelle intendenze di finanza, lire 880.
Liguori Erancesco, telegrafista, lire 1880.
Palmero Giuseppe, sotto brigadiere di finanza, lire 700,67.
Castiglione Vincenzo, brigadiere di finanza, lire 660.
Grechi Carlo, R. Provveditore agli studi, lire 3200.
Ballarini Rachele, vedova di Bianchi Teodoro, lire 341.
Eccli Bomenica Pasqua, vedova di Camozzini Giuseppe, lire 497,66.
Salsilli Orsola, vedova di Tommasini Antonio, lire 259,26 e gratificazione per una sola volta lire 194,44.
Casano Francesca ved. di Perino Giuseppe, lire 234.
Galimberti Ferdinando. maresciallo di finanza, lire 980.
Righi Geminiano, brigadiere di finanza, lire 646,95.
Artom Isacco, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, lire 6666.
Marinelli Nazareno, guardia scelta di finanza, lire 292,67.
Biggiani Giovanni, maresciallo di finanza, lire 936,67.
Bondavalli Luigi, usciere nell'amministrazione provinciale, lire 864.
Tarenzi Luigi, orfano di Secondo, lire 290.
Ghirli Colombo, guardia carceraria, lire 651.
Chiericoni Teresa, vedova di Trioli Raffaele, lire 1168.
Bressan Regina, ved. di Carrari Girolamo, lire 218,66.
Folino Rosaria, vedova di Grillo Luigi, lire 663,33.
Piselli Giuseppe, cancelliere di tribunale, lire 2457.
Fortini Ferdinando, ufficiale telegrafico, lire 2200.
Pedrotti Laura vedova di Bonizzi Luigi, lire 269,33.
De Rosa Filomena vedova di Capuano Salvatore, indennità, lire 1533.
Traversari Angelo. usciere telegrafico, lire 1218.
Benanti Ignazio, capo d'ufficio postale, lire 2333.
Bouvier Claudio, impiegato nelle ferrovie, lire 1440.

A carico dello Stato, lire 548,45.

A carico delle Ferrovie A. I., lire 891,55

Vincenzi Luigi, capo d'ufficio postale, lire 2530.
Sguazzi Primo Francesco, sotto brigadiere di finanza, lire 250.
Terzago Carlo, sotto brigadiere di finanza, lire 700,67.
Buonanno Vincenzo, brigadiere di finanza, lire 740.
Barlozzo Gaetano, maresciallo di finanza, lire 893,33.
Curti Giovanni, guardia scelta di finanza, lire 700.
Rossini Eugenio, sotto brigadiere di finanza, lire 585,41.
Pascali Luigi vedova di Manardi Placido, lire 351,76.
Papa Carolina vedova di Pagano Luigi, lire 191,25.
Pagano Marianna, figlia del suddetto, lire 95,63.
Pagano Concetta, figlia del suddetto, lire 95,62.
Sozzi Maria vedova di Scarpetti Giuseppe, lire 612.
Pozzi Marco, pretore, lire 1659.
Della Pasqua Maria, figlia di Nicola, lire 397,75.
Arena Antonino, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Riganti Giuseppina vedova di Lovati Achille, lire 457.
Ralmer Giuseppina vedova di Rizzo Domenico, lire 182.
Poggi Maria vedova di Dall'Orso Luigi, lire 217.
Piretto o Peretti M. Teresa vedova di Silva Pietro, lire 150.
Laugieri Carolina vedova di Caglieris Giacomo, lire 102,40.
Mamoli Ferdinando, capitano di fanteria, lire 3096.
Cuomo detto Isolano Silverio, guardia scelta di finanza, lira 418.

A carico dello Stato, lire 191.

A carico del municipio di Napoli, lire 221.

Di Lenna Giovanni Battista, tenente colonnello d'artiglieria, lire 3203.
Conte Ernesto, furier maggiore, lire 600.
Arnold Ninfa vedova di Salzano De Luna Gaetano, lire 762,66.

Puppi Luigi, capitano di fanteria, lire 2662.
Ricca Carlo, colonnello di fanteria, lire 5600.
Mabellini Lorenzo, orfano di Antonio, lire 480.
Mossa Carlo, tenente medico, lire 2688.
Lamberti Giuseppe, colonnello di fanteria, lire 4533.
Nicola Pietro, tenente del genio, lire 1211.
Morandi Giuseppe, tenente contabile, lire 1653.
Pollarolo Colomba vedova di Olivieri Giuseppe, lire 150.
Rossi Feliciano, brigadiere di P. S., lire 676.
De Protis Erminia vedova di Ugolinucci Giovanni, lire 339,41.
Stampa Francesco, capitano nei carabinieri, lire 2984.
Canzi Ambrogio, capitano contabile, lire 2186.
Perazzo Antonio, ispettore di finanza, lire 3288.
De Nobili Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, lire 3306.
Luparia Achille, colonnello di fanteria, lire 5600.
Giovo Giuseppe, maggiore di fanteria, lire 3271.
Tirante Carlo, lavorante d'artiglieria, lire 405.
Ramelli Carlo, capitano di fanteria, lire 2184.
Quigini Puliga Enrico, capitano di fanteria, lire 2257.
Tribaudino Giovanni, colonnello di fanteria, lire 5200.
Debove Faraone, capitano di fanteria, lire 2823.
Gazzone Luigi, tenente colonnello di fanteria, lire 3110.
Bongioanni Pietro, scrivano locale, lire 1050.
Matucci Cesare, vice cancelliere di Corte d'appello, lire 1800.
Siciliano Placido, guardia scelta di finanza, lire 292,67.
Monterosso Sebastiano, guardia scelta di finanza, lire 230.
Moneganti Delfina vedova di Bissola Antonio, indennità, lire 2400.
Ghignone Maddalena vedova di Castagneri Giovanni, lire 434.
Della Valle Giuseppe, tesoriere provinciale, lire 2583.
Onofri Lodovica vedova di Bagaglia Arcangelo, Bagaglia Vittorio orfano del suddetto, lire 261,84.
Varisco Luigi, inserviente custode di Liceo, lire 672.
Brughera Ernesta, vedova di Bellorini Francesco, lire 666,63.
Merlo Giovanna, vedova di Cozzi Angelo, lire 601,66.
Zazzini Maria, orfana di Alessandro, lire 960.
Scarfi Francesco, marinaio di porto, lire 620.
Gromis di Trana Maria Delfina, vedova di Giriodi di Monastero Cesare, lire 1866 66
Mottura Sebastiano, ingegnere capo nelle miniere, lire 2769.
Lelli Giuseppe, direttore carcerario, lire 2393.
Zanini Giuditta, vedova di Montanaro Alessandro, indennità, lire 1300.
Cinque Giovanni, capo furiere nei RR. Equipaggi, lire 1349,60.
Bertucci Domenico, tenente nei carabinieri, lire 1760
Pugi Maria Annunziata, vedova di Chiarugi Migliorotto, lire 866,68.
Ripamonti Carlo, guardia di P. S., lire 550.
Innocenti Davide, guardia di P. S., lire 275.
Resta Maddalena, vedova di Riva Domenico, lire 416.
Buffardi Vincenza, vedova di Greco Giovanni, lire 912,66.
Maggi Caterina, vedova di Rutil Felice, lire 945,33.
Bolla Rosa, vedova di Peyroleri Antonio, lire 766,66.
Albieri Cesare, guardia scelta di finanza, lire 574,67.

A carico dello Stato, lire 508,99.

A carico del municipio Firenze, lire 65,68.

Fabbri Carolina, vedova di Ronconi Francesco, Ronconi Dina, Cesare, Ottavio ed Agostino, orfani del suddetto, lire 779,38.

Con deliberazioni del 21 maggio 1890:

Bardari Mariano, capitano commissario, lire 3072.
Berruti o Beruti Carlo, ragioniere geometra principale nel genio militare, lire 2094.
Cantelli Giuseppe, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1920.
Bariola Emilio, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2688.
Nesi Nereo, ispettore di P. S., lire 2800.
Guidoboni Aldo, cancelliere di pretura, lire 1706.
Gradara Cesare, capitano di fanteria, lire 2500.
Soliani-Raschini Alfonso, maggiore di fanteria, lire 2970.
Bottagisio Giacomo, maggiore di fanteria, lire 2880.
Borgomanero Ercole, capitano di fanteria, lire 3072.
Dal Molin Gio. Battista, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1193,40.
Fugacci Giuseppe, soldato, lire 510.
Mazziol Giuseppe, operaio avvent. di marina, lire 451.
Ciampolini Gaetano, capo operaio nei tabacchi, lire 966.
Bostetti Luigi, guardia scelta di finanze, lire 700.
Vidotto Cesare, operaio avventizio di marina, lire 465.

Con deliberazione 28 maggio 1890.

Duchequè Adelaide vedova di Baldazzi Giovanni, lire 466,66.
Callà Caterina vedova Rossi Filippo, lire 346,66.
Cima Corinna vedova di Olmi Giuseppe, lire 933,33.
Brayda Luisa figlia di Pietro, lire 255.
Graffagnini Felicina vedova di Bensa Paolo, lire 920.
Cantoni Stefano, direttore capo di ragioneria nell'amministrazione telegrafi, lire 6560.
Mandolini Antonio, ricevitore doganale, lire 3200.
Chambeyront Antonio, archivista nelle intendenze di finanza, lire 1973.
Gallea Angela vedova di De Maria Giov. Battista, lire 800.
Rota Luigi, vice segretario di ragioneria nelle intendenze di finanza, lire 2000.
Testa Traiano, computista nell'amministrazione provinciale, lire 1300.
Gil Giuseppina, Rosa e Carlotta orfane di Andrea, lire 1058,66.
Dellanegra Luigi, capitano medico, lire 3268.
Olivier Zeffirino, capitano di fanteria, lire 2184.
Minizzoli Anna vedova di Zaninovich Antonio, lire 241,66.
Martucciello Teresa vedova di Annunziato Luciano, lire 425.
Gallina Pietro, capitano di fanteria, lire 2202.
Alfieri Cesare, maggior generale, lire 7200.
Cattarin Natale, commissario di depositi nelle dogane, lire 2510.
Ricciardi Eduardo, aiutante postale, lire 1662.
Marchini Carlo, delegato di P. S, lire 2000.
Miglioli Giuseppe, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 1706
Accame Piera Antonia vedova di Natta Giuseppe, lire 805,33.
Affanni o D'Affanni Enrico, guardia carceraria, indennità, lire 933.
Roberti Gennaro, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza, lire 1143.
Piralla Napoleone, economo magazziniere nelle Intendenze di finanza, lire 2400.
Massobrio Libera vedova di Bernardelli Bernardino, indennità lire 2916.
Bollis Regina, vedova di Cappato Giuseppe, lire 701.
Liguori Achille, sott'ispettore telegrafico, lire 2100.
Coda Pietro, segretario nei Tribunali militari lire 2211.

AGENZIE D'EMIGRAZIONE

Avviso.

L'armatore Lavarello Pier Luigi, munito di patente di agente di emigrazione per tutto il Regno dal 16 febbraio 1889 con cauzione di lire cinquemila di rendita pubblica, ha cessato dalla detta funzione, e il 19 giugno 1890 ha restituito la patente al Ministero dell'Interno.

NOTIFICAZIONE *per l'esecuzione della legge 8 giugno 1873, sull'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane.*

Con la legge del 22 dicembre 1887, n. 5123 (serie 3ª), fu conceduta un'ultima proroga di tre anni per le commutazioni stabilite con la precedente legge 8 giugno 1873, n. 1389 (serie 2ª), sull'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane.

Secondo le raccomandazioni della Giunta parlamentare incaricata di riferire sulla proposta di quella legge di proroga, si avvertono gli interessati che il termine utile assegnato con la legge medesima scade, e non sarà prorogato ulteriormente, il 31 dicembre del corrente anno 1890.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO demografico dei comuni capoluoghi di provincia — Mese di maggio 1890.

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nello scorso anno la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per tifo esantematico, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono in generale importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi, riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi sette anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune.

Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero. Pertanto la cifra della popolazione al 31 dicembre 1889 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881 esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti (2-3).

5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

6° Emigrati in altri comuni del regno od all'estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1832 al 31 dicembre 1889.

7° Differenza fra gli immigrati e gli emigrati (5-6).

8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1889 (1+4+7).

9° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.

10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1889.

11° Popolazione totale al 31 dicembre 1889 (8+9+10).

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il bollettino non tiene conto degli atti di morte registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del regno od all'estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale.

Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO: Dei matrimoni	NUMERO: Dei nati	NUMERO: Dei nati-morti	NUMERO: Dei morti nella popolazione: Residente	NUMERO: Dei morti nella popolazione: Avventizia	NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE: Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupposa e bronco-polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Alessandria	72670	67786	39	144	1	100	26	—	2	1	—	5	1	—	1	—	12	24	8
Cuneo	28308	25624	25	56	8	45	1	—	—	—	1	—	4	—	—	—	4	7	3
Novara	38195	34090	15	122	1	59	26	1	5	—	—	—	1	—	—	—	—	16	6
Torino	312422	293510	170	680	34	505	68	4	14	1	3	6	10	—	1	1	58	110	42
Genova	210652	196981	102	424	40	181	a)	15	16	—	5	?	4	—	—	1	43	38	11
Porto Maurizio	9059	8876	5	24	—	6	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	40256	37237	25	114	4	78	29	—	3	—	—	1	—	—	—	—	8	16	10
Brescia	68623	62214	32	173	13	115	24	—	—	—	1	—	3	—	—	—	9	25	11
Como *	30831	29168	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	38141	34632	13	90	4	52	39	—	—	—	—	1	2	—	1	—	—	23	4
Mantova	32486	29524	14	57	4	63	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	6	11
Milano	418972	399061	284	1068	34	788	110	1	35	2	23	4	8	—	1	3	67	116	?
Pavia	32339	27919	14	92	5	73	22	—	7	1	—	2	2	—	—	—	8	15	5
Sondrio	8613	7954	3	13	—	13	2	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	1	1

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupposa e bronco-polmonite	Tisi polmonare, tuocercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Belluno	17402	16825	3	34	1	31	3	—	—	—	—	1	—	—	—	—	4	4	2
Padova *	81008	75540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo *	11413	10949	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	39914	—	18	80	4	50	10	2	—	—	1	—	2	—	—	—	2	14	—
Udine	37139	34238	11	88	4	67	12	—	1	—	2	2	—	—	—	—	5	6	5
Venezia	152416	134524	84	319	22	242	26	14	—	—	8	1	9	—	—	—	14	39	16
Verona *	73104	63354	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	41212	38460	20	83	3	81	12	9	—	1	—	1	—	—	—	—	10	7	—
Bologna	138339	129796	103	308	18	216	27	—	3	1	8	—	1	—	—	—	26	40	11
Ferrara	83140	80535	43	323	14	146	a)	—	—	5	—	?	2	—	2	1	3	10	3
Forlì	43930	42093	11	122	1	66	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—	4	13	6
Modena	65139	61180	48	180	11	123	11	2	—	—	1	1	2	—	—	—	13	12	10
Parma	51776	46356	34	99	8	79	23	—	—	—	1	1	—	—	—	—	13	27	4
Piacenza	38821	32336	15	79	4	62	36	—	—	—	—	1	3	—	—	—	8	22	2
Ravenna *	64560	62439	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	55125	52968	25	203	4	133	20	6	1	—	1	26	—	—	—	—	7	17	8
Arezzo *	41040	40414	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	185057	172975	123	407	18	322	35	—	—	—	5	1	2	—	—	1	33	60	7
Grosseto	8470	7044	3	8	1	6	6	—	—	—	—	—	1	1	1	—	—	1	—
Livorno	107481	102279	44	221	4	148	4	—	—	1	—	—	4	—	—	—	8	43	11
Lucca	80152	77163	46	183	9	91	22	—	—	2	3	4	3	—	—	—	7	14	2
Massa	22674	22029	17	86	1	59	—	—	2	—	—	—	2	—	—	—	3	9	3
Pisa	61124	57630	26	148	6	84	14	—	—	—	7	3	—	—	—	—	3	19	5
Siena *	28970	27430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	54715	51083	21	141	3	101	1	—	13	—	—	—	1	—	—	—	5	9	4
Ascoli Piceno	28403	27296	8	82	1	39	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	4	3
Macerata	22651	22083	4	56	2	25	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
Pesaro	24746	22993	11	51	—	32	3	—	—	—	—	—	1	—	—	—	5	2	4
Perugia	54867	52289	22	173	7	105	11	—	—	—	4	—	—	—	—	—	8	9	1
Roma	415498	374084	214	893	49	565	109	—	24	2	17	7	8	—	16	2	56	90	35
Aquila	19924	18619	10	70	3	25	—	—	—	—	1	—	2	—	—	—	1	1	4
Campobasso	15999	15256	6	60	5	31	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	3	2
Chieti *	23528	22436	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	21960	21180	18	74	4	48	—	—	—	—	—	1	1	—	2	—	5	4	5
Avellino	24943	—	11	73	2	44	1	—	—	—	2	—	3	—	—	—	6	2	5
Benevento	25650	23971	11	64	4	39	—	—	—	—	—	1	2	—	—	—	6	5	4
Caserta	35624	31321	22	93	4	67	2	—	2	—	—	—	1	—	2	—	16	5	4
Napoli	517067	492308	421	1313	78	1027	67	—	10	15	20	2	13	—	3	—	123	125	72
Salerno	37374	34704	22	155	9	54	40	—	—	—	1	—	2	—	—	—	12	5	13
Bari	70397	67582	47	185	19	132	14	6	7	13	—	—	8	—	—	—	11	18	42
Foggia	44462	43039	19	89	5	65	9	1	—	—	2	—	2	—	3	—	7	3	9
Lecce	28716	27111	14	69	4	43	1	—	4	—	3	—	2	—	—	—	2	7	2
Potenza	20252	19369	10	42	4	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
Catanzaro	29863	28104	15	76	3	59	1	—	—	—	2	—	6	—	3	—	2	3	5
Cosenza	20076	19055	13	40	3	46	4	—	—	—	1	—	—	—	3	—	2	17	4
Reggio di Calabria	42650	40553	23	136	11	57	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	9	6	6
Caltanissetta	33519	32739	16	71	5	59	a)	—	—	—	1	—	3	—	—	—	4	5	2
Catania *	115665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	24053	22517	4	61	2	35	1	—	—	—	1	—	3	—	4	—	2	2	7
Messina *	139744	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	267294	255558	99	711	26	469	a)	2	18	6	5	?	26	—	—	—	45	47	42
Siracusa	26795	25685	4	77	4	84	1	—	38	5	1	—	—	—	1	—	3	4	2
Trapani *	43018	41640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	416°8	38559	24	76	9	57	5	—	1	—	—	1	4	—	3	1	—	7	4
Sassari	39026	36687	19	102	3	72	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	6	10	7

Roma, addì 26 giugno 1890.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29922	—	*Cartoline postali* illustranti in cromolitografia le seguenti nove vedute di Venezia: 1. Chalet lido — Grande stabilimento bagni, 2 Chalet lido — Approdo a S. M. Elisabetta, 3. S. Marco — Loggetta, 4. Panorama e gondola — Piazza S. Marco, 5. Ponte di Rialto — Palazzo Ducale, 6 Viale Ospizio Marino — Bagni lido, 7 Panorama — Canal grande, 8. Palazzo Vendramin-Calergi — Arsenale, 9. Ponte dei Sospiri — Piazza S. Marco.	Tipolit. Ferrari, Kirchmayr e Scozzi. Venezia, 1° maggio 1890.
29923	—	*Cartoline postali* illustranti in fotolitografia (id. come sopra) .	Detta, 1° id. »
29927	Grünhut Massimo	*Libro di lettura tedesca* . .	Stamperia R. G. B. Paravia. Torino, 15 maggio 1890.
29928	Bompani Giovanni	*Trattatello di Storia Ebraica, Greca, Romana* e narrazione dei fatti principali del Risorgimento italiano (Per le classi elementari inferiori e per la Scuola di complemento).	Tip. G. Bompani. Berra, 6 novembre 1889.
29949	Perelli A.	*Guida della farmacia omiopatica universale*, tascabile, economica inalterabile, secondo il nuovo metodo ritrovato dal P. A. M. Aquilanti (2ª Edizione).	Tip. Edit. Romana. Roma, 25 marzo 1890.
29950	Mattenni R.	*Le petit Roi* — Menuet pour piano (N. di cat. 53718). .	Calc. Ricordi. Milano, 4 marzo 1890.
29951	Detto	*Sull'onda* Serenata per piano-forte (N. di cat. 53719). .	Detta, 4 id. »
29952	Alassio S.	*Dolce colloquio.* Mazurka per flauto e piano-forte con la parte di violino (o mandolino) ad libitum. Op. 331. (N. di cat. 53976).	Detta, 5 id. »
29953	Detto	*Su'le sponde del Lerone.* Bizzarria per piano-forte. Op. 350. (N. di cat. 53978)	Detta, 7 id. »
29954	Tosti F. Paolo	*La Sérénade.* Paroles françaises de Fernand Beissier, paroles italiennes di G. A. Cesareo (pour Sop. ou Ten.). N. di cat. 54132).	Detta, 10 id. »
29955	Ruta Gilda	*Nella!* Notturno per Mez. Sop. o Bar. Versi di Roberto Marvasi. N. di cat. 53723).	Detta, 7 id. »
29956	Detta	*Fior di mia vita, baci del mio core!* Ritornello mesto per Mez. Sop. o Bar. Versi di E. Panzacchi. N. di cat. 53724).	Detta, 7 id. »
29957	Coop Ernesto (figlio)	*Minuetto* e *Pastorale* per piano-forte. (N. di cat. 54156) . .	Detta, 10 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **giugno 1890** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ferrari, Kirchmayr e Scozzi, (Ditta).	Venezia	8 maggio 1890	2	
Detta.	Id.	9 id. »	2	
G. B. Paravia (Ditta).	Torino	30 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª (per la 2ª classe degli Istituti tecnici).
Bompani Giovanni.	Ferrara	17 gennaio 1890	2	
Perelli Amanzio.	Roma	16 aprile 1890	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	4 maggio 1889	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29958	Coop Ernesto (figlio)	*Tra Pastori* per piano forte. (N. di cat. 54157) . . .	Calc. Ricordi. Milano, 16 marzo 1890.
29959	Giordano Umberto	*Idillio* per piano-forte (N. di cat. 54173) . .	Detta, 21 id. »
29960	Silvestri G.	*Faust* di G. Gounod. Fantasia per due mandolini e piano-forte. (N. di cat. 51014).	Detta, 22 id. »
29961	Paoletti Vincenzo	*Lontano da Venezia*. Barcarola per Mez. Sop. o Bar. (N. di cat. 54212).	Detta, 5 id. »
29962	Acton Charles	*A' vol d'oiseau*. Pensée musicale pour piano. Op. 465. N. di cat. 54232).	Detta, 6 id. »
29963	Schipa Giuseppe	*Orfeo* di Gluck (libera trascrizione per piano-forte a 4 mani). Op. 21. (N. di cat. 53969).	Detta, 6 id. »
29964	Virowski G. F. Casimiro	*Berceuse* pour piano. (N. di cat. 51020).	Detta, 7 id. »
29965	Vanzo Maria Vittoria	*Confessione*. Melodia per Sop o Mez. Sop. (con accomp. di piano-forte). Poesia di Elda. (N. di cat. 53679).	Detta, 15 id. »
29966	Detto	*Canzone militare* (Antica canzone italiana dell'Umbria) Poesia medioevale d'autore ignoto, dalla Storia universale di C. Cantù. (N. di cat. 53680).	Detta, 15 id. »
29967	Detto	*Amor prigioniero*, Canzonetta greca (modo Ipodorico) per voce di Mez. Sop., poesia di Anacreonte (traduzione dal greco di A. Maffei) (N. di cat. 53681).	Detta, 15 id. »
29968	Burgmein J.	*Due amori*, Serenatella spagnuola (N. 1 in *La* per Sop. o Ten). Parole italiane di A. Zanardini. (N. di cat. 51159).	Detta, 15 id. »
29969	Bidera F.	*Mon Rêve*. Pensiero melodico di P. de Vos trascritto per mandolino e piano-forte. Op. 32. (N. di cat 53808).	Detta, 5 id. »
29970	Rücker C. M.	*Povero fiore!* Melodia per Mez. Sop. o Bar. Parole di C M. Ferea. (N. di cat. 53839).	Detta, 5 id. »
29971	Detto	*Chanson*, Mélodie pour Mez. Sop. ou Bar. Poésie de Alfred De Musset. (N. di cat. 53840).	Detta, 5 id. »
29973	Fadda Stanislao e Silvola Giacomo.	*La locomotiva* sua costruzione ed arte di guidarla. (Manuale compilato sulla 5ª edizione dell'opera di Brosius e Koch).	(Ediz. E. Loescher). Tip. V. Bona Torino, 15 marzo 1890.
29974	Graf Arturo	*Medusa* (Terza edizione accresciuta di un terzo libro adorna di circa 100 disegni di C. Chessa).	(Detta). Detta, 15 marzo 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	4 maggio 1890	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Detta	Id.	4 id. »	2	
Loescher Ermanno (Editore).	Torino	29 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 3ª: *Servizio della locomotiva nei treni.*
Detto.	Id.	29 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29979	Poli A. e Tanfani E.	*Botanica* ad uso delle scuole classiche secondo i programmi ministeriali.	(Edizione G. C. Sansoni). Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 25 marzo 1890.
29980	Cavanna Guelfo	*Zoologia* ad uso delle scuole classiche secondo i programmi ministeriali (Parte 1ª *Descrizioni* e Parte 2ª *Comparazioni*.	(Detta). Detta, 25 marzo 1890.
29981	Cavagnari V. Wautrain	*Elementi di scienza dell'amministrazione*	Tip. G. Barbèra. Firenze, 26 maggio 1890.
29982	Schneegans Augusto	*La Sicilia* nella natura, nella storia e nella vita. Prima versione italiana di Oscar Bulle riveduta da Giuseppe Rigutini, con una appendice e note di Giuseppe Pitrè.	Detta, 26 id. »
29983	Benvenuti Leo	*Dizionario degli italiani all'estero* . .	Detta, 26 id. »
29984	Pozzan Pietro	*L'Ancora di salvezza per la gioventù* mediante il catechismo cattolico insegnato con metodo razionale, ovvero piccolo manuale pei direttori di catechismo in cui si espongono le norme pratiche per ben ordinare e guidare con frutto una scuola di catechismo (con annessi moduli).	Tip. F.lli Canonica. Torino aprile 1890.
29985	Muñez Don Manuel	*Tordi e Fringuelli?* Commedia in tre atti (tradotta dallo spagnuolo dal prof. Camillo Antona Traversi).	—
29986	Gerosa Luca	S. *A. R. il defunto Principe Amedeo* in tenuta da generale con mantello (Scultura).	Studio di scultura Gerosa. Torino, 1° aprile 1890.
29987	Bertani Agostino	*Scritti e discorsi*, scelti e curati da Jessie White ved. Mario .	Tip. G. Barbèra. Firenze, 26 maggio 1890.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29924	Bocca Vittorio	*Progetto di un canale marittimo* tra il mare Tirreno ed il mare Adriatico (Relazione esplicativa con quattro disegni in fotografia).	Tipogra. Italiano. Roma, gennaio 1890.
29925	Novelli Antonio Augusto	*Un campagnuolo ai bagni*, ovvero Una giornata o una sfida ai bagni, Commedia in tre atti.	—
29926	Detto	*L'amore sui tetti*. Commedia in tre atti	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. C. Sansoni (Editore) e per esso Albertina vedova Sansoni.	Firenze	6 maggio 1890	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª *Descrizion* (con 106 incisioni).
Detto.	Id.	6 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Id.	2 giugno 1890	2	
Detta.	Id.	2 id. »	2	
Benvenuti Tomaso.	Id.	2 id. »	2	
Pozzan sac. Pietro.	Torino	3 id. »	2	
Muñez Don Manuel.	Roma	7 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 10 aprile 1860 al teatro Valle di Roma.
Gerosa Luca (Scultore).	Torino	9 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica del formato biglietto da visita.
Wite Jessie vedova Mario.	Firenze	10 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bocca ing. Vittorio.	Roma	28 maggio 1890	2	
Novelli Antonio Augusto.	Firenze	29 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 24 marzo 1889 al teatro Niccolini di Firenze.
Detto.	Id.	29 id. »	2	Detto. — Rappresentata per la prima volta il 12 febbraio 1890 al teatro Niccolini di Firenze.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29929	May E. G. (figli)	*Bambino Gesù.* (Immagine in cromolitografia portante il n. 133).	Lit. May E. G. Figli. Francoforte sul Meno. 1889.
29930	Detti	*Il piccolo S. Giovanni* (id. n. 134).	Detta, 1889.
29931	Detti	*s. Lucia* (id. n. 2078)	Detta, 1889.
29932	Detti	*Il Sacro Cuore di Gesù* (id. n. 8124)	Detta, 1889.
29933	Detti	*Il Sacro cuore di Maria* (id. n. 8125)	Detta, 1889.
29934	Detti	*S. Emanuele* (id. n. 8129)	Detta, 1889.
29935	Detti	*Un pellegrinaggio* a Loudres (id. n. 8130)	Detta, 1889.
29936	Detti	*I Sette Santi Sacramenti* (id. n. 8135).	Detta, 1889.
29937	Detti	*Il suo Sangue vi redime* (id. n. 8139)	Detta, 1889.
29938	Detti	*Giovani coniugi* (quadro in cromolitografia portante il n. 2530).	Detta, 1889.
29939	Detti	*Gioie della famiglia* (id. n. 2531).	Detta, 1889.
29940	Detti	*Invocazione a Dio* (id. n. 2532)	Detta, 1889.
29941	Detti	*Fervore* (id. n. 2533)	Detta, 1889.
29942	Detti	*Famiglia Reale d'Italia* (id. n. 10105)	Detta, 1889.
29943	Detti	*I fondatori dell'Unità italiana* (id. n. 10106)	Detta, 1889.
29944	Detti	*Esercito italiano — 1° Fanteria* (Soldato in tenuta di marcia — Quadro id. n. 10151).	Detta, 1889.
29945	Detti	Detto — *2° Cavalleria* (Soldato in gran tenuta id. n. 10152) .	Detta, 1889.
29946	Detti	Detto — *3° Bersagliere* (id. n. 10153)	Detta, 1889.
29947	Dett	Detto — *4° Artiglieria* (Soldato in gran tenuta id. n. 10154) .	Detta, 1889.
29948	Detti	*Avviso pel negoziante* (Quadro id. n. 10359). . . .	Detta, 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
May E. G. Figli Editori in Francoforte s¦M, e per essi Ercole Vidoni, procuratore.	Roma	12 aprile 1890	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29972	Jordan	*L'arte del misurare.* (Traduzione sulla 3ª edizione originale degli ingegneri E. Ferrero e M. Albenga)	(Ediz. E. Loescher). Tip. Vinc. Bona. Torino, 4 gennaio 1890.
29975	Pinolini Domenico	*Le adulterazioni del vino,* metodi per riconoscerle e leggi che le riguardano.	(Detta). Detta, 6 luglio 1889.
29976	Emery Carlo	*Corso di zoologia sistematica* per uso degli studenti dell'Università (2ª edizione riveduta e migliorata con 505 incisioni nel testo).	(Detta). Detta, 24 febbraio 1890.
29977	Ferrero Ermanno	*Biografie e racconti di storia nazionale* per le scuole ginnasiali inferiori (in tre parti)	(Detta). Detta, 1889.
29978	Romegialli Abelardo	*I progressi della chimica industriale* dal 1883 al 1889 con una monografia sulla distillazione delle vinacce e del vino.	(Detta). Detta, 6 gennaio 1890.

***ELENCO N. 10** delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione e prima rappresentazione dell'opera
9032	29925	Novelli Antonio Augusto	*Un campagnuolo ai bagni,* ovvero Una giornata o una sfida ai bagni. Commedia in tre atti.	Rappresentata per la prima volta il 24 marzo 1889 al teatro Niccolini di Firenze.
9033	29926	Detto	*L'amore sui tetti.* Commedia in tre atti	Rappresentata per la prima volta il 12 febbraio 1890 al teatro Niccolini di Firenze.
9034	29954	Tosti F. Paolo	*La sérénade,* paroles françaises de Fernand Beissier, paroles italiennes de G. A. Cesareo. (N. di cat. 54132).	1890
9035	29935	Munez Don Manuel	*Tordi o fringuelli?* Commedia in tre atti (tradotta dallo spagnuolo dal prof. Camillo Antona Traversi).	Rappresentata per la prima volta il 10 aprile 1890 al teatro Valle di Roma.

Roma, addì 17 giugno 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Loescher Ermanno (Editore).	Torino	29 maggio 1890	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª: *Calcoli di compensazione col sistema dei minimi quadrati.*
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	
Detto	Id.	29 id. »	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 188?, *N.* 756 (*Serie* 3ª) *durante la* **prima quindicina** *del mese di* **giugno 1890.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO — Numero di registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO — DATA della presentazione	TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Novelli Augusto Antonio.	Firenze	1355	29 maggio 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	1356	29 id »	10	Detto.
G. Ricordi e C (Ditta)	Milano	171	4 id. »	10	
Munez Don Manuel.	Roma	89	7 giugno 1890	10	Detto.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G FADIGA.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO

agli assegni per istudii di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno per l'anno scolastico 1890-91.

E' aperto il concorso a 20 assegni di lire 1200 ciascuno per istudii da farsi nel Regno durante l'anno scolastico 1890-91.

Sede di questi studii, secondo la natura di essi, saranno le Regie Università, gli Istituti superiori, la Regia Accademia scientifico-letteraria di Milano, la stazione zoologica Dohrn di Napoli e il manicomio di San Lazzaro in Reggio-Emilia.

Due degli assegni sono destinati a vantaggio degli studii di matematica superiore pei laureati in matematiche pure nelle Università e pe' laureati ingegneri nelle Scuole d'applicazione.

Possono concorrere soltanto coloro, che il 15 agosto prossimo venturo, termine utile per la presentazione della domanda, abbiano conseguito da non più di quattro anni la laurea nelle Università o nelle Scuole d'applicazione per gl' ingegneri o negli Istituti superiori del Regno.

Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e con un regolare certificato da cui risulti la data dell'esame di laurea.

Nella domanda, che dovrà scriversi su carta bollata da una lira, il concorrente dichiarerà in quale ramo di scienze vuole perfezionarsi.

Roma, 19 giugno 1890.

Il Direttore
della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1889, N. 4189, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore *straordinario* alle cattedre seguenti

Messina, Università — Diritto Romano.
Modena, id. — Igiene.
Napoli, Scuola d'applicazione ingegneri — Meccanica applicata alle macchine.
Padova, Università — Algebra complementare.
Palermo, Scuola d'applicazione ingegneri — Fisica tecnologica.
Roma, Università — Geometria analitica e projettiva.
Siena, Università — Diritto civile.
Id., id. — Fisiologia.

Le domande, su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 22 settembre 1890.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate possibilmente in cinque esemplari, per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 maggio 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

6

Il R. Provveditore agli studi della Provincia di Basilicata

Veduti gli art 93 e seguenti del regolamento per i convitti nazionali del Regno;

NOTIFICA:

E' aperto il concorso per esame ad un posto semigratuito governativo, vacante nel convitto nazionale Salvator Rosa di Potenza a far tempo dal 1° ottobre 1890.

A tale concorso saranno ammessi i giovani di scarsa fortuna, che godano i diritti di cittadinanza, abbiano compiuto gli studi elementari, ed a tutto settembre 1890 non abbiano oltrepassata l'età di anni 12.

Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dello stesso convitto nazionale o di altro convitto pubblico governativo.

Il candidato proveniente da pubbliche scuole non è ammesso al concorso se nella sessione ordinaria non abbia superati gli esami di promozione dalla classe che frequentò durante l'anno scolastico 1889-90.

Il concorso avrà luogo nel R. Liceo-Ginnasio Salvator Rosa di Potenza, nella prima quindicina del mese di ottobre p v. innanzi ad una Commissione scelta dal Consiglio scolastico provinciale.

Il candidato, per essere ammesso al concorso, dovrà presentare al rettore del convitto nazionale, non più tardi del giorno 20 settembre 1890 i seguenti documenti:

a) istanza in carta legale scritta di propria mano, nella quale sia detto in che scuola ed in che classe faccia od abbia fatto gli studi;

b) la fede legale di nascita;

c) attestato di frepuenza alla scuola e di promozione, rilasciato dal direttore della medesima;

d) certificato di moralità rilasciato dalla Giunta municipale;

e) dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia del candidato, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

L'esame di concorso si farà per doppia prova, scritta ed orale.

La prova scritta per i candidati provenienti dalle scuole elementari consisterà in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica; per i candidati provenienti dalle scuole classiche, in un componimento italiano ed in una versione dal latino secondo gli studi fatti; per i provenienti dalle scuole tecniche in un componimento italiano ed in un quesito d'aritmetica secondo gli studi fatti.

La prova orale, che avrà luogo immediatamente dopo la prova scritta, e che sarà pubblica, comprenderà tutte le materie proprie della classe dalla quale provengono i candidati, e durerà quindici minuti per ogni materia.

Il posto sarà conferito dal Consiglio scolastico, per merito, al candidato che ottenne l'approvazione in ogni materia dell'esame, ed una media complessiva non inferiore agli otto decimi; a pari merito sarà data preferenza ai più bisognosi, e fra questi ai figli degli impiegati governativi e di chi rese servizi allo Stato.

Potenza, 16 giugno 1890.

Il Provveditore
MAIEROTTI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *della Commissione esaminatrice nel concorso alla cattedra per professore ordinario di Diritto e Procedura penale nella R. Università di Pavia.*

ECCELLENZA!

Al concorso alla cattedra di Diritto e Procedura penale nell'Università di Parma si presentarono i signori:

1. Benevolo Federico.
2. Orano Giuseppe.
3. Carnevale Emanuele.
4. Bersanti Pio.
5. Napodano Gabriele.
6. Bernini Agostino.
7. De Cola Proto Francesco.
8. Rizzati Vito.

9. Puglia Ferdinando.

10. Impallomeni Giovanni Battista.

La Commissione constatò, che i sopradetti Benevolo, Napolano, De Cola Proto, Puglia e Impallomeni, erano stati dichiarati eleggibili a professori ordinari in concorsi dell'ultimo quinquennio, e per ciò ai termini dell'articolo 4, lettera B, del R. decreto 11 agosto 1881, non potevano essere soggetti a nuovo giudizio di eleggibilità.

Quindi procedette al giudizio delle opere, ed all'esame degli altri titoli dei singoli concorrenti, osservando quanto segue:

1. Benevolo. — In Diritto penale non ha che due lavori:

« Scuola classica e nuova scuola positiva » (1886, p. 53): « Tentativo del reato » (1887, p. 206). Il 1° non è che una breve disquisizione sui punti principali di contraddizione tra le due scuole, e l'A. si attiene ai principii della scuola classica, o meglio giuridica Il 2° è di maggiore ampiezza, ma dopo tanti studi fatti sull'argomento, è manchevole nella parte dottrinale e nella critica. Nonostante le molteplici questioni, che il tema offre, l'A. limita assai le sue indagini, talora cade in mera esposizione d'idee comuni, e di massime di giurisprudenza. Titoli migliori li ha in Procedura penale: ivi: « La parte civile nei giudizi penali » (1883, p. 400). « Cassazione » Voce nel Digesto italiano (1888, p. 75) « Note e raffronti, nel trattato del Le Sellyer (Trad. 1888-89, vol. I, II) ». Sulle azioni nascenti da reato: « Articoli vari ».

Il 1° « La Parte civile » è un trattato completo di un ramo importantissimo del Diritto giudiziario, ma sì in questo che nei lavori successivi, con un indirizzo di studio pratico, come per uso Forense, è piuttosto circoscritto, tanto nel campo storico, quanto in quello razionale.

La materia però ora tale da portare a simile trattazione, e l'opera è pur notevole per l'ordine e la chiarezza, la buona distribuzione delle parti, il fino discernimento pratico.

Gli articoli varii « Questioni sul ricorso motivato in Cassazione (P. 8), Computazione dei termini nel Codice di procedura penale (P. 20), Diritto del 9 ottobre 1789 dell'assemblea nazionale francese (P. 11), e le Note e Raffronti » nel detto trattato del Le Sellyer, dimostrano che il candidato è valente cultore di queste materie.

In riguardo specialmente ai titoli di procedura penale, egli fu già dichiarato eleggibile nei concorsi alle cattedre di Parma e Pisa (1888)

Ma dappoi non ha prodotto più alcun lavoro di qualche entità, in diritto penale ha lasciato tutta la lacuna, che gli venne rilevata pei concorsi sopraddetti. Cosicchè nel concorso attuale non si è presentato in condizione di potere avvantaggiarsi pei resultati ottenuti nei medesimi.

2. Orano. — Abilitato alla libera docenza di diritto penale, è da molti anni professore di diritto privato nell'Istituto tecnico di Roma. A parte qualche breve scritto di economia politica, ha pubblicato: « La Criminalità nelle sue relazioni col clima (1882 p. 156), « Recidiva nei reati » (1883 p. 296), « Revisione dei giudicati penali » (1888 p. 164), « Perizie medico-legali » (1889 p. 71).

Nel primo lavoro tratta più di materie di sociologia ed antropologia, ad es Del clima in rapporto all'organismo umano, alle varie condizioni di temperatura, ecc, che di diritto penale.

Nel secondo torna sopra materie simili, e vi si dilunga assai; es. quando tratta dell'imputabilità secondo l'età, lo stato fisico e quello sociale.

E nella parte giuridica, mentre fa digressioni, che poco si legano al tema, es. quelle sull'errore vincibile, o no, riesce manchevole nello svolgimento scientifico.

Le stesse conclusioni alle quali viene con metodo che dice sperimentale, onde escludere nella Recidiva l'aggravante, non riescono sempre convincenti. Per le digressioni e non la troppa cura delle dottrine giuridiche, si rivela le stesso nella « Revisione dei giudicati penali » nella quale si notano ora delle lacune ed ora delle sovrabbondanze, e troppo prescinde dall'autorità della cosa giudicata. Ma, se il candidato lascia a desiderare dal lato del raziocinio scientifico, si mostra fornito di pregievoli studi, ed ha opinioni proprie che svolge con acume e facilità di dettato.

L'ultimo lavoro delle « Perizie medico-legali » manca della parte più importante sulla riforma del sistema, ma tratteggia bene la parte giuridica, e da saggio di buoni studi di legislazione.

Ond'è che la Commissione ha ritenuto che, migliorando la posizione fattagli in altri concorsi potesse essere dichiarato eleggibile.

3. Carnevale. — Le sue pubblicazioni, spaziando nella parte teorica, fanno prova che ha mente e coltura filosofica.

Enumeriamo « Pena nella scuola classica e nella Criminologia positiva » (1886, p. 27) « Questione sulla pena di morte nella filosofia scientifica » (1889, p. 97): « Critica penale, studio di filosofia giuridica » (1887, p. 141).

Nella 1ª dà per fondamento del diritto penale la « Difesa sociale » e critica la formula della Tutela giuridica perchè, dice, confonde il problema penale col sociale.

Nell'idea però di conciliare le dottrine giuridiche a quelle positive egli distingue nella pena il fine prossimo dal remoto, quello reale dall'ideale! Sulla pena di morte « fà digressioni lunghe sull'individualismo, socialismo dello Stato, trasformazione dell'organismo fisico, scelta o selezione naturale o artificiale.

E del resto conclude con molta incertezza, che la necessità della detta pena non è assoluta, ma dipendente dalle condizioni di organismo sociale.

Nell'ultima pubblicazione tratta con certo acume e dottrina della nozione, fondamento, ausilii, rafforzamento, decadenza, della pena, e molte altre cose con ordine sistematico

In questi lavori l'autore si mostra desideroso del rinnovamento della scienza coll'indirizzo della scuola positiva, ed ivi ha anche vedute proprie. Però fino ad ora non ha bene equilibrato le sue cognizioni, troppo va in cerca di novità, e com'è difetto di altri giovani, pur dotati d'ingegno e di penetrazione, procede a conclusioni aprioristiche ed effrettate.

Poco si cura, e senza aver prima seguito il lungo processo dell'elaborazione scientifica, e delle dottrine giuridiche, allo stato in cui esse si trovano. D'altronde la commissione ha rilevato che egli non ha titoli in diritto penale positivo, nè in procedura, poca ed incompleta cosa essendo « La nozione di violato sepolcro » (p. 7) e « Le contravvenzioni alla pubblica moralità (1889, p. 40).

Una forte lacuna è evidente nella parte organica delle discipline penali, perciò che riguarda la storia, il diritto comparato, la legislazione positiva. E così alla commissione parve, che se per certe qualità d'ingegno e di studi potesse dichiararsi eleggibile per professore straordinario, tale non potesse dichiararsi adesso per professore straordinario.

4. Barsanti. — Professore straordinario di diritto e procedura penale, coll'incarico della filosofia del diritto nell'Università di Macerata fino dal 1883.

Le Commissioni di altri concorsi ebbero per lui parole di lode, e lo raccomandarono al R Ministero per un miglioramento nella posizione scolastica. Recentemente la facoltà giuridica di detta Università, attestando dei buoni risultati dall'insegnamento, ho fatto voto per la promozione ad ordinario.

Pubblicazioni ne ha parecchie qualcuna anche in economia politica ed in materie didattiche, onde mostra avere coltura svariata Quelle per altro di diritto penale, sino all'ultimo tempo, in cui, con notevole progresso, si è dato a lavori di maggior lena, sono brevi tocchi nei quali va sulle orme della comune dottrina. Ved. « Diritto criminale e progresso » (p 26). « Imputibilità politica nel tentativo » (p. 19). « Quesiti al congresso penitenziario » (p. 25). « Condizioni degli innocenti » (p. 13) « Pentimenti nei reati » (p. 39). « Confessione dei rei » (p. 8). Trattazioni alquanto più larghe riscontransi nelle altre « Lacuna nella nozione del reato » (p. 46). « Desistenza nel reato di incendio » (p 71) e « di Associazione di malfattori » (p. 49). « Calunnia » Voc nel Digesto ital. (p. 60). Meglio ancora nelle più recenti. « Delitti politici » (1886-87, p. 14 e 137. « Sottrazione tra famigliari » (1889, p. 63). « Delitto esaurito » (1890, p. 59).

Nel periodo da che attende all'insegnamento, ed ha posto l'ingegno in tanti temi svariati, sarebbe stato desiderabile qualche lavoro di

maggiore organismo, tanto più in procedura penale in cui è manchevole. Ma negli stessi lavori sovramenzionati si rivelano pregi notevoli perchè l'autore, affrontando le difficoltà del tèma nella parte storica risale arditamente alle fonti del Diritto antico e moderno. La trattazione generalmente è chiara ed accurata, frutto di studi continuati coi quali si è formato un criterio retto, con buon corredo di cognizioni giuridiche. La Commissione ha pure fatto molto apprezzamento dell'assiduità al lavoro, e dell'amore alla scienza, che lodevolmente insegna, e per tutto ciò ho ritenuto potersi dichiarare eleggibile in questo concorso.

5. Napodano. — Già professore di Diritto e Procedura penale, coll'incarico della Filosofia del Diritto nell'Università di Macerata. Eleggibile a professore ordinario nei concorsi alle cattedre di dette materie nelle Università di Torino (4879), Palermo (1881), Parma e Pisa (188[illegible]). Libero docente nell'Università di Napoli ove ha impartito l'insegnamento dal 1882 ad oggi. Egli ha pubblicazioni molte, qualcuna anche in materie diverse da quella della cattedra in concorso, e sono degne di nota: « Criterii fondamentali della Filosofia del Diritto » (1873 p. 100) e « Concetto e determinazione dello Stato » (18[illegible]8, p. 68). In Diritto penale ha diversi opuscoli importanti, cioè « Diritto di punire e imputabilità umana » (p. 15) « Concorso di delinquenti » (p. 24); « Omicidio volontario » (p. 40): « Abbandono ed esposizione d'infante » (p. 41). Più, con riguardo alla legislazione « Sistema penale nel Diritto positivo » (p. 8); « Posto che occupa il cod. penale ital. nella legislazione e nella scienza » (p. 22); « Modificazioni al progetto di cod. pen. Zanardelli » (p. 25 e 50); « Latitudine nella pena al Giudice » (p. 13) « Esposizione carceraria, antropologica, ecc » (p. 35). Ai alcuni di questi lavori, nella brevità della trattazione, l'autore non ha dato quello sviluppo che l'importanza del tema avrebbe richiesta, ma in generale hanno pregi notevoli.

E' chiaro ed ordinato nell'esposizione, e nell'analisi scientifica mostra di avere larga cognizione di dottrine e di leggi, con criterio pratico aggiustato. Il candidato ha anche altri lavori di maggior mole, quali: « Il diritto penale romano » (1878, p. 134) in cui si dà un sunto della materia con ordine sistematico. « Il Pubblico Ministero e le sue condizioni in Italia » (2870, p. 157) in cui dopo alcuni cenni storici e razionali, esamina la funzione dell'Istituto e propone alcune riforme. Più gli « Appunti di diritto penale » sunto delle lezioni (1885-89, p. 430), i quali per loro stessi, in un concorso a una cattedra, sarebbero un titolo assai valido. Ma specialmente sull'ultimo sono alquanto trascurati, come per fretta di terminarli, e così il pregio della dottrina che vi è esposta resta un poco diminuito. « Il Verbo novello nel diritto e nella procedura penale » (1889, p. 44), è il cominciamento di una trattazione e al tempo stesso una digressione su materie estranee in genere al diritto e alla procedura stessi, trattando il problema dell'origine della specie della lotta per l'esistenza secondo le teorie di Darwin, le quali dice: « Teologia della scuola nuova, ecc. » In questo lavoro però, come negli altri, egli si mostra versato nelle gravi questioni della scienza penale e fornito di coltura. La Commissione, pel complesso dei suoi titoli didattici e scientifici, ha veduto in lui uno dei più meritevoli candidati ed ha ritenuto doverglisi dare un buon posto nella graduatoria.

6. Berenini. — Libero docente e incaricato del diritto e della procedura penale nell'Università stessa di Parma.

Fu già detto in relazioni di altri concorsi, che il candidato rivela ingegno eletto, vivace, ma fu pure osservato che l'indirizzo e il metodo scientifico non sono organici. Prescindendo poi dalle sue opinioni scientifiche, i suoi lavori non mostrano sufficiente cognizione dello stato della scienza, rispetto a quelle dottrine alle quali si professa contrario.

Nel medesimo tempo da a vedere troppa fretta e poca riflessione nel sostenere le sue stesse opinioni. Così ad esempio in tutti i suoi scritti di diritto penale, in ispecie « Offese e difese » (1886, p. 171) non sembra avere il concetto dell'imputabilità e della responsabilità, nè quello delle relazioni e proporzioni tra reati e pene.

In proposito a certe figure di reato, attenendosi alla sola idea dell'offesa privata, trascura gli altri elementi di esso, senza dare congrua giustificazione di ciò.

Nei lavori di procedura penale, quali « Azione ed istruzione (1888, p. 309) e « Limiti della prova in criminale (1887, p. 75) si notano gli stessi difetti.

In generale rievoca viete e antiche restrizioni processuali, senza mostrare di aver seguito il processo evolutivo della scienza nel secolo attuale. Così ad esempio quando si fà a sostenere la restrizione dei mezzi di prova nel giudizio orale, dei casi di ricorso in cassazione e di libertà provvisoria.

Quindi giunge sino a volere che nel dubbio si abbia a condannare, le schede bianche si abbiano a computare contro l'accusato senza rendersi conto delle ragioni scientifiche le quali giustificano il principio « in dubio pro reo ».

Toccato dalla critica e più dall'appunto di non ben conoscere la legislazione sugli stessi istituti che vuol correggere, cercò di opporvi altre trattazioni più conformi all'indirizzo giuridico, quali: Teorica delle pene » (1883, p. 318) « e Ubbriachezza come dirimente, minorante, e reato a sè » (1889, p. 71).

Si vede però, e pur l'accenna egli, che questo metodo di studi e di lavoro non è del suo genio, e da ciò un esposizione alquanto confusa, saltuaria con dottrina non bene vagliata, specialmente sul nuovo codice, una bibliografia incompleta. Nondimeno, in ispecie nello scritto sulla « Ubbriachezza » il candidato fa comprendere, che con maggior maturità di studi, dotato com'è di fino criterio e di attività, potrebbe produrre lavori di maggiore interesse per la scienza del diritto penale. E la Commissione, pur non potendolo dichiarare eleggibile per un posto di professore ordinario, l'ha giudicato meritevole della eleggibilità a professore straordinario ad altro concorso.

7. De Cola Proto — Libero docente di diritto e proced. penale nell'Università di Messina, abilitato all'insegnamento dell'« Introduzione alle scienze giuridiche » in quella di Palermo.

Egli ha diversi lavori sopra singole figure di reati, cioè: « Reato di lesione personale » (1883, p. 204); « Reato contro l'economia pubblica » (1885, p. 566): « Aborto e infanticidio » (1887, p. 258); « La ingiuria nella scienza e nel Foro » (1888, p. 174).

Esse hanno l'impronta di trattazioni molto dilungate, mercè gli aiuti che la dottrina e la giurisprudenza offrono copiosi sull'argomento. Quando non toccano questioni d'interpretazione legislativa nelle quali l'A. va acquistando una certa autonomia di concetto, diventano spesso mera riproduzione di disposizioni di legge o di passi di autori ben noti.

Il candidato si presenta sotto aspetto migliore nelle pubblicazioni sulla parte generale del diritto e sulla procedura penale, quali; « Scienza e codice » (1886, p. 18): « La libertà individuale nella scienza e nel Foro » (1866, p. 126): « Il giudizio contumaciale » (1889, p. 92). Perocchè nei limiti che volle dare alle medesime, ha idee e vedute più proprie, buon criterio volto allo studio di riforme legislative, tiene più alla sostanza che alla mole dello scritto. Ma l'organismo scientifico n'è debole, manca nella parte storica e nella critica, l'A. non si vede risalire alle fonti del diritto, onde corredare il lavoro di nozioni sicure ed esatte.

Pregi per altro dei sopradetti scritti sono cognizione della legislazione positiva, possesso delle dottrine che riproduce, buon criterio pratico. Più, eccetto che nei « Reati contro l'economia pubblica » nei quali quasi a giustificare il titolo largo e vago, fa entrare una serie troppo svariata di figure, chiarezza e buona distribuzione delle materie.

Il candidato essendo stato dichiarato eleggibile in concorsi antecedenti, colla sua attività avrebbe potuto avvantaggiarsi assai nell'attuale, ma da tempo non ha prodotto più alcun lavoro, mentre di lavori nuovi ha bisogno per dar saggio più completo delle sue attitudini scientifiche.

8. Rizzuti. — E' nuovo affatto ai concorsi. Egli ha presentato alcune Memorie in affari civili, qualcuna in affari penali, nei quali ha prestato il suo patrocinio.

Ma le Memorie forensi, per loro stesse, secondo la giurisprudenza

scolastica, e più in quanto riguardano materie estranee, non possono valutarsi come titolo a una cattedra.

Di poca entità e della medesima specie sono due altri scritti del candidato, cioè: « Termini delle prove testimoniali presso i pretori » (p. 5), e « Considerazioni sulla statistica giudiziaria » (p. 16). Inquantochè il 1° breve e tutto pratico riguarda il procedimento civile, il 2° non è che il rapporto di un discorso del procuratore generale di Palermo, con riflessioni su molteplici materie civili, commerciali, finanziarie, giudiziarie, ecc.

In diritto e procedura penale ha vari opuscoli, ossia: « Sull'intelligenza dell'art. 1, n. 2, del D. luogotenenziale 17 febbraio 1861 » (p. 7); più « Dell'art. 287 del Codice penale » (p. 9), e « Applicazione degli articoli 562-563 del Codice italiano » (p. 26).

La brevità di essi indica l'esiguo sviluppo delle questioni proposte, nè valgono a dar saggio di quelle attitudini scientifiche e di quella dottrina che qui sarebbe necessaria.

Titoli di qualche importanza sono: « Frode punibile e sue differenze colla frode civile » (1881, p. 30). « Impressioni sul nuovo Codice penale » (1888, p. 177).

Nel 1° dopo aver preso un grande slancio, che giustifica perfettamente l'altezza del tema, arena presto la dottrina germanica che vi brilla, è quella degli scritti raccolti dal Meri, onde cita Kleinserod, Geib, Gonner, Keuk e Preuschen ecc. Quando scende all'esame della figura del reato non si avvale convenientemente della molta dottrina, nostra e straniera, accumulata sull'argomento.

Nel 2° il più importante, le cose delle quali prende a parlare, ma compariscono meno, sono quelle sul soggetto principale, « il nuovo Codice penale » poichè lunghe sono le digressioni sulla Statistica, l'ordinamento giudiziario la cassazione, il matrimonio e il divorzio ecc. Il candidato mostra avere delle cognizioni, ma gli manca l'ordine, più la misura e la proporzione, che rivelano essere in possesso di un sistema scientifico, e per ciò la Commissione non l'ha ritenuto eleggibile a una cattedra universitaria.

9. Puglia. — Libero docente di diritto e procedura penale, coll'incarico della filosofia del diritto nell'Università di Messina, fu dichiarato eleggibile in precedenti concorsi. Prima seguì affatto l'indirizzo della « Scuola Positiva » e qualche pubblicazione che produsse allora, e non ha presentato oggi non è ad essa estraneo. Dappoi volle provarsi in un campo di conciliazione tra detta Scuola e quella giuridica ma di continuo senza aver trovato base su cui posare, si vede far ritorno a idee che lo portano lungi dalla meta. La Commissione ha preso in esame anzitutto, vari lavori d'indole generale: « Scritti critici (1885, p. 269): « Tentativo di reato » (1884, p. 84): « Desistenza dal reato » (p. 8): « Principii di causalità » (p. 11): « Poi altri su speciali figure di reato, Bancarotta » (p. 61): « Bigamia » (p. 25): « Reati di libidine » (1889, p. 207): « Duello » (p. 18). Infine, più ampie trattazioni sistematiche delle materie: « Manuale di procedura penale » (1889, p. 598) e « Manuale di diritto penale » (1890, p. 232). Tante pubblicazioni fanno prova, certo, di molta attività, l'A. spiega in esse ingegno, attitudini alle più difficili indagini scientifiche e coltura varia. Attratto però dal miraggio di certe idee, tutta la parte organica dei suoi lavori se ne risente, i principii fondamentali della scienza penale spesso ne sono offesi. In altri lavori, negli « Scritti critici » soprattutto, poi nei trattati speciali, pur tornando spesso al detto criterio, e denaturando le figure di reato col solo riguardo alla offesa privata, si mostra alquanto più addentro alle materie giuridiche.

I due manuali sono i titoli i più importanti, ma come fu detto in relazioni di altri concorsi, quello di proc. pen. è manchevole nella parte storico-razionale e critica, e per la maggior parte non è che una parafrasi del Cod. di proc. pen. L'altro di diritto penale, mercè una larga esposizione delle dottrine giuridiche, ha maggior fondo scientifico, nondimeno sui fattori del reato premette « essere discutibile la necessità di quello della volontà libera ». Egli poi procede così, che dà a vedere chiara la fretta; l'armonia del lavoro non sembra studiata a sufficienza, e basta a convincersene guardare p. e. il capo delle fonti e dei rapporti del diritto penale « o l'altro della » legge penale per ragione di persona, tempo e luogo. La Commissione però ha messo in buon conto le sue doti d'ingegno e di studi, e pur deliberando da lui lavori men di mole, e più di lima, ha ritenuto poterglisi assegnare una buona classificazione.

10. Impallomeni — Sostituto Procuratore del Re, in missione presso il Ministero di grazia e giustizia, ha titoli molti e forti. Fu dichiarato eleggibile, avanti a questi altri candidati nei concorsi alle cattedre di Genova, Catania, Messina, Parma e Pisa. E se in quello recente, alla cattedra di Pisa, la Commissione fece qualche riserva sui risultati del medesimo, dichiarò di farlo sul rispetto che senti dovere alle tradizioni di essa, dopo la perdita di F. Carrara. Il candidato entrò nell'arringo dei concorsi con pubblicazioni di piccola mole, ma elaborate con ingegno e dottrina, ed avendo subito conquistato un buon posto, vi perseverò proficuamente. I pregi di diversi suoi scritti sono stati posti in luce nelle relazioni dei concorsi sopradetti, e riscossero elogi: « Frode punibile » (1880, p. 32): « Reato continuato » (1882, p. 17): « Concorrenza reale e formale dei reati » (1886, p. 105): « Reati all'estero » (1886, p. 23): « Concorso di più persone nel reato » (1887, p. 87): « Difese nell'istruzione penale » (1886, p. 63).

Alcune critiche s'incominciarono a fare alla pubblicazione ultima, l'unica di proc. pen., che il candidato avesse, perchè mancante di svolgimento storico-razionale, e non tutte le proposte di riforma sembrarono ponderate abbastanza.

Dopo gli appunti a questa, quasi che al candidato fosse venuto a mancare il tempo a una maggiore riflessione, altri ne furono fatti alle pubblicazioni successive, cioè: « Sistema generale delle contravvenzioni » (1888, p. 27): « Caratteri dei movimenti nell'omicidio premeditato » (1888, p. 105): « Facoltà istruttorie » (1888, p. 9) poichè, specie nella 2ª, la proposizione e la soluzione delle questioni non sempre si riscontrarono dettate da un esatto criterio giuridico, nè da un indirizzo scientifico perfettamente uniforme. Questa Commissione, per altro, pur non potendosi discostare da detti appunti, ha ritenuto che il candidato si distingue per serietà di studi, autonomia di pensiero, e cultura giuridica. Rammenta d'altronde, che di recente, dando prova novella di attività, ha pubblicato il 1° volume del « Commento al Cod. pen. nuovo » (1890, p. 346) e la 1ª parte di un « Trattato dei reati contro le persone » (1890, p. 91). L'opera, benchè il 1°, dopo un riassunto delle teoriche penali, nei riguardi storico-razionali, sia legato alle pastoie della numerazione degli articoli, il 2° rivela già dei difetti nell'ordine sistematico, colmando opportunamente una lacuna nei suoi titoli. La Commissione vide in lui uno studioso, che per mente e laboriosità dà ancora molto a sperare per l'avvenire, e per tutto ciò ritenne che gli si avesse a dare la preferenza sugli altri candidati.

In base alle cose esposte, la Commissione, procedendo alle votazioni di eleggibilità, oltre i candidati dichiarati eleggibili in concorsi dell'ultimo quinquennio, sopranotati, dichiarò eleggibili anche i sig. ri Barsanti con 5 *sì*, Orano con 3 *sì* e 2 *no* non eleggibili: poi il sig. or Carnevale con 3 *no* e 2 *sì*; Bevenini con 3 *no* e 2 *sì*; Rizzuti con 4 *no* e un *sì*.

Dipoi procedette alla graduazione ed all'assegnazione dei punti di merito tra tutti i candidati eleggibili, ed il resultato delle votazioni fatte nelle forme stabilite fu il seguente:

1. Impallomeni Giovanni Battista con 40/50.
2. Napodano Gabriele con 36/50.
3. Puglia Ferdinando con Barsanti Pio con 35/50.
4. De Cola Proto Francesco, Orano Giuseppe e Benevolo Federico con 30/50.

La Commissione esaminatrice si onora rassegnare all'E. V. la presente relazione, e con questo esaurisce il suo cómpito.

Roma, li 1° aprile 1890.

Il presidente
E. PESSINA.
P. Nocito.
L. Lucchini.
Enrico Ferri (riservandosi di presentare un voto separato).
F. Mecacci, relatore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 28 giugno 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì 762, 0

Umidità relativa a mezzodì 31

Vento a mezzodì . . . . . Ovest debole.

Cielo a mezzodì . . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo 30°, 6, minimo 15°, 6,

28 giugno 1890.

Europa pressione piuttosto bassa latitudini settentrionali e Russia; leggermente elevata Sud Stocolma 749; Mar Jonio 763.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso; temporale con pioggia forte Belluno; pioggiarelle temporali Nordovest. Venti deboli. Temperatura elevata. Stamane cielo leggermente nuvoloso Nordovest Temperatura elevata. Venti deboli. Barometro 760 Nord; 762 a 763 altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; ancora qualche temporale Nord; temperatura elevata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 giugno 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì . . . . . = 760, 7

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 30

Vento a mezzodì . . . . . SW. debolissimo.

Cielo a mezzodì . . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo = 31°, 1, minimo = 17° 0

29 giugno 1890.

Depressione Mar Bianco 749; alte pressioni Golfo Guascogna 766; Mar Nero 763. Italia leggera depressione temporalesca; Valle Padana 759 Palermo 762.

Ieri temporali Valle Padana, bel tempo altrove con venti freschi meridionali. Stamane eguale regione di vento, nuvoloso Nord centro, qualche pioggia estremo Nordovest. Sereno Sud.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali, sereno Sud, Centro, temporali nella Valle Padana.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 28 giugno 1890.

***Presidenza del presidente* Farini.**

La seduta è aperta alle ore 2,30.

VERGA segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati nella seduta precedente.

CENCELLI, segretario, procede all'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Presentazione di un progetto di legge.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio, presenta anche a nome del ministro del tesoro, un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento per la « creazione di un Istituto di credito fondiario ».

Il Senato, su domanda del ministro proponente, ne dichiara la urgenza.

*Discussione del progetto di legge: « **Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1890-91** » (N. 120).*

CORSI L., segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

SARACCO parlerà per esporre le sue impressioni sulle attuali condizioni della finanza e sull'indirizzo finanziario del Governo.

Parlerà animato solo da un alto sentimento di dovere e parlerà a cuore aperto.

Ricorda le dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio alla Camera il 18 marzo 1889.

Da quel giorno trascorsero 16 mesi.

Mentirebbe a sè e alla verità se non rendesse merito al capo del Governo di aver trovato la nota giusta, del vero uomo di Stato, affermando la necessità assolutamente imprescindibile che in un tempo determinato il pareggio sia stabilito.

Come hanno i fatti corrisposto alle parole?

Le condizioni delle finanze sono esse migliorate?

Dichiara che difficilmente gli riuscirà di giungere ad una conclusione nella quale si dica che il capo del Governo ha mantenuto la sua parola.

Esamina se le finanze sieno migliorate dal giorno in cui vennero al potere gli attuali ministri del tesoro e delle finanze.

La verità è che, indipendentemente dal volere del Governo, le condizioni della finanza sono andate peggiorando continuamente dall'epoca dell'avvenimento del secondo gabinetto Crispi.

In ispecie considera l'andamento delle finanze nel corso degli ultimi dodici mesi.

Parla dei mezzi escogitati dai ministri Magliani e Perazzi per sopperire al disavanzo.

Riconosce che l'onorevole Giolitti non pose tempo in mezzo a presentare proposte di variazioni al bilancio della spesa, laonde il disavanzo parve ridursi a 47 o 48 milioni.

Donde si vede che nè capacità, nè volontà di ministro può bastare a contenere le spese ed a migliorare la finanza finchè questa rimanga ancella di volontà superiori, e finchè non s'imponga la norma inflessibile di proporzionare le spese alle entrate.

Sarà vero che il bilancio dell'anno che sta per morire si chiuderà con uno sbilancio di 72 milioni?

Il bilancio 1887-88 si è chiuso anch'esso con un disavanzo di 72 milioni.

Bisogna supporre che le cose in quest'anno vadano molto bene, perchè il disavanzo resti qual era alla chiusura del bilancio 1887-88.

Allo stato attuale vi è da credere che il conto del Tesoro avrà una maggiore passività in conseguenza della gestione e giungerà ad 80 milioni, senza contare le perdite nelle alienazione dei titoli di rendita.

Ma insomma può egli credersi che il disavanzo si arresterà ai 72 milioni ammessi dal ministro.

Nossignori. Tale disavanzo crescerà e crescerà sensibilmente. Un aumento è preveduto nelle spese d'Africa, senza che nemmeno si sappia quale un tale aumento sarà.

Le riscossioni sono grandemente al disotto delle previsioni.

Secondo l'oratore i minori introiti fra sali, telegrafi, poste, tabacchi, tasse sugli affari, tasse di fabbricazione, alcools e ferrovie saliranno a 19 milioni. I calcoli sono dedotti da cifre ufficiali.

Unita a questa cifra quella per le maggiori spese d'Africa ed ai 72 milioni del disavanzo già riconosciuto e constatato, si arriva ad una disavanzo complessivo che si avvicina ai cento milioni.

Se così è, non dobbiamo nè illuderci nè illudere il paese

Afferma che le difficoltà per giungere al pareggio sono notevolmente cresciute.

Le cause dello squilibrio sono in parte cessate - senza che però sia eliminato il pericolo di vederle ricomparire; - eppure non si è fatto un progresso, anzi stiamo peggio di prima.

Indubbiamente il bilancio della marina dovrà salire a 150 milioni, a meno che si provveda ritoccando l'organico della marina militare.

Malgrado tutto si rallegrerebbe col ministro del Tesoro e col Governo se dallo studio attento dei numeri del bilancio potessero almeno trarsi gli auspici di un prossimo migliore avvenire.

Rammenta le varie circostanze nelle quali il ministro del Tesoro si adoperò a dimostrare che, proseguendo per la nuova via finanziaria, l'Italia rivedrebbe in un non lungo periodo l'èra del pareggio.

Si dichiara convinto che il ministro del Tesoro si opporrà risolutamente ad ogni spesa od aumento di spesa non assolutamente indispensabile.

Osserva che al disavanzo sarà da aggiungere la somma derivante dall'avallo posto dallo Stato al debito del municipio di Roma. Poi in riguardo alle previsioni dell'anno venturo, sono da imputare le minori riscossioni.

Ammettendo pure che le cose stieno come si dice e poichè si sa che, insomma, le cifre del bilancio non dicono tutto, trova indispensabile definire bene che cosa si intende per equilibrio del bilancio.

Riferisce l'opinione di un illustre finanziere secondo il quale un bilancio non può considerarsi in equilibrio se non quando esso provveda con forze proprie a tutti i bisogni dei pubblici servizi, e nulla prenda sugli avanzi e si nutrisca di entrate permanenti e che si riproducono permanentemente.

Questo stesso concetto fu, a un dipresso, espresso anche dal ministro del Tesoro senza che però possa dirsi che egli abbia uniformato le sue provvisioni a così fatte norme.

Teme che il bilancio che sta avanti al Senato non sia l'espressione genuina delle nostre condizioni.

Un primo difetto sta nell'aver confuso le entrate coi debiti: le nostre entrate in parte si nutrono di debiti.

Cita in proposito alcuni esempi.

Questi in altri tempi si chiamavano nascondigli, ma l'oratore non vuole rivolgere questa parola ai ministri attuali.

Le passività non si saldano coi debiti.

Vi ha di più. Colla comoda e leggiadra teoria della trasformazione dei capitali si sono fatti debiti per centinaia di milioni, senza quasi che il paese se ne avveda

Crede più savia e più vera la teoria la quale considera che i debiti siano da pagare con fondi che sopravanzino alle spese, e che le scadenze da saldare per tale titolo debbano formar parte delle competenze passive di quel tale anno.

Su questo punto è lieto di trovarsi in perfetto accordo colla Commissione permanente di finanza.

Parla delle opere di miglioramento, o delle opere da eseguire per causa dell'aumento del traffico sulle ferrovie, e dice di credere che esse non debbano farsi col mezzo di debiti, sotto la categoria di movimenti di capitali.

Continuando l'esame delle cifre del bilancio, osserva che sul bilancio del tesoro, cap. 139, si è inscritta sotto il titolo di *ammortamento* del debito per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia una somma di oltre 5 milioni, la quale nella massima sua parte rappresenta l'importo della tassa di ricchezza mobile dovuto dalla Società all'erario, e che lo Stato non riscuote più, ma che si trova qui conglobata.

È ammortamento questo? No certamente. In quella vece, qui si tratta di un vero errore d'iscrizione nel bilancio il quale l'oratore non dubita che sarà per ordine del signor ministro corretto.

È lo stesso sistema col quale le famiglie private vanno a rovina. Guglielmo Gladstone direbbe che non è morale....

GIOLITTI, ministro del tesoro. Ma sono 12 anni che l'iscrizione ha luogo....

SARACCO. È vero. Ma non se n'è accorto che adesso ed ha creduto il fatto tale da dover essere subito denunziato, sicuro che vi sarà senza ritardo recato rimedio.

Il bilancio, ripete, baratta i debiti in entrate....

CAMBRAY-DIGNY, relatore, Non è così però....

SARACCO. È così..

PRESIDENTE prega di non interrompere.

SARACCO vede e sente maggiormente i pericoli di fronte a questo bilancio che promette più di quello che poi sappia mantenere.

Non bisogna illuderci che con poche decine di milioni si giunga al pareggio.

Il ministro del Tesoro s'inganna, e involontariamente inganna il paese, quando crede che il temporaneo miglioramento finanziario sia per durare.

Come si può parlare di residui passivi quando non si sa se vi siano, non si sa in che misura vi siano!

Di ciò solo si potrebbe parlare nella legge di assestamento.

Gli par curioso il sistema di spogliare un bilancio in corso a profitto d'un bilancio in gestazione, tanto più quando non si può ignorare il disavanzo.

Resta l'esame dell'avvenire.

Si tratta ancora di sapere quale e quanta parte del miglioramento del bilancio, che si fonda sull'aggiornamento di spese e sullo spostamento di scritture, sia per consolidarsi.

Quante delle spese che il bilancio maschera, ma che vi sono dentro, ritorneranno negli anni avvenire?

Esamina le note di variazioni presentate di singoli ministri per ottenere che il disavanzo venisse ridotto di circa 22 milioni, i quali ministri sono quelli dell'interno, del tesoro, dei lavori pubblici, della guerra e della marina.

Trova che, con poche eccezioni, le spese e le riduzioni di spese introdotte nei bilanci di questi Ministeri per giungere alle dette variazioni sono spese che si riprodurranno e riduzioni precarie, per modo da doversi presumere che, se non quest'anno, negli anni avvenire, almeno 12 dei 22 milioni di economie riappariranno in forma di spesa.

Indica per contro una serie di somme allibrate in entrata nel progetto di bilancio 1890 91 che non si riprodurranno più per una somma approssimativa e complessiva di 18 a 20 milioni.

Se a questi 18 milioni si aggiungono i 12 delle spese differite, al *deficit* finale del nuovo esercizio ne succederà un altro di 30 milioni. La cosa gli pare chiarissima: manca l'entrata, cresce la spesa.

Non è dunque indiscreto se chiama questo un bilancio di comodo e di parata.

Il ministro del Tesoro è tranquillo sull'avvenire della finanza italiana; prevede che le entrate nell'anno venturo cresceranno di 36 milioni e spera altrettanto per gli anni avvenire.

GIOLITTI, ministro del Tesoro, interrompe dicendo che l'aumento, dopo un anno, lo ha detto ipotetico.

SARACCO osserva non esser savio e prudente contare sulle entrate avvenire per far fronte allo sbilancio presente.

Non sa donde il ministro del Tesoro trasse le ragioni per supporre un incremento così notevole nelle entrate.

La ragione che risulta dall'esposizione finanziaria non gli pare convincente, è una supposizione che prova troppo: se essa fosse giusta occorrerebbero non 36 ma bensì 55 milioni tenuto conto dei 19 milioni di sbilancio non notati nello stato di previsione dell'entrata che ora si discute.

La ricchezza pubblica dell'Italia in avvenire è ignota, e poichè essa è la sola base su cui si possa provvedere l'aumento dell'entrata, così l'aumento dell'entrata è ipotetico.

Meglio adunque non fare profezie, ma prender norma dai fatti, ricordare che l'avvenire è figlio del passato.

Ricorda un prudente giudizio su questi fatti dato dall'onor. Perazzi.

Nel 1888-89 si verificò un aumento nelle entrate.

L'annuo incremento medio delle entrate era secondo l'onor. Perazzi

di 21 milioni, di fronte a 23 milioni di annuo incremento medio nelle spese.

Il cespite delle gabelle che è quello su cui per solito si calcola, ci dà invece meno del preveduto.

L'aumento di 21 milioni non è poca cosa: la Francia lo calcolò in soli 20 milioni e si noti che in Francia vi sono criteri più rigorosi dei nostri per le previsioni delle entrate.

In Inghilterra l'incremento dell'entrata è calcolato al 0.3 %, mentre da noi lo si calcola a circa 1.50 %.

Spera che l'onor. Giolitti possa esser il ministro che metterà in pratica le eccellenti idee dell'attuale cancelliere dello Scacchiere in Inghilterra.

L'onorevole Giolitti prevede l'incremento delle spese in 20 milioni: teme non si sia abbastanza reso conto degli oneri.

Enumera gli impegni che graveranno la finanza negli anni avvenire ed osserva che parecchi di essi sono dal Governo conteggiati per somme assolutamente inadeguate.

Dice errore grossolano l'aver conteggiato come minore spesa l'interesse dei titoli redimibili che vengono estinti.

Invece di far ciò s'avrebbe a tener conto dei nuovi titoli che vengono a prendere il posto degli estinti, e, a volte, con interesse maggiore.

Dice del fondo per premi di arruolamento e di rafferma dei contingenti d'Africa, il quale fondo dovrà necessariamente riprodursi.

Osserva che al 1° luglio 1891 i 240 milioni lasciati dall'onorevole Perazzi, dipendentemente dalla Cassa pensioni, per riduzione di parte del debito del tesoro saranno sfumati e che a quell'epoca saranno grandemente ridotti i residui passivi.

Per contro il debito del tesoro si può calcolare che a quell'epoca sarà di 4 a 450 milioni.

E allora come si farà il servizio di tesoreria? Si dovrà per esso ricercare una grossa somma e l'interesse della medesima dovrà venire iscritta in bilancio.

Chiede esplicitamente su questo punto delle spiegazioni dal ministro del tesoro.

Gravissimi saranno pure gli oneri che fatalmente nasceranno dalla esecuzione di leggi votate, non ancora eseguite o eseguite in minima parte, e ciò senza parlare degli oneri nascenti da leggi nate morte quali quelle sulle bonifiche, i rimboschimenti, la passeggiata archeologica, il palazzo del Parlamento.

Oneri certi deriveranno dalla costruzione del palazzo di giustizia e del policlinico che costeranno 60 milioni.

Gravi saranno le conseguenze dell'applicazione della legge comunale e provinciale al 1° gennaio 1893. Ne verrà una spesa da 15 a 16 milioni.

Il monumento al re Vittorio Emanuele è ancora da erigere, resta ben piccola somma, nè il resto lo potrà dare il piano regolatore di Roma su cui non si può più calcolare.

Le spese per la riforma penitenziaria sono urgenti: il ritardo è ingiusto, la spesa salirà dai 70 agli 80 milioni.

Occorre dunque trovare per 12 o 14 anni un 5 milioni all'anno per provvedere a tutti questi bisogni.

Si è detto che l'Italia in materia d'armamenti non bada alle sue forze, ma vuol fare ciò che fanno le nazioni di tanto più ricche.

Questa non è la politica da cui ci possiamo aspettare la buona finanza.

Conclude: deporrà nell'urna un voto favorevole al presente disegno senza intendere di dare un voto favorevole alla politica finanziaria del Gabinetto.

Dopo 16 mesi di aspettazione siamo presso a poco nelle condizioni di prima.

Non gli duole il tempo perduto, ma la vacua ricerca di piccoli mezzucci. Vorrebbe che gli onorandi uomini che sono al Governo si convincessero della necessità di preparare provvedimenti che conducano davvero al pareggio.

È dolorosa la prevalenza della politica degli espedienti che pure dovrebbe esser contro le idee del presidente del Consiglio.

Un bilancio solido deve sostituirsi a un bilancio che della solidità non ha che l'apparenza.

Augura al paese che nel giorno della scadenza dei trattati di commercio l'Italia sia in grado di dettare e non di ricevere la legge. (Approvazioni).

GIOLITTI, ministro del tesoro, ringrazia per le parole benevole qua e là dette dall'on. Saracco al suo indirizzo.

In complesso però l'on. Saracco ha detto che 16 mesi dopo siamo in condizioni peggiori di quel che fossimo il 18 marzo 1889.

La differenza tra il programma dell'on. Perazzi e l'operato del Ministero sta in questo che il Ministero non ha creduto di introdurre 40 nuovi milioni d'imposta.

Ma il Ministero ai quaranta milioni di nuove imposte sostituì una cifra anche maggiore di economie.

Certo che se, oltre ad introdurre le economie, si fossero anche applicate le nuove imposte la situazione sarebbe migliore. È una tesi che non aveva bisogno di molta eloquenza per essere dimostrata.

L'on. Saracco disse che il disavanzo salì a 72 milioni, mentre minore era stata la previsione; è vero, ma ciò in conseguenza d'indispensabili spese straordinarie del bilancio della guerra.

L'onorevole Saracco confrontò il disavanzo di quest'anno e quello di due anni fa e li trovò uguali; ma dimenticò che in quell'anno si vendettero 22 milioni della rendita della Cassa pensioni: dunque il disavanzo di due anni fa era maggiore di molto di quello dell'anno corrente.

Parla dell'entità del disavanzo nel bilancio 1889-90.

Dice che l'onorevole Saracco ha alquanto esagerato alcune cifre di spesa e non ha tenuto intero conto delle entrate.

Distingue fra bilancio di competenza e il conto del Tesoro.

Conviene che debbano conteggiarsi i minori incassi; ma a fronte di questi bisognerà pure tener conto di aumenti di entrata che si sono ottenuti.

L'onorevole Saracco ebbe parole poco benevoli pel ministro della marina.

L'oratore dice che l'onorevole Saracco avrebbe potuto nel tempo in cui fu al Governo ovviare ai mali che aspettò ora a lamentare.

SARACCO interrompe osservando che quando fu al potere rilevò i mali, ma inutilmente.

GIOLITTI, ministro del tesoro, imputa all'onorevole Saracco di avere interpretato come una affermazione generica continuativa la previsione fatta dall'oratore, nella sua esposizione finanziaria, di 36 milioni di maggiori entrate per l'esercizio 1890-91.

Spera che l'onorevole Saracco condividerà la speranza che le diminuzioni di entrata avveratesi durante l'ultimo esercizio 1889-90 per causa di una straordinaria crisi, non debbano prendersi come norma.

Quanto al bilancio 1890-91 l'onorevole Saracco lo disse affascinante, ma lo chiamò bilancio di parata: invece le spese che l'onorevole Saracco disse dover esser aggiunte furono calcolate, e sono inferiori di molto a ciò che egli asserì.

Non bisogna supporre che l'avvenire sia la riproduzione di ciò che v'è di più triste nel presente e che i rimedi escogitati non servano.

L'onorevole Saracco poi disse esagerate le previsioni sulle entrate: l'oratore cita dei dati da cui risulta che, per esempio, pei tabacchi si può presumere un incremento certo e così di molte altre entrate.

Sommando tutti i risultati dei peggioramenti di previsioni traveduti dal senatore Saracco si giunge, anche per consenso suo, a 32 milioni di disavanzo. Saranno sempre meno dei 259 milioni e dei 92 milioni di disavanzo dei quali l'attuale amministrazione non è responsabile.

Risponde alle osservazioni mosse dall'on. Saracco contro l'esistenza nel nostro bilancio della categoria: *Movimenti di capitali*. E' la legge che impone questo.

Fu Quintino Sella a sostenere la teoria che quando per spegnere un debito se ne contrae e se ne iscrive in bilancio un altro che non ne aggrava le condizioni, ciò non ha alcun rapporto collo squilibrio di quel tale bilancio.

Con questo non disse, come interpretò l'onorevole Saracco, che la finanza sia in condizioni perfettamente normali.

Non è in condizioni normali; ma questo sanno perfettamente gli uomini che sono al Governo.

Nella maggior parte dei paesi le reti ferroviarie costrutte dal Governo, si sono costrutte con dei debiti.

L'onorevole Saracco e il relatore divergono profondamente sulla forma attuale dei bilanci. La nuova forma, al dire dell'onorevole Saracco, confonde l'entrate coi debiti. Tale informazione in bocca dell'onor. Saracco, era, per l'oratore, affatto inattesa.

Spiega le differenze fra l'antica e la nuova forma del bilancio. Esse sono due: i vecchi conti erano conti di cassa: la previsione della spesa rappresentava i pagamenti, quella dell'entrata le riscossioni.

Il nuovo sistema considera l'entrata un accreditamento per lo Stato; la spesa un indebitamento per lo Stato.

Il residuo colla vecchia forma era la parte di previsione che non si era pagata - il residuo nel regime attuale è quella parte della spesa che fu impegnata e non fu ancora pagata.

Così la finanza è più severa.

La seconda differenza fra l'antica e la nuova forma concerne il concetto diverso di entrata e di spesa e da questa diversità è palese che l'antica forma confondeva l'entrata col debito, mentre la nuova impedisce appunto tale confusione.

Si vale degli stessi esempi addotti dall'onorevole Saracco per confortare la propria tesi.

L'onorevole Saracco fece un quadro triste e minaccioso dell'avvenire.

L'oratore osserva invece che le statistiche esatte e non impugnabili non giustificano nulla di simile. Adduce cifre e fatti a sostegno di questa obbiezione.

Termina considerando quali fossero le condizioni della finanza venti anni sono quando l'oratore fu ministro.

Allora il disavanzo ascendeva a 250 milioni e non mancavano le tetre previsioni del bilancio.

Crede che, soltanto riuscendo a dare di nuovo al bilancio quella elasticità che esso già aveva alcuni lustri addietro, si riuscirà a scongiurare vittoriosamente ogni difficoltà.

SARACCO. Le sue parole di ieri non furono interpretate con quella equanimità che egli suole sempre portare nel giudicare delle parole dei suoi avversari.

Crede di avere dimostrato che il bilancio non è migliorato; che il disavanzo da 47 milioni è salito a 72, e salirà verosimilmente vicino al centinaio.

Insiste sulla esattezza di questo calcolo.

Si conforta delle parole dette dal ministro del Tesoro circa le spese d'Africa.

Dichiara di non aver detto nè pensato di accusare d'inconsulta e di pericolosa la legge sugli alcools.

Ha solamente constatato che vi è una considerevole deficienza nel prodotto delle tasse di fabbricazione degli spiriti.

Dice di aver dedotto dal quadro riassuntivo del conto del Tesoro i dati per determinare che le riscossioni durante l'esercizio che sta per spirare rimasero di 19 milioni inferiori alle previsioni, più altri due dipendentemente dal movimento capitale.

Tenute pur presenti le maggiori riscossioni annunziate oggi dal ministro delle finanze, rimarranno sempre da 16 a 18 milioni di minori incassi.

La verità del ragionamento fatto ieri sembragli riprovata dalle dichiarazioni dei signori ministri.

All'on. Brin osserva che se da 48 milioni si va a 150 milioni si va più che da uno a tre, che il bilancio non fu semestrale ma realmente annuale e per tutto l'esercizio 1884-85; così è qualificato in documenti ufficiali.

Egli non parla per sentimento personale, e sa che cosa gli impone il sentimento del dovere.

E non ha bisogno che altri glie lo rammenti e non accetta per questo riguardo lezioni da chicchessia.

Da un brano della relazione dell'on. Brin premessa al progetto che fu poi la legge del 1877, deduce che i calcoli attuali dell'on. Brin non possono ritenersi fondati.

Crede che le proposte debbano partire dal Governo, non dal Parlamento; tuttavia dice che sarebbe opportuno modificare l'organico della marina.

Senza tale modificazione ai 150 milioni l'oratore crede si debba arrivare, quasi lo giurerebbe.

Cita delle cifre che suffragano la sua opinione e che si riferiscono specialmente alle spese per costruzione, manutenzione e personale.

Sarà felice se i dubbi che ha sollevato non si realizzeranno.

L'on. Giolitti lo accusò di volere ogni sorta di spese.

Osserva che per la guerra crede solo che le spese ordinarie non possano diminuire, ma che debbano sensibilmente diminuire le spese straordinarie.

L'on. Giolitti farà opera seria se nel 1891-92 queste spese straordinarie scemeranno, e lo può fare perchè è energico e capace.

Per la marina non è della stessa opinione.

Pochi paesi spendono tanto per la marina quanto per la guerra.

Il Governo deve pigliare una risoluzione ferma e precisa: dice questo nell'interesse della cosa pubblica non per dar consigli ai ministri.

Gli duole che l'onorevole Giolitti creda che egli abbia voluto accusare gli uomini presenti di tutte le attuali difficoltà.

Tale accusa non la fece: se l'avesse fatta, la ritirerebbe. Non parla per ispirito di opposizione: ma non guarda in faccia a nessuno quando si tratta dell'interesse del paese.

Si difende dall'accusa che gli fu scagliata di aver creato opere nuove: dovette pagare opere in corso o costruzioni di opere imprescindibilmente necessarie, perchè dipendenti da impegni contrattuali.

Osserva che alcune sue importanti osservazioni circa l'esagerazione nelle previsioni non furono confutate in alcun modo: a lui che affermava dei fatti si rispose con delle ipotesi, delle speranze.

La Giunta del bilancio della Camera non si unì al parere del ministro, ma solo augurò che le sue previsioni possano realizzarsi.

Eppure il relatore è persona molto amica del Ministero

Osserva all'onorevole Cambray-Digny che la confusione fra entrata e debito fu fatta realmente: il ministro credette entrata ciò che era debito.

Noi realmente, dal 1878 in poi, barattiamo l'entrata coi debiti: i ministri sapranno provvedere ad un inconveniente innegabile.

L'onorevole Giolitti spera che molte economie debbansi ritenere consolidate; l'oratore lo vuol sprerare anche lui; ma non è possibile che l'economie consolidate giungano a 24 milioni.

L'onorevole Giolitti spera che le entrate straordinarie si riprodurranno, e se ciò non sarà si economizzerà nelle spese.

All'oratore le entrate straordinarie sembrano quest'anno eccezionali. Le spese che l'onorevole Giolitti vorrebbe risparmiare nell'avvenire, sono spese non risparmiabili.

Osserva che vi saranno spese che si possono dire evitabili, ma che sono invece inevitabili.

L'oratore le enumera: si riferiscono alla conservazione del naviglio, alla cura dei porti, ai premi di rafferma pei soldati in Africa.

I duecentoquaranta milioni lasciati dall'onorevole Perazzi non ci saranno più.

Bisognerà ricorrere a centocinquanta milioni da portare in cassa, ricorrendo ai buoni del Tesoro o alle anticipazioni statutarie delle Banche.

L'onorevole Giolitti si dolse che l'oratore abbia portato in conto un anno eccezionalmente cattivo: ma così doveva fare, visto che, per fare la media, aveva messo in conto anche gli anni buoni.

S'ammetta pure che le entrate crescano magari sino a 25 milioni, ma visto che 35 sono già da spendersi, vi è davvero un peggioramento di bilancio.